ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo», Italia, per tr... del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; ... Sera» «Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati L'... può ...nciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste ... abbonamenti ...cevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del ...uale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare ...esimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni 1 Redazione Via S. Pellico 6 I Amministrazione II p. - Trieste, Martedì 19 Settembre 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-61 - Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 4284

GLI INESAUSTI SVILUPPI DELLA RIVOLUZIONE FASCISTA

Il Duce insedia il nuovo Consiglio nazionale delle Corporazioni

"Il problema delle Corporazioni di categoria è ormai maturo - dichiara il Capo - Bisogna creare organismi che non rappresentino semplici costruzioni teoriche, ma nei quali vibri continua e potente la vita,,

La seduta

ROMA, 18

...uesta mattina alle ore dieci nel ...one del Ministero delle Corporazioni ...l Duce ha insediato il nuovo Con...lio nazionale delle Corporazioni, i ... membri sono stati nominati con ...nte decreto reale. Sono interve... oltre ai Sottosegretari per le ...porazioni Biagi e Asquini, il Se...ario del Partito on. Starace e i ...segretari Adinolfi e Marpicati, i ...istri Ciano, Jung, De Francisci, ...rbo, i Sottosegretari Rossoni, Su..., Puppini, Serpieri, Lojacono, ...di-Buffarini e gli altri membri ... Consiglio. Funzionava da segreta... generale il dott. Carnevali, diret... generale del Ministero delle Cor...azioni.

Vibrante ovazione a Mussolini

...uando entra nel salone il Capo ... Governo l'assemblea, giornalisti ...ubblico scattano in piedi in un ...go applauso. S'inizia subito la ...uta della V sezione del Consiglio, ... porta all'ordine del giorno, ol... all'insediamento dell'assemblea ...uramento dei membri, comunica...i di norme ed accordi ai sensi ...a legge 20 marzo 1930 e l'istitu...e delle Corporazioni di catego... Quindi il segretario generale ...uncia la formula del giuramen... fa l'appello dei membri dell'as...blea i quali prestano giuramen... Risultano alcuni assenti giusti...ti.

... dott. Carnevali legge quindi un ...sunto dei lavori dell'ultima ses...e del Consiglio, dopo di che il ...o del Governo dà la parola al Sot...gretario on. Biagi, il quale illu... l'attività corporativa svolta nel...no XI. Al riguardo egli comuni...che, per quanto concerne la ri...na della legislazione sulla coope...ione, il Ministero ha già appron... uno schema per la parte gene... che sarà sottoposta all'esame del ...istero della Giustizia, anche per... è presso tale Ministero allo stu... la riforma delle leggi sulle so...à commerciali, che comprendono ... le disposizioni fondamentali an... la società cooperativa. Aggiun...che, per la riforma delle disposi...i legislative riguardanti le con...ersie individuali del lavoro è sta...ure predisposto il provvedimento ... sarà dal Ministero della Giusti... presentato prossimamente all'ap...vazione del Consiglio dei Ministri.

Collocamento e rapporti di lavoro

...el funzionamento degli uffici pub...i, pel collocamento della mano di ...ra disoccupata, di cui pure si in...ssò l'ultima sessione del Consi... nazionale delle Corporazioni, so... state impartite, secondo le diret... emerse in quella discussione, le ...posizioni per il coordinamento del...tività dei detti uffici e per la vi...nza da parte dei Consigli pro...ciali dell'Economia corporativa, ...osì pure dal 1.o luglio 1933 sono ...e attuate le disposizioni per la ...pilazione delle statistiche della ...occupazione da parte degli uffici ...collocamento

...l provvedimento per la proroga ...l'efficacia obbligatoria dei rego...enti collettivi di lavoro denun...i scaduti, che fu oggetto di am... discussione nella seduta del 19 ...naio 1933, è stato approvato dal ...siglio dei Ministri nella prece...te seduta del 16 settembre. Per...to il voto del Consiglio corporati... ha avuto pieno e preciso accogli...nto. Per la riforma delle Came... di commercio italiane all'estero ... compilato uno schema di provve...ento che sarà sottoposto tra bre... alla Commissione per gli scambi ... Sottosegretario alle Corporazio... on. Biagi aggiunge che gli argo...nti che furono discussione della ...sione terza, riunitasi nel giugno ... hanno formato oggetto di stu... e di provvedimenti, e precisa...nte:

Provvedimenti già attuati o in corso

...uelli per la unificazione degli ...ani dell'assicurazione dell'Istitu... nazionale fascista contro gli in...uni sul lavoro, a cui seguirà la ...rma delle leggi sugli infortuni; ... la creazione della Commissione ...manente per la legislazione sul la..., che ha collaborato a vari prov...imenti di carattere sociale, fra ...tro alla elaborazione del regola...nto per l'assicurazione delle ma...e professionali, che è stato ap...vato dal Consiglio dei Ministri ...a sua ultima seduta; per l'istitu...e del libretto di lavoro e per la ...azione del limite d'età d'ammis...e al lavoro dei fanciulli, provve...enti questi allo studio e che sa...no prontamente seguiti. Aggiun... che un altro provvedimento che fu discusso dagli organi corporativi, e precisamente dal Comitato corporativo centrale, quello relativo alla vigilanza sulla gestione economico-finanziaria delle associazioni sindacali, provvedimento che è stato approvato dal Consiglio dei Ministri nella sua ultima tornata, e al quale farà seguito un provvedimento già approntato dal Ministero delle Corporazioni sulla disciplina dei contributi sindacali obbligatori. Pertanto tutti gli argomenti che gli organi corporativi hanno fino ad oggi discusso o sono stati attuati o sono in corso di attuazione.

Parla il Duce

Il Capo del Governo, prima di togliere la seduta e rinviarla all'8 novembre dell'Anno XII, ha richiamato l'attenzione dell'assemblea sull'argomento che nei prossimi giorni sarà discusso dalle sezioni: la costituzione delle Corporazioni di categoria. Il problema è ormai maturo e ci consente di fare un passo decisivo innanzi in questo settore della Rivoluzione. Non si dovrà avere paura di avere coraggio. Si tratta di stabilire quante dovranno essere le Corporazioni di categoria, come dovranno essere, che cosa dovranno fare. Bisogna creare organismi che non rappresentino semplici costruzioni tecniche, ma organismi nei quali circoli e vibri, continua e potente la vita.

La seduta è quindi tolta, mentre un'ovazione saluta l'uscita del Duce dal salone dell'assemblea.

Le proposte formulate

ROMA, 18

Domani si inizierà l'esame dell'importante problema dell'istituzione delle Corporazioni di categoria.

Il Duce nella riunione di stamane ha fatto invito alla chiarezza delle idee e alla necessaria visione che ognuno deve avere per far sì che nell'avviarsi alla riforma corporativa non si dia mano alla costituzione di organismi privi di alcuna efficacia pratica che rispondano a schemi giuridici o dottrinali soltanto, estraniandosi dalla realtà concreta di ogni giorno.

Industria e agricoltura

Il Ministero delle Corporazioni ha inscritto in una elaborata relazione le varie proposte formulate dalle Confederazioni in merito all'istituzione delle Corporazioni di categoria, che come è noto ha formato oggetto di esame da parte del Comitato corporativo centrale, il quale si è pronunciato accogliendo alcuni criteri fondamentali.

Le Confederazioni interpellate hanno in seguito al voto corporativo del Comitato centrale, emesso le proposte che si riassumono:

La Confederazione generale dell'industria ha proposto l'istituzione di 35 Corporazioni: Corporazione dell'industria della lana; della seta; del cotone; del rayon; delle fibre tessili varie; della metallurgia; della meccanica; dell'automobile; del ciclo e del motociclo; dei molini; dei pastifici e panifici; delle conserve alimentari; dei vini e liquori; dolciaria; dello zucchero; del latte; della pesca; del vetro; della ceramica; delle miniere e delle cave; della carta tipografica ed editoriale; del cuoio; delle calzature; del cappello; dell'abbigliamento; del legno (grossa chimica); chimica farmaceutica; dei prodotti chimici per l'agricoltura; per l'edilizia; dei materiali di costruzione; elettrica; del gas e degli acquedotti; della birra; delle acque gasose; del freddo.

La Confederazione dei Sindacati dell'industria ha proposto: Corporazione delle industrie dell'arredamento; dell'abbigliamento; dell'alimentazione; dell'acqua, gas ed elettricità; della chimica; del vetro; edilizie; estrattiva; metallurgica; della pesca; della stampa e della carta; tessili; dello spettacolo.

Nel campo agricolo la Confederazione dei datori di lavoro ha proposto l'istituzione delle seguenti Corporazioni: Corporazione della canapa delle bietole del riso; del latte e derivati; della seta; dell'agrumaria; dell'olio; del vino.

La Confederazione dei Sindacati dell'agricoltura ha a sua volta proposto l'istituzione delle seguenti Corporazioni: Corporazione dell'agrumaria; della canapa; forestale; dell'olio; orto-floro-frutticola; del riso; della zootecnica; del vino.

Le due Confederazioni sono d'accordo sulla opportunità dell'istituzione delle Corporazioni per prodotto, anzichè per categoria.

Commercio

Nel campo del commercio la Confederazione dei datori di lavoro ha proposto l'istituzione delle seguenti Corporazioni: Corporazione del commercio alimentare; varie; dell'ospitalità (alberghi ed esercizi pubblici); commercio dei tessuti e dell'abbigliamento; agrumario ed orto-frutticolo; enologico e dell'olio; del ferro, dei metalli e derivati; delle macchine; della zootecnica e della carne; dei cereali e del pane; del combustibile e dei legnami.

La Confederazione dei Sindacati del commercio a sua volta ha proposto la istituzione delle seguenti Corporazioni: Corporazione dell'ospitalità; del commercio; dei tessuti; dell'abbigliamento; dell'arredamento; agrumario e orto-frutticolo; dei cereali e del pane; enologico e oleario; dell'alimentazione varia; del legname e dei combustibili solidi e liquidi; della zootecnica e della carne; delle macchine, del ferro e derivati.

Nel campo delle comunicazioni interne le due Confederazioni, quella dei datori di lavoro e quella dei lavoratori hanno fatto le stesse proposte e cioè l'istituzione delle seguenti Corporazioni: Corporazione ferro-tranviaria; Corporazione dei trasporti automobilistici; Corporazione delle comunicazioni elettriche; Corporazione degli ausiliari del traffico.

La Confederazione delle imprese di navigazione marittima e aerea riterrebbe sufficiente l'istituzione di due Corporazioni una per la navigazione marittima e l'altra per quella aerea.

La Confederazione del reddito e dell'assicurazione e quella dei corrispondenti Sindacati propongono l'istituzione di due Corporazioni di categoria, e cioè quella del credito e quella delle assicurazioni.

La vasta portata dei provvedimenti

approvati dal Consiglio dei Ministri

ROMA, 18

Abbiamo avuto occasione di porre in evidenza l'importanza di alcuni provvedimenti approvati nella seduta di sabato dal Consiglio dei Ministri.

La difesa del mercato nazionale

Per quanto riguarda la deliberazione intesa a provvedere alla difesa dei prodotti nazionali di fronte al «dumping» di valute estere, riconoscendo che le disposizioni finora in vigore non consentivano una conveniente tutela dei prodotti italiani, le disposizioni preliminari alla tariffa doganale (articolo 5) autorizzano il Governo ad aumentare i diritti di confine fino al 50 per cento della misura inscritta nella tariffa generale, ma soltanto nei confronti dei Paesi che sottoponessero le navi e le merci italiane a particolari gravezze o a restrizioni ingiustificate.

Con R. D. L. 13 aprile 1933-XI, numero 348, la disposizione è stata modificata comprendendo, nei casi per i quali il Governo può aumentare i dazi, anche le disposizioni adottate all'estero concernenti il commercio delle valute e delle divise. Il «dumping» monetario si è in questi ultimi tempi esteso talmente (si può dire che solo cinque Stati hanno la loro moneta ancorata all'oro) da rendere necessarie nuove disposizioni in modo di applicare, non più un aumento del dazio in misura fissa per ciascun Paese a moneta svalutata, ma mediante un coefficente di compensazione corrispondente al deprezzamento delle singole valute nazionali. Si tratta quindi di un provvedimento reso indispensabile dalla situazione economica e soprattutto monetaria attuale e alla quale già da tempo sono stati costretti a ricorrere vari Paesi a valuta stabile.

Altro provvedimento di notevole importanza per la cerealicoltura è quello che stabilisce nuove norme per lo scarico del grano importato temporaneamente per essere macinato e per la fabbricazione delle paste alimentari.

Nel 1932 l'importazione temporanea di grano estero è stata di 3.900.000 quintali fra grano duro e tenero, di fronte a 10.550.000 quintali di grano importati in totale. Sui 3.900.000 quintali di cui sopra sono stati esportati 1.382.000 quintali di farina. Solo 15.000 quintali di farinetta e 148.000 quintali di crusca. Evidentemente non vi è compensazione con la quantità di grano macinato in regime di temporanea importazione. Restavano in tal modo in Paese quantità ingenti di farinette e crusca che alteravano profondamente la situazione del mercato interno.

Con il nuovo provvedimento, invece, tali farinette dovranno essere considerate nel contingente di grano estero

I nuovi Tribunali

In quanto al provvedimento per la sericoltura esso mira soprattutto ad una selezione del seme dei bachi e al controllo delle sete esportate.

Il Consiglio ha anche deciso la creazione di undici nuovi Tribunali. Le ragioni del provvedimento sono facili a comprendersi. Con una sua precedente deliberazione già il Consiglio dei Ministri aveva deciso di istituire alcuni nuovi Tribunali, in maniera da assicurare il regolare e celere svolgimento delle funzioni giudiziarie. Il disegno di legge che è stato approvato sabato provvede ad emanare norme relative all'istituzione dei nuovi collegi giudiziari e al loro funzionamento.

La necessità di aumentare il numero delle sedi di Tribunale si faceva ogni giorno più urgente, dati l'aumento della popolazione e la sua distribuzione nei vari centri urbani, le possibilità dei mezzi di comunicazione fra i centri abitati e le sedi di Tribunale e l'aumento del lavoro giudiziario. Ma per meglio ottenere che l'amministrazione della Giustizia funzioni con la maggiore speditezza e regolarità, il Ministro della Giustizia ha provveduto ad operare il distacco rispettivamente degli attuali Tribunali e Preture di alcuni mandamenti e comuni e la loro aggregazione ad altri uffici, sempre per eliminare la disarmonizzazione circoscrizionale e per renderne meno disagevole e più economico alle popolazioni l'accesso alle sedi giudiziarie.

Rimaneva da risolvere il problema finanziario e allora, al fine di contenere la spesa occorrente per undici nuovi Tribunali nel doveroso limite della più stretta economia si è ridotto al minimo indispensabile il fabbisogno del personale per i nuovi uffici, mentre si era operato nella più larga misura possibile una riduzione negli organici dei Tribunali che, con la creazione dei nuovi, subiscono una diminuzione territoriale di giurisdizione.

Altro provvedimento di notevole importanza è quello presentato dal Ministro dell'Educazione Nazionale, concernente provvedimenti per le accademie, istituti e associazioni di scienza, lettere ed arti.

Si tratta di uno schema di R. D. composto di pochi articoli, con cui si dispone per la revisione degli statuti di tutte le accademie e associazioni ed enti culturali del Regno. E' noto che alcune di queste accademie ebbero vita ancor prima della costituzione del Regno d'Italia. Ora, gran parte dei loro statuti appare invecchiato e superato, donde la necessità della revisione e del disciplinamento delle singole attività. L'una e l'altro dovranno essere compiuti entro un anno dalla pubblicazione della legge. Il compito della revisione è stato affidato ad una Commissione presieduta dall'ex Sottosegretario all'Educazione Nazionale on. Di Marzo, la quale si è già riunita.

Con detto R. D. è fatto obbligo del giuramento per tutti i membri di ciascun istituto, giuramento che si effettuerà per l'Accademia d'Italia nelle mani del Capo del Governo, per l'Accademia dei Lincei presso il Ministro dell'Educazione Nazionale e per gli altri enti e associazioni presso il Prefetto o nelle mani dei rappresentanti governativi degli enti interessati.

Entusiastico omaggio al Duce

della Legione di Bolzano

ROMA, 18

Sabato alle ore 17 il Capo del Governo ha passato in rivista a Palazzo Venezia le CC. NN. della 45.a Legione di Bolzano, venute a Roma per visitare la Mostra della Rivoluzione. La coorte di formazione, schierata nel Salone della Vittoria, ha accolto il Duce con il saluto alla voce. Quindi è stata passata in rassegna.

Il Capo del Governo ha rivolto alle CC. NN. brevi parole che hanno elettrizzato quei fieri montanari, devoti alla Causa fascista.

Un capomanipolo di Bolzano ha letto un indirizzo di omaggio al Duce e gli ha offerto un grosso mazzo di stelle alpine. Il Capo, dopo essersi compiaciuto con gli ufficiali per il comportamento della coorte, ha lasciato la sala mentre le CC. NN. ripetevano entusiaste il saluto alla voce.

Dopo essersi recati al Comando generale della Milizia dove hanno reso omaggio al Sacrario della Milizia i militi hanno visitato Via dell'Impero, il Colosseo, la passeggiata archeologica e l'Aeroporto del Littorio. In serata le CC. NN. atesine sono ripartite per Bolzano.

Il ritorno dei militi altoatesini

BOLZANO, 18

Sono qui giunte oggi le CC. NN. della Legione di Bolzano, reduci dal viaggio compiuto a Roma per visitare la Mostra della Rivoluzione. I militi, che erano accompagnati dal Comandante l'XI Gruppo, Console Generale De Martino, sono stati salutati alla stazione dalle autorità, dalle gerarchie del Partito e da un picchetto di onore di Avanguardisti e Balilla. Le CC. NN. sono tornate entusiaste della visita all'Urbe ed alla Mostra e commosse dell'accoglienza nella capitale, ma soprattutto orgogliose dell'onore loro toccato di essere ricevute dal Duce.

S. E. Sirianni a Bari

La visita alla Fiera del Levante

BARI, 18

Proveniente da Roma è giunto stamane S. E. il Ministro della Marina Ammiraglio Sirianni, ricevuto alla stazione dalle autorità, dai gerarchi provinciali del Partito, nonchè dal comandante del basso Adriatico e dell'Jonio. S. E. Sirianni, dopo una breve sosta in città, si è recato alla Fiera, interessandosi alle diverse mostre e particolarmente a quella del mare organizzata dalla Lega Navale ed indetta da S. E. il Segretario del Partito. Il Ministro della Marina si è compiaciuto col presidente della Fiera che lo ha accompagnato nella minuta visita, per la riuscita manifestazione.

S. E. Starace riceve il presidente

dell'Ente Radio Rurale

ROMA, 18

Il Segretario del Partito ha ricevuto l'ing. Enrico Marchesi, presidente dell'ente Radio Rurale, il quale gli ha riferito sugli scopi dell'Ente stesso e sul programma d'azione recentemente deliberato dalla Commissione direttiva per la diffusione della radiofonia nelle campagne e per la propaganda intesa a dotare le scuole elementari rurali di apparecchi riceventi. L'on. Starace ha dimostrato il suo interessamento per l'utile iniziativa, assicurando all'ing. Marchesi la simpatia e l'incoraggiamento del Partito per il più rapido conseguimento degli scopi prefissi.

La politica estera mussoliniana

"Opera d'arte,, scrive un giornale tedesco

MONACO DI BAVIERA, 18

Le *Münchner Neueste Nachrichten*, in un lungo articolo in prima pagina dedicato alla politica estera dell'Itauna, scrivono:

«Più ancora che nella ricostruzione interna si rileva nella politica estera il grande progresso compiuto dall'Italia fascista. L'abilità delle direttive in un momento di decadenza della politica estera inglese e francese ha portato l'Italia in una posizione centrale nella politica mondiale. Mentre la Francia e l'Inghilterra si devono difendere, l'Italia attacca ed avanza. L'Italia fascista sa molto destramente e con tattica multiforme perseguire la meta che per ora si limita al Mediterraneo.

La fusione delle tre caratteristiche principali della politica estera fascista: elasticità, realismo e prudente pazienza, fanno di essa una vera opera d'arte. E non è questa che un'azione preparatoria, poichè anche la realizzazione di tener aperto l'Egeo, di chiudere l'Adriatico, l'influenza nel bacino danubiano e la creazione di una seconda Italia in Africa non sono che una meta immediata».

Il *Völkischer Beobachter*, commentando il viaggio del Ministro De Kanya a Parigi e gli ostacoli frapposti dalla Piccola Intesa, scrive fra l'altro:

«Bisogna che Parigi apprenda che dietro De Kanya si trova Mussolini e che l'Italia non ritiene possibile una soluzione del problema danubiano senza la Germania e l'Ungheria. Si aggiunga che il viaggio di Benes a Roma è stato subordinato al viaggio di De Kanya a Parigi, poichè il Duce conosce le vedute di Benes, mentre Parigi non conosce quelle dell'Ungheria».

62.072 viaggiatori

sui popolari di domenica e ieri

ROMA, 18

Ieri 17 ed oggi 18, con 78 treni popolari e su un percorso medio di andata e ritorno di chilometri 374, si sono trasportati sulle FF. SS. 62.072 viaggiatori.

Dichiarazioni di De Kanya

sul suo viaggio a Parigi

BUDAPEST, 18

Vengono pubblicate le seguenti dichiarazioni fatte a Parigi dal Ministro degli Esteri De Kanya:

«La politica estera ungherese ha sempre dato particolare importanza al mantenimento e allo sviluppo dei buoni rapporti con le maggiori Potenze europee. Ciò mi proposi come programma allorchè assunsi la direzione del Ministero degli Esteri. Il mio viaggio a Parigi ne è la conseguenza. Nel corso delle conversazioni si è parlato anche degli ostacoli ai traffici ungaro-francesi. La Francia, sia nell'accordo di Lillafuered, sia alla Conferenza di Stresa, ha dimostrato in passato comprensione per l'Ungheria. Ma in seguito ai dazi suppletivi applicati recentemente oltre ai certificati contingentali e ai permessi di importazione specie di bestiame vivo, si è manifestato un notevole regresso nella nostra importazione in Francia.

L'impostazione dei problemi commerciali ha portato naturalmente anche a parlare del problema dell'unione economica degli Stati danubiani per la soluzione del quale il Ministro degli Esteri francese ha elaborato negli ultimi anni vari piani. Paul Boncour mi ha fatto conoscere l'attuale punto di vista del Governo francese a proposito di questo problema la cui importanza per la politica estera della Francia è aumentata in seguito agli avvenimenti degli ultimi mesi. Si è parlato di mezzi e sistemi la cui applicazione porterebbe alla tanto desiderabile rinascita economica degli Stati danubiani. Nel corso di tale conversazione ho avuto occasione di esporre apertamente il punto di vista ungherese ed i metodi pratici la cui applicazione renderebbe possibile il collocamento dei nostri prodotti sia negli Stati vicini, sia nei più lontani mercati e garantirebbe indisturbato lo svolgimento dell'esportazione che è una delle condizioni del consolidamento generale».

Il Ministro ripartito per Budapest

PARIGI, 18

De Kanya, Ministro degli Esteri di Ungheria, accompagnato dal capo del suo Gabinetto, è partito stasera alle 19.55 da Parigi per Budapest.

Gömbös non si recherà a Parigi

BUDAPEST, 18

Tutti i giornali stasera smentiscono l'affermazione del corrispondente parigino del giornale *A Reggel*, secondo la quale il Presidente del Consiglio ungherese Gömbös si recherebbe prossimamente a Parigi.

La minoranza tedesca in Cecoslovacchia

organizza un fronte nazionale

PRAGA, 18

Il *Prager Montagsblatt* comunica che tutti i partiti borghesi tedeschi, governativi e di opposizione, hanno deliberato la costituzione di un Consiglio del popolo, allo scopo di coordinare ed unificare l'azione per la tutela dei diritti della minoranza tedesca. L'assemblea costitutiva si terrà il 15 ottobre. Continuano intanto le trattative per un fronte nazionale tedesco implicante la fusione di tutti i partiti in un unico blocco nel campo politico parlamentare.

Il deputato Schollich ha parlato in un comizio di nazionalisti tedeschi, affermando che il mondo si deve riorganizzare attraverso la revisione dei trattati di pace che crearono staterelli privi di vitalità. La Cecoslovacchia si deve unire alla Germania, all'Austria e all'Ungheria perchè il patto della Piccola Intesa e l'amicizia della Francia non recano ad essa alcun vantaggio.

La politica interna cecoslovacca, ha aggiunto l'oratore, è caratterizzata dall'oppressione delle minoranze.

Verso la ripresa dei negoziati per i debiti

L'Inghilterra sarebbe decisa a non pagare

LONDRA, 18

La questione dei debiti di guerra è tornata da qualche giorno alla ribalta delle discussioni. Ciò è dovuto anche al fatto che i Paesi che avevano intenzione di avvalersi della clausola di chiedere il rinvio del pagamento della rata dovuta il 15 dicembre prossimo per quanto riguarda la somma principale e non gli interessi, avrebbero dovuto notificare tale intenzione al Governo americano entro il 15 corrente, cioè mercoledì scorso. La clausola prescrive che tale notifica deve essere fatta 90 giorni prima della scadenza.

La prossima rata insoluta?

La Tesoreria americana non ha ricevuto nessuna comunicazione da parte dei vari Governi interessati, per cui presume, almeno in teoria, che fra tre mesi i Paesi debitori adempiranno alle loro obbligazioni. La Tesoreria di Washington non si aspetta però di vedere compiersi il miracolo del pagamento, in considerazione anche che nel giugno scorso ricevette soltanto 10 milioni di dollari sopra 130 mila che le erano dovuti complessivamente dai Paesi debitori. Il Governo americano è quindi convinto e rassegnato che il 15 dicembre prossimo non riceverà neppure 10 milioni di dollari, somma che, per quanto piccola, contribuirebbe a risanare il bilancio.

I vari Paesi interessati si appresta no nel mese prossimo a riprendere i negoziati interrotti. Ma qualunque accordo venisse raggiunto per la riduzione o la cancellazione dei debiti, i negoziati dovranno essere ratificati dal Congresso, il quale non si riunisce fino a gennaio. I circoli responsabili inglesi sono fiduciosi di venire ad un'intesa con gli Stati Uniti sui debiti prima del 15 dicembre. Il capo dei periti inglesi, Sir Frederic Lith Ross, salperà alla volta degli Stati Uniti verso la fine del mese per iniziare le trattative con i rappresentanti della Tesoreria americana nella prima quindicina di ottobre. E' opinione generale che il 15 dicembre l'Inghilterra non effettuerà alcun pagamento in conto riparazioni, ma che per quell'epoca si sarà addivenuti ad una sistemazione definitiva del problema.

Il Primo Ministro MacDonald ha avuto oggi una giornata attivissima in relazione alla Conferenza del disarmo e alla Conferenza economica mondiale. Stamane, poco dopo le otto, egli ha ricevuto nella sua residenza ufficiale Norman Davis, capo della delegazione americana alla Conferenza del disarmo, col quale ha fatto la prima colazione e si è intrattenuto per circa due ore. Più tardi, nella stessa mattinata, ha ricevuto tre noti economisti inglesi e nel pomeriggio due periti della Società delle Nazioni.

I colloqui di MacDonald

Nulla di preciso si sa circa il colloquio fra MacDonald e Norman Davis, ma è significativo che il Dipartimento di Stato di Washington abbia oggi smentito che il suo rappresentante abbia comunicato colà una proposta del Governo britannico perchè gli Stati Uniti non dieno corso al loro presente programma navale in modo da agevolare le prossime discussioni ginevrine. Si crede tuttavia che il signor Davis abbia fatto una comunicazione a Washington in relazione ai numerosi colloqui da lui avuti in questi ultimi dieci giorni con i rappresentanti del Governo britannico. Si ignora però il contenuto di questa comunicazione. Dopo il colloquio con MacDonald, Norman Davis è partito alla volta di Parigi insieme con Henderson presidente della Conferenza del disarmo. Entrambi si tratteranno nella capitale francese qualche giorno prima di procedere alla volta di Ginevra.

Il Primo Ministro poi ha ricevuto, come si è detto, tre famosi economisti inglesi: Stamp, Layton e Salter e nel pomeriggio ha ricevuto, nella sua qualità di presidente della Conferenza economica, i due periti ginevrini, il nostro professor Stoppani direttore della sezione economica e Loveday direttore della sezione finanziaria della Società delle Nazioni. Il colloquio di MacDonald con i periti, che è durato circa un'ora, ha fatto rievocare le voci di una possibile riunione della Conferenza economica in un prossimo futuro e qualche giornale afferma che ciò potrebbe avvenire nel mese di novembre.

Nel pomeriggio ha avuto luogo in Londra anche una riunione del Comitato consultivo internazionale del grano del quale è stato eletto presidente onorario l'Ambasciatore americano. Alla riunione erano presenti sedici Paesi, tra i quali l'Italia che era rappresentata dal nostro addetto commerciale a Londra comm. Ceccato.

Il *Sunday Referee*, commentando in un articolo di fondo la notizia della ripresa dei negoziati anglo-americani sul debito di guerra fissata per il 4 ottobre, dichiara ancora una volta che l'unica soluzione sta nella definitiva cancellazione dei debiti stessi. Il *Daily Mail* riporta che, sebbene il Governo inglese non abbia ancora assunta una chiara posizione, nei circoli britannici si ritiene che la quota di novembre non verrà pagata. L'Inghilterra tratterà probabilmente sulla base di una somma globale da pagarsi al principio del 1934.

I problemi finanziari alla S. d. N.

Una seduta preliminare

GINEVRA, 18

Il Comitato finanziario si è riunito quest'oggi a Ginevra sotto la presidenza del belga Janssen per studiare le questioni che saranno sottoposte al Consiglio nella sua prossima sessione. L'ordine del giorno contiene un esame della situazione finanziaria in Austria, in Bulgaria e in Ungheria e l'accordo per una collaborazione tecnica consultiva tra la Società delle Nazioni e la Romania. D'altra parte il comitato ascolterà una esposizione del presidente e di Sir Otto Niemyer sui mancati risultati della Conferenza monetaria ed economica di Londra.

Titulescu a colloquio con Re Carol

La vertenza coi creditori esteri

BUCAREST, 18

Stamane è giunto a Sinaja il Ministro degli Esteri, Titulescu. Egli ha avuto dapprima un colloquio col Ministro delle Finanze, Madgearu, a proposito delle ripercussioni all'estero della sospensione dei trasferimenti romeni, quindi in relazione a questo affare ha avuto colloqui telefonici con Ginevra, Londra e col Ministro di Francia a Bucarest per discutere con Madgearu in base alle informazioni ottenute la possibilità di un componimento del conflitto coi creditori esteri.

A mezzogiorno Titulescu si è recato a Palazzo, dove è stato a colazione con Re Carol, al quale ha tenuto un rapporto sui problemi di politica estera. Nel pomeriggio Titulescu si è incontrato con i Ministri di Cecoslovacchia e di Jugoslavia.

Secondo il giornale *Adeverul*, il Ministro di Cecoslovacchia, Seba, ha consegnato a Titulescu un messaggio del Ministro degli Esteri, Benes.

A quanto si apprende dai circoli vicini a Titulescu, non è ancora deciso se Benes o Titulescu si recheranno a Roma.

Il programma delle Heimwehren

decisamente riaffermato

VIENNA, 18

Nel pomeriggio di oggi si è riunito ad Innsbruck il consiglio dei capi delle Heimwehren austriache, sotto la presidenza del capo federale principe Starhemberg. Dopo lunghe discussioni è stata approvata una mozione del seguente tenore:

«Già a parecchie riprese in comizi e attraverso pubblicazioni di stampa dell'unione agraria sono stati mossi più o meno velati attacchi contro le Heimwehren austriache. Nell'interesse di una proficua collaborazione in seno al Governo, le Heimwehren austriache non hanno reagito nella speranza che anche nei circoli dell'Unione agraria si facesse finalmente strada la comprensione sulle necessità della nuova epoca e in contrapposizione alle vane speranze di ricostruire uno Stato su basi democratiche.

Dopo un accenno alle poco chiare dichiarazioni del Vicecancelliere Winckler, il comunicato prosegue affermando che le Heimwehren sono irremovibili nel sostenere il loro vecchio programma dello Stato corporativo su basi fasciste. Le Heimwehren hanno appoggiato il Cancelliere dott. Dollfuss nella persuasione ch'egli abbia la intenzione di seguire fermamente questo indirizzo politico. Il che ora non è da dubitare. I successi finora registrati dal Governo in ultima analisi devono attribuirsi alla collaborazione fedele dei hemwehristi che hanno impegnato la loro vita per la Patria, molti anche sacrificandola.

Buresch partito da Roma per Londra

ROMA, 18

Stamane il Ministro delle Finanze austriaco è partito in volo da Roma alla volta di Londra. A salutarlo all'Aeroporto del Littorio si trovava il Ministro Jung.

I Reali bulgari rientrati a Sofia

SOFIA, 18

Stasera alle 17 il Re e la Regina sono rientrati a Sofia, di ritorno dal loro viaggio all'estero, ricevuti alla stazione dal Principe Cirillo e dalla Principessa Eudossia, dal Presidente del Consiglio e dal Presidente della Camera.

Una numerosa folla riunita sotto le pensiline della stazione ha acclamato i Sovrani.

Un accordo con la Polonia

sull'uso del porto di Danzica

VARSAVIA, 18

Oggi è stato firmato un accordo danzico-polacco sull'uso del porto di Danzica. In serata sarà firmato un secondo accordo che disciplina i diritti dei cittadini polacchi nella Città Libera di Danzica. *(United Press).*

In memoria del conte Gravina

DANZICA, 18

Per iniziativa del Senato ha avuto luogo al cimitero la benedizione di una lapide sepolcrale alla memoria del conte Gravina, Alto Commissario della Società delle Nazioni.

Alla cerimonia hanno assistito l'Alto Commissario della S. d. N. Rosting, il commissario generale di Polonia, il presidente e i membri del Senato.

Il tasso di sconto ridotto in Olanda

AMSTERDAM, 18

Il tasso ufficiale di sconto è stato ridotto dal 3 al 2.50 per cento. *(United Press).*

La morte di Stefano Pichon

ex Ministro degli Esteri francese

PARIGI, 18

A Lans le Saumier è morti stamane l'ex Ministro degli Esteri francese, Stefano Pichon.

Il Pichon era nato nel 1857. Figlio di un funzionario di finanza aveva iniziato la sua carriera come giornalista, poi nel 1895 era passato nella carriera diplomatica, dove coprì la carica di Ministro plenipotenziario. Chiamato una prima volta al potere nel primo Ministero Clemenceau nel 1911 egli fu Ministro degli Esteri e in seguito fu ancora in due Ministeri Briand e dal 1917 al 1920 fu Ministro degli Esteri nel celebre Ministero Clemenceau della vittoria. Pichon fu anche plenipotenziario della Francia nelle trattative per la pace e firmò il trattato di Versaglia.

Il disarmo e un discorso di Simon

Scetticismo britannico sulla ripresa dei lavori a Ginevra

LONDRA, 18

In un discorso pronunciato a Cupar e riportato da tutti i giornali, Simon, dopo di aver difesa l'opera del Governo di concentrazione nazionale e avere affermata la necessità di continuare la attuale collaborazione tra i partiti, ha accennato ai problemi del disarmo:

«Eden, egli ha detto, a richiesta del Governo francese, sta per riprendere con esso delle conversazioni preliminari.

«Buona volontà sino al sacrificio»

Io, tra qualche giorno, mi recherò a Ginevra e insieme con i miei colleghi mi sforzerò di cercare se sia ancora oggi possibile raggiungere un accordo per una convenzione sul disarmo. Il metodo del disarmo internazionale, attraverso accordi, si dimostra in ultima analisi quello migliore per ogni Nazione del mondo. L'Inghilterra ha dimostrato la sua buona volontà spingendosi al limite del sacrificio e all'orlo del rischio, in quanto solo nella cooperazione internazionale per la riduzione degli armamenti è possibile assicurare le migliori prospettive per la pace mondiale».

Il *Daily Express*, commentando il discorso, richiama l'attenzione sulla frase «l'Inghilterra si è spinta al limite del sacrificio e del rischio». Un considerevole numero di giornali, e particolarmente l'*Observer*, la *Morning Post*, il *News Chronicle* e il *Daily Herald* commentano con marcato scetticismo le conversazioni che si iniziano oggi a Parigi ed in genere le prospettive dell'imminente ripresa dei lavori di Ginevra. Essi osservano che il recente discorso di von Neurath ha prodotto un maggiore irrigidimento dell'opinione pubblica francese e di conseguenza non è possibile prevedere che la Francia si mostri disposta ad accoppiare al piano di controllo una qualche concessione per la limitazione degli armamenti.

In un articolo di fondo il *Manchester Guardian* dice che ogni sforzo deve essere compiuto per ottenere senza indugio a Ginevra una convenzione che preveda il disarmo per stadi successivi.

Sperare di più è, alla luce dei recenti avvenimenti, impossibile. E' d'altra parte certo che un fallimento della Conferenza del disarmo produrrebbe da parte della Germania il ripudio del trattato di Versailles e l'inizio di una politica di armamenti, ciò che sarebbe disastroso.

La *Yorkshire Post* sostiene che un piano di controllo degli armamenti concordato tra Inghilterra, Francia e Italia finirebbe con l'essere accettato dalla Germania.

La posizione dell'Inghilterra

Il corrispondente del *Times* da Parigi richiama l'attenzione sul presente stato psicologico della Francia che «sembra vivere sotto l'incubo di un improvviso attacco».

«I francesi, scrive il corrispondente, sperano che, in seguito ad un franco scambio di vedute con l'Inghilterra, si possa giungere ad una offerta.

Vi è certamente una considerevole misura di accordo fra Inghilterra e Francia, ma sulle questioni essenziali del controllo e del riarmamento è tutt'altro che evidente che la Granbretagna sia disposta ad aderire alle proposte francesi nella loro ultima forma. La Francia, egli continua, si rende perfettamente conto che in nessuna circostanza la Granbretagna è disposta ad impegnarsi per un intervento in veste di protettrice, ma ha la netta sensazione che la cooperazione con l'Inghilterra è oggi più che mai essenziale».

I colloqui a Parigi

Prossimo viaggio di Eden a Roma

PARIGI, 18

I colloqui preliminari franco-inglesi per la questione del disarmo si sono iniziati stamane alle 11 al Quai d'Orsay. Le conversazioni fra Daladier e Paul Boncour da una parte e il Sottosegretario per gli Esteri britannico signor Eden dall'altra avrebbero dovuto continuare anche domani con la partecipazione del signor Norman Davis il cui arrivo a Parigi è annunciato per stanotte. Ma nel tardo pomeriggio il signor Eden è ripartito per Londra.

Le conversazioni precedono le attive trattative diplomatiche svoltesi nelle due ultime settimane fra Roma, Parigi e Berlino e che dovranno essere continuate con i colloqui che a Roma avrà il Sottosegretario di Stato Eden e il signor Norman Davis con il Capo del Governo italiano ed eventualmente con quelle che Norman Davis potrebbe avere con Hitler se la situazione esigesse un viaggio dell'inviato del signor Roosevelt a Berlino.

Del resto questo carattere non definitivo delle conversazioni e delle eventuali intese è in accordo con lo spirito che dominerà le trattative per la ripresa della Conferenza del disarmo.

Le conversazioni al Quai d'Orsay nella mattina, cominciate come abbiamo detto alle ore 11, si sono protratte fino alle 12.15 e ad esse hanno partecipato solamente il Ministro Paul Boncour, assistito dal perito signor Massigli, e il signor Eden. Si è trattato di un semplice scambio di vedute, rinviando il forte delle conversazioni al pomeriggio quando sarebbe intervenuto anche il Presidente Daladier.

Dopo un pranzo offerto da Paul Boncour e al quale aveva partecipato anche De Kanya, alle 15 le conversazioni ufficiali hanno ripreso al Quai d'Orsay con la partecipazione del signor Daladier. Esse sono durate fino alle 16.45. Verso le 17 il signor Eden, accompagnato dai suoi funzionari, è uscito dal Quai d'Orsay e si è recato all'albergo. E' stato diramato il seguente comunicato:

«Edoardo Daladier, Presidente del Consiglio, e il signor Paul Boncour, Ministro degli Esteri, hanno ricevuto lord Tyrrell, Ambasciatore d'Inghilterra, e il signor Eden, Sottosegretario di Stato al Foreign Office, delegato britannico alla Conferenza del disarmo. La conversazione è durata dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 16.45 ed è stata consacrata all'esame della situazione quale si presenta prima della ripresa dei lavori della Conferenza del disarmo.

Negli scambi di veduto i rappresentanti dei due Paesi hanno fatto conoscere i punti di vista dei rispettivi Governi sui differenti problemi attualmente in discussione con la preoccupazione di arrivare ad un riavvicimento delle tesi in dibattito.

I rappresentanti britannici rendono conto al loro Governo dei risultati del colloquio. E' prevedibile una nuova conversazione a breve scadenza».

Si prevede che Eden ripartirà presto da Londra per recarsi a Roma.

Il Giappone celebra l'anniversario

dell'«incidente di Mukden»

TOKIO, 18

Tutto il Giappone ha oggi celebrato il secondo anniversario del cosiddetto incidente di Mukden che ha portato alla costituzione del Manciù kuò. Una folla di 70.000 persone, tra cui moltissimi parenti dei soldati morti in Manciuria, si è radunata nel parco di Hibija, alla periferia della capitale, ed ha ascoltato i discorsi commemorativi pronunciati dalle più alte personalità del Governo, le quali hanno posto in rilievo la necessità di organizzare più efficacemente la vita politica ed economico-sociale di tutto l'Estremo Oriente per assicurare un lungo periodo di pace che ne permetta un rapido risorgimento civile ed economico.

A Mukden la cerimonia è stata più caratteristica. Si sono, con meticolosa fedeltà, ripetuti i principali episodi della campagna militare del 1931, dall'esplosione del ponte della ferrovia mancese del sud, fino all'occupazione di Mukden da parte delle truppe nipponiche. Poi è stato tenuto un servizio religioso per i soldati caduti nella guerra mancese.

La Legazione del Manciù kuò a Tokio ha categoricamente smentito la notizia diffusa all'estero che il porto di Port Arthur sarà ampliato e completato per servire come base della flotta militare di cui il Governo di Tokio avrebbe intenzione di dotare lo Stato mancese. *(United Press)*.

Le riunioni per la liquidazione

della Danubio-Sava-Adria

BUDAPEST, 18

Con la partecipazione dei rappresentanti dell'Italia, Austria, Cecoslovacchia e Jugoslavia si è iniziata a Budapest la seduta della Commissione internazionale per la liquidazione della società ferroviaria Danubio-Sava-Adria.

Alfonso XIII si riconcilia

con l'ex Principe delle Asturie

PARIGI, 18

Il *Journal* annuncia che l'ex Re di Spagna ha avuto un colloquio col figlio maggiore, l'ex Principe delle Asturie, sabato scorso, in un grande albergo parigino. Tra qualche giorno, scrive il giornale, la riconciliazione diverrà ufficiale.

L'Ambasciatore d'Italia a Madrid

ricevuto dal Presidente del Consiglio Lerroux

MADRID, 18

L'Ambasciatore Guariglia è stato ricevuto dal nuovo Presidente del Consiglio, Lerroux, il quale lo ha trattenuto in lungo e cordiale colloquio.

Dimostrazioni a Cuba

contro gli Stati Uniti

L'AVANA, 18

Una folla di 8000 persone ha fatto la notte scorsa una dimostrazione percorrendo in corteo le vie della città allo scopo di festeggiare il riconoscimento del Governo di San Martin da parte del Messico. I dimostranti gridavano «Abbasso Veles (è l'Ambasciatore americano) abbasso l'imperialismo yankee». In contrasto con questo movimento, principali personalità degli affari si sono rivolte al Presidente per stigmatizzare la propaganda contro gli Stati Uniti e chiedere che egli costituisca un Governo di concentrazione di tutti gli elementi rivoluzionari.

Intanto la tensione cresce di giorno in giorno ed il risentimento contro gli Stati Uniti si fa sempre più vivo. Le ultime notizie annunciano la dichiarazione dello sciopero generale a Manzanilla, scopo del quale sarebbe di boicottare le compagnie americane. Il sindaco di Manzanilla è stato costretto a dimettersi e la città è ora controllata dalle truppe. Sono riferiti numerosi casi di incitamento contro gli Stati Uniti. A Santiago di Cuba sono stati affissi manifesti che esortano a dare l'assalto ai magazzini Woolworth i cui impiegati, a quanto si annuncia, stanno preparandosi a partire. I comunisti di Manzanilla hanno fatto una dimostrazione contro le autorità degli Stati Uniti e minacciano d'impadronirsi delle raffinerie di zucchero e delle banche americane. Gli americani che vivono di rendita si preparano a partire. Marinai americani non armati sono sbarcati ieri.

Mons. Ciriaci non lascia Praga

PRAGA, 18

Il Nunzio apostolico Mons. Ciriaci non pensa di lasciare per ora Praga. Egli vuole dapprima conoscere l'atteggiamento del Vaticano di fronte alle decisioni adottate dal Consiglio dei Ministri cecoslovacco.

Il Ministro cecoslovacco presso il Vaticano signor Radinsky è stato richiamato dalla sua licenza.

Una manifestazione della moda italiana

alla Fiera del Levante

BARI, 18

Alla Fiera del Levante sotto gli auspici del Comitato della Fiera ha avuto luogo una significativa manifestazione della moda italiana. Con l'intervento di un pubblico numerosissimo tra cui spiccate personalità, la casa di confezioni per signora S. A. Tortonese (già «La Merveilleuse») che ha sede in Torino, ha presentato in una cornice di eleganza veramente eccezionale, nuove creazioni della moda di autunno e inverno. La brillante manifestazione mondana ha costituito indubbiamente un successo per la casa Tortonese

Le vie aperte dall'ala italiana

Lindbergh preannunzia una linea

sulla rotta della Crociera atlantica

STOCCOLMA, 18

Si apprende che le autorità aeronautiche svedesi, in seguito alle conversazioni avute con Lindbergh si sono formate la convinzione che la rotta settentrionale attraverso l'Islanda e la Groenlandia si presta per tre o quattro mesi all'anno a un servizio aereo transatlantico di posta e passeggeri. Tale rotta sarebbe sostituita durante la stagione invernale dall'altra cosiddetta meridionale.

Si apprende del pari che è stata intensificata negli Stati Uniti la costruzione di alcuni giganteschi idroplani che dovranno essere adibiti alla nuova linea aerea. Intanto si darà mano alla rapida organizzazione delle basi e dei servizi a terra, soprattutto in Islanda e in Groenlandia. Copenaghen e Malmoe saranno le stazioni europee della nuova linea transatlantica.

Terminata la sua missione in Svezia Lindbergh si recherà in volo a Leningrado e di là successivamente a Berlino, ad Amsterdam fino ad un aeroporto in Iscozia. Qui si imbarcherà su un piroscafo per rientrare negli Stati Uniti. *(United Press)*.

L'omaggio del Portogallo alla salma di De Pinedo

LISBONA, 18

E' stato qui di passaggio il piroscafo «Vulcania» che reca a bordo la salma dell'aviatore italiano De Pinedo. Alla foce del Tago il «Vulcania» è stato sorvolato da due aeroplani che, a nome dell'aviazione porghese, hanno gettato fiori sul piroscafo. Varie personalità, tra cui il rappresentante del Ministero della Guerra, il Ministro e il Console d'Italia, una delegazione di aviatori portoghesi e i membri del Fascio di Lisbona sono saliti a bordo a rendere omaggio alla salma che, durante la sosta del piroscafo, è stata vegliata da membri dell'Associazione tra gli ex combattenti portoghesi. Parecchie corone sono state depositate sul feretro.

Preparativi all'aerodromo di Mosca

per l'odierno volo nella stratosfera

MOSCA, 18

In seguito ai presagi meteorologici favorevoli il progettato volo nella stratosfera dello sferico «URSS» avrà luogo domani 19. Stamane sono cominciati nell'aerodromo centrale di Mosca i preparativi in vista del volo. L'aerostato sarà riempito durante la notte.

Bollettino militare

Vasto movimento di Generali

ROMA, 18

Ufficiali generali: Asinari di Bernezzo, Generale Divisione, promosso Generale Corpo d'Armata, continuando nella carica di primo aiutante di campo generale di S. M. il Re; Consalli, Generale Divisione, collocato a disposizione; Bollati, idem, idem; Ruggeri, idem, idem; Togni, idem, nominato giudice Tribunale supremo militare di Roma; Ascoli, idem, nominato ispettore artiglieria Roma; Gleijeses, idem, è collocato a disposizione; Maltese, id., nominato comandante Divisione militare Chieti; Richetti, idem, collocato a disposizione; Scala, idem, nominato comandante Scuola guerra Torino; Zucchi, idem, idem, dal 7 ottobre è incaricato funzioni direttore generale Ministero Guerra; Guidi, idem, nominato comandante Divisione militare Verona; Bastico, idem, idem, Bologna; Tosta, idem, nominato comandante Divisione militare Brescia; Pintor, idem, nominato comandante Divisione militare territoriale di Imperia; Guzzoni, idem, idem, Roma; De Pigner, idem, nominato comandante prima Divisione celere (Udine); Riccardi, idem, nominato comandante Divisione militare Asti, Vaccarisi, idem, idem, Catanzaro; Squillero, Generale Divisione Carabinieri, nominato comandante in seconda Arma carabinieri; Lazari, Generale Brigata carabinieri, promosso Generale Divisione carabinieri e nominato addetto Comando generale Arma carabinieri; Scineca, Generale Brigata, collocato a disposizione; Francavilla, idem, collocato in ausiliaria; Baggio, nominato ispettore mobilitazione Divisione militare Milano; Giordano, idem, collocato a disposizione; Guanciali, idem, artiglieria, collocato in ausiliaria; Porzio, Generale Brigata fanteria, nominato ispettore mobilitazione Divisione militare Roma e presidente Tribunale militare Roma; de Arcayne, Generale Brigata, è collocato in ausiliaria; Olivetti, idem, è nominato ispettore mobilitazione Divisione Verona; Mariotti, idem, è nominato comandante 7.a Brigata fanteria; Garibaldi, idem, nominato comandante R. Accademia fanteria e cavalleria e Scuola applicazione fanteria Modena; Vacani, idem, è nominato ispettore mobilitazione Divisione Novara; Rossi, idem, nominato addetto a un Comando designato d'Armata a Torino; Couture, idem è nominato comandante 17.a Brigata fanteria; Bonati, idem, è nominato comandante Scuola applicazione cavalleria; Bellini, idem, è nominato comandante R. Accademia e Scuola applicazione artiglieria e genio; Chiapirone, idem, è nominato comandante 1.a Brigata cavalleria; Santangelo, idem, è nominato comandante artiglieria Corpo d'Armata Verona; Trezzani, idem, nominato addetto Comando designato di Armata; Raimondo, idem, è nominato comandante 24.a Brigata fanteria; Rosano, idem, nominato comandante artiglieria Sardegna; Gamerra, idem, nominato comandante artiglieria Corpo d'Armata Napoli; Gamini, idem, nominato comandante 2.a Brigata fanteria; Messina, idem, nominato ispettore mobilitazione Divisione Asti; Versè, idem, nominato comandante 5.a Brigata fanteria; Rovere, idem, nominato ispettore mobilitazione Divisione Padova; Pesenti, idem, nominato ispettore mobilitazione Divisione Imperia; Caramelli, colonnello fanteria, è promosso Generale Brigata e collocato a disposizione; de Renzi, idem, idem, è nominato ispettore mobilitazione Divisione Piacenza; Merzari, colonnello artiglieria, promosso Generale Brigata, è nominato ispettore mobilitazione Divisione Bolzano; Gambelli, idem, collocato a disposizione; Ademollo, Generale Brigata carabinieri, è nominato ispettore 4.a Zona carabinieri; Grossardi, Generale Brigata carabinieri, nominato ispettore 6.a Zona; Boella, colonnello carabinieri, è promosso Generale Brigata e nominato ispettore 5.a Zona.

Arma Fanteria. Tenenti colonnelli: Lutrario, trasferito 19.o fanteria; Sottile, trasferito Comando Distretto Como; Albano, trasferito Scuola allievi sottufficiali Casagiove; Fazio, trasferito 238.o fanteria.

Arma Genio. Colonnelli: Cintolesi, collocato ausiliaria.

Corpo sanitario militare. Tenenti colonnelli: Caldarola, trasferito Ospedale militare Bari.

Nessuna commissione cardinalizia

per la riforma del calendario

ROMA, 18

Giornali esteri avevano pubblicato la notizia che la »Commissione cardinalizia incaricata di studiare la riforma del calendario si era pronunciata favorevolmente al principio di adottare una data fissa per Pasqua e che il Papa aveva ratificato questa decisione».

Una nota ufficiosa del Vaticano smentisce tale notizia. Fra l'altro non esiste alcuna commissione cardinalizia al riguardo.

La consacrazione di Mons. Santin

fissata per il 29 ottobre

POLA, 18

Si apprende che la consacrazione di S. E. Monsignore Antonio Santin a Vescovo di Fiume avverrà il 29 ottobre festa di Cristo Re e primo anniversario della presentazione come parroco di Monsignor Santin. La solenne cerimonia sarà tenuta col concorso dei Vescovi di Trieste, Parenzo e Zara nel Duomo di Pola. Monsignor Santin lascerà poi la nostra città entro la prima metà di novembre.

La morte del Cardinale Scapinelli

ROMA, 18

Il Cardinale Scapinelli di Leguigno, morto sabato sera a Forte dei Marmi, da vario tempo già aveva subìto forti attacchi di una lunga malattia più volte superata, ma in questi ultimi mesi aveva molto migliorato. Però dal 14 settembre una forma acuta di paralisi, accompagnata da forte reazione febbrile, lo colpiva così da temere vicina la fine.

Sabato nella mattinata gli fu portato il viatico e nel pomeriggio gli fu somministrata l'estrema unzione. Alle 22 il Cardinale moriva, assistito dal direttore della casa, padre Maletti, dalla sorella contessa Maria Anna e dal nipote don Formaciari.

Il Cardinale Raffaele Scapinelli di Leguigno era nato a Modena il 25 aprile 1858. Apparteneva ad una antica famiglia modenese che figurava già nel 1202 nel consiliare reggimento di quella città e fu insignita del titolo comitale nel 1645. Ordinato sacerdote nel 1881, insegnò nel seminario di Reggio. Studiò all'Accademia dei nobili ecclesiastici, fu addetto alla Segreteria di Stato della Santa Sede, segretario della Nunziatura di Lisbona, uditore dell'internunziatura dell'Aja, Legato apostolico a Madrid (1907), segretario della Commissione amministrativa dei beni della Santa Sede, viceprefetto dei SS. Palazzi apostolici, segretario della Sacra Congregazione degli affari ecclesiastici straordinari (1908), Nunzio apostolico a Vienna del 1912 al 1916. Fu nominato Cardinale il 6 dicembre 1915

Ex Combattenti bulgari a Rovereto

TRENTO, 18

Un pellegrinaggio di cento combattenti bulgari, guidati dal Gen. Lazaroff, giunto stasera a Rovereto, si è recato sul bastione del castello per assistere ad un significativo rito.

Dopo i discorsi dell'abate Rossaro e del Gen. Lazaroff, la monumentale campana dei Caduti ha suonato lungamente commemorando i soldati bulgari morti in guerra.

400.000 spettatori alle rappresentazioni

del Carro di Tespi Lirico

ROMA, 18

Con la replica della «Bohème» a prezzi popolarissimi, data questa sera con rinnovato vivissimo successo, il Carro di Tespi Lirico ha chiuso in Roma il giro di propaganda artistico culturale iniziato il 22 giugno con lo spettacolo offerto alla massa rurale di Littoria. Negli 88 giorni di giro il Carro di Tespi Lirico, senza interruzione, ha dato spettacoli seralmente in 50 località stabilite in itinerario, percorrendo diecimila chilometri e richiamando un complessivo numero di circa 400.000 spettatori.

Ai fini che l'O. N. D. si era prefissi, quelli cioè di andare sempre più incontro al popolo e di valorizzare i giovani cantanti, un altro se ne è aggiunto, altamente benefico, per volere di S. E. Starace: l'incasso totale dell'ultima rappresentazione è stato devoluto a beneficio degli artisti lirici disoccupati.

L'adunata dei granatieri a Napoli

Norme per i partecipanti

ROMA, 18

La presidenza nazionale della Associazione Granatieri comunica:

Per partecipare all'adunata di Napoli, che avrà luogo nei giorni 7 e 8 del prossimo ottobre e durante la quale i granatieri saranno passati in rivista da S. A. R. il Principe di Piemonte, i soci e le famiglie potranno iscriversi, oltre che alle quote fisse comprendenti vitto e alloggio già segnalate, anche alla sola partecipazione previo versamento della tassa individuale di lire sette. Oltre ai fogli di viaggio tale tassa dà diritto a particolari agevolazioni negli alberghi e ristoranti di Napoli ed a partecipare alla gita a Capri o a Pompei previo pagamento di lire 20 colazione compresa. Quei granatieri e famiglie che desiderassero, al ritorno da Napoli, di sostare in Roma per visitare la Mostra della Rivoluzione, potranno rivolgersi per eventuali agevolazioni di soggiorno alla sezione di Roma della Associazione.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Il programma della marcia a pattuglie

per il trofeo «Silvano Filosa»

Ecco il programma dettagliato della marcia a pattuglie per l'aggiudicazione del trofeo «Silvano Filosa» che il G. E. M. M. A. indice e organizza per il 15 ottobre.

Per l'assegnazione definitiva del trofeo messo in palio dal socio onorario Romolo Filosa, la società concorrente dovrà vincere la gara per due anni consecutivi, essendo questo biennale. Il primo anno fu vinta dal Dopolavoro rionale di Montebello, poi dalla Società Ginnastica Triestina.

Ritrovo alle 5.30 in piazza S. Giacomo; il via verrà dato alle 6 precise. Il percorso della marcia a pattuglie viene fissato nel seguente modo: Trieste: Campo S. Giacomo, strada dell'Istria, Domio, Botaccio, S. Pietro di Madras, Piedimonte del Taiano, vetta del Taiano piccolo, Erpelle-Cosina, Pessech, traguardo.

Il tracciato della marcia comprende i seguenti controlli: 1. Domio (a gettone); 2. Bottaccio (a firma); 3. San Pietro di Madras (firma); 4. Piedimonte del Taiano (firma); 5. Vetta del Taiano piccolo (firma); 6. Cosina (firma); 7. Pessech (traguardo).

E' vietato, pena la squalifica, ricevere durante la marcia aiuti o farsi allenare da terzi, mentre sono liberi i rifornimenti. La pattuglia deve marciare sempre con passo regolare e compatta. La marcia è libera a tutti gli iscritti all'O. N. D., alla F. I. E. ed al C. O. N. I.

Le pattuglie saranno formate da tre uomini, tutti e tre dovranno partire contemporaneamente I concorrenti dovranno calzare scarpe ferrate e calzettoni per tutto il percorso; il rimanente dell'equipaggiamento è facoltativo (escluso i calzoncini da ginnastica). Al traguardo verranno considerate valide tutte le pattuglie che arriveranno al completo.

Fa obbligo indicare il capopattuglia e lo stesso si dovrà presentare munito di un bracciale con sopra il nome della società per la quale partecipa. Alla partenza, ad ogni singolo componente verrà legato al polso un piombino e al capopattuglia verrà inoltre fissato sul petto un numero.

La partenza verrà data collettivamente. Ad ogni controllo fa obbligo al capopattuglia di firmare il foglio di marcia che si troverà in consegna al controllore. Inoltre alla squadra che si ritira fa obbligo a dare avviso immediato al più prossimo posto di controllo. La mancanza del gettone o di una firma sarà causa della squalifica della pattuglia. Il tempo massimo utile all'effetto della classifica scade due ore dopo l'arrivo della prima pattuglia.

Durante il percorso su strada, funzioneranno degli appositi controlli con l'incarico per ogni singolo componente la pattuglia di vagliarne la marcia. La giuria, previo esame dei piombini e di tutti i rapporti che verranno presentati dai diversi controlli di marcia, provvederà alla classifica delle pattuglie. I deliberati della giuria sono inappellabili.

La giuria è formata del presidente dell'O. N. D. (direttore tecnico per l'escursionismo), del presidente del G. E. M. M. A. e del direttore sportivo del G. E. M. M. A. Fungerà da starter d'onore il sig. Romolo Filosa.

Iscrizioni: lire 10 per pattuglie; lire 5 per le successive pattuglie dello stesso sodalizio. Le iscrizioni non accompagnate dalla tassa non sono valide. La società organizzatrice declina ogni responsabilità per incidenti o disgrazie ai partecipanti e a terzi. E' obbligo quindi a ogni società assicurare i propri marciatori direttamente all'O. N. D. Roma.

Alle società iscritte e non partecipanti non verrà rimborsata la tassa. All'atto dell'iscrizione le società accettano incondizionatamente i punti del presente programma. Le iscrizioni si accettano seralmente in sede (via Petronio 1) dalle 20.30 alle 22. Eventuali altre comunicazioni utili verranno fatte, tempestivamente, dalla società organizzatrice.

Alla pattuglia prima arrivata per due anni consecutivi verrà assegnata definitivamente il trofeo «Silvano Filosa; 1) una medaglia vermeil 30 mm. con castone alla società, 3 medaglie vermeil sagomate medie ai marciatori; 2) una medaglia vermeil 22 mm. con castone argento alla società, 3 medaglie vermeil sagomate piccole ai marciatori; 3) una medaglia vermeil 20 millimetri con castone argento alla società, 3 medaglie argento medie ai marciatori; 4) una medaglia argento 30 millimetri alla società, 3 medaglie argento piccole ai marciatori; 5) una medaglia argento 25 mm. alla società, tre medaglie sagomate bronzo medie ai marciatori; 6) una medaglia argento 20 millimetri alla società, 3 medaglie bronzo sagomate piccole ai marciatori; 7) una medaglia bronzo 30 mm. alla società e 3 medaglie sagomate mignon ai marciatori.

Inoltre, medaglia ricordo bronzo 30 millimetri a tutte le società classificate. Premio speciale alla società con maggior numero di sqadre classificate. La presente comunicazione serve da invito diretto a tutte le società interessate.

Riunione atletica di propaganda

allo Stadio del Littorio

La Società Sportiva Giovinezza, con l'approvazione del C. R. della F. I. D. A. L. indice ed organizza per il 24 settembre, allo Stadio del Littorio una riunione di propaganda e di preparazione per atleti della categoria A e per atleti della categoria B.

La riunione comprenderà le seguenti gare:

Categoria B: corse piane m. 80, 250, 1000; corsa ostacoli m. 75; salto in alto e salto in lungo; getto del peso, lancio del disco e del giavellotto.

Categoria A: corse piane m. 100, 800, 5000; getto del peso e lancio del disco.

Le iscrizioni, gratuite, dovranno pervenire alla Società organizzatrice, presso il Comitato Regionale della F. I. D. A. L. (via Mazzini 32) entro il 23 corr.

Alle gare comprese nella categoria B. potranno prendere parte tutti gli atleti regolarmente tesserati per tale categoria. La verifica delle tessere verrà fatta prima di ogni singola gara.

Il torneo tennistico per ragazzi rinviato. Visto che in questa settimana vi sono gli esami scolastici, il Tennis Club Triestino ha deciso di rinviare il torneo ragazzi a martedì 26 corr. A questo torneo potranno iscriversi soltanto i nati non prima del 1919. Le gare saranno riservate ai figli e alle figlie di soci delle società tennistiche della regione. Tassa di iscrizione lire 5. L'ingresso sarà libero a quanti si interesseranno di vedere all'opera le promettenti reclute del tennis. Le iscrizioni, da inviarsi al Tennis Club Triestino, si chiuderanno lunedì 25 corr. alle 12.

L'epilogo del torneo di tennis

Con le due finali del D. U. e del D. M. si è chiuso ieri il torneo di II cat. svoltosi in questi giorni sui campi del Tennis Club Triestino al Cacciatore. Il D. M. fra la coppia Frausin-M. Ara e de Minerbi-Cattaneo è stato vinto brillantemente dai primi col punteggio di 6-2, 7-5.

Attraentissima e ricca di fasi emozionanti è stata la finale D. U., in cui Cattaneo-Paladini dopo accanita lotta riuscirono a strappare — è la parola — la vittoria ai forti avversari M. Ara-N. Paoletti. La regolarità del giuoco di Paladini, che seppe trarre vantaggio dai suoi forti e piazzati «drives», l'accorta tattica e la maggiore aggressività di lui e del suo compagno decisero le sorti della bella e combattuta gara, seguita dal pubblico col più vivo interessamento.

Ecco i risultati tecnici dell'ultima giornata: Finale D. U.: Cattaneo-Paladini battono Ara-Paoletti 10-8, 7-5, 9-7. D. M.: Frausin-Ara battono di Demetrio-Girola 6-0, 6-1. Finale D. M.: Frausin-Ara b. di Demetrio-Cattaneo 6-2, 7-5.

I campionati di lotta a Trieste

Organizzati dal locale G. R. F. Mario Trevisan, avranno luogo sabato 23 e domenica 24 corr.; i campionati italiani di lotta greco-romana riservati alle categorie allievi. Le gare, per le quali è già vivissima l'attesa negli ambienti sportivi cittadini, si svolgeranno nell'ampia palestra della Società Ginnastica Triestina, già sede magnifica della prima prova del campionato nazionale di lotta libera.

Daremo in seguito i nominativi dei concorrenti alla manifestazione e per la quale fervono alacremente i preparativi perchè essa abbia a conseguire un successo dei più brillanti.

Gara ciclistica "Arti e Mestieri,,

Ferve attivissimo il lavoro da parte dei solerti dirigenti dell'A. S. San Giusto per la prossima gara ciclistica «Arti e Mestieri», che avrà luogo domenica 24 settembre.

Il percorso, del tutto nuovo, è il seguente: Trieste, Opicina, Sesana, Sattoriano, Senosecchia, Prevallo, Senosecchia, Divaccia, Corgnale, Basovizza, Cacciatore (chilom. 70).

I premi, già notevoli, sono stati aumentati. Rammentiamo che le iscrizioni si accettano presso la segreteria sociale. Il ritrovo è fissato per le 7 e la partenza sarà data alle 8 precise dalla Casa degli Sposi.

Dopo il trionfo di Beccali

Gli elogi della stampa inglese

LONDRA, 18

Il trionfo di Beccali, nell'incontro anglo-italiano di ieri, è quello che più ha colpito il mondo sportivo inglese e gli inviati speciali a Milano sono larghi di elogi al nostro campione mondiale, la cui classe sembra pressochè unica negli annali atletici. Ecco come, tra gli altri giornali, il New Chronicle dà notizia su tre colonne della vittoria italiana: «Beccali campione del mondo. Trionfo dell'atletica italiana. La rappresentativa inglese vince soltanto 5 su 14 prove». Questi titoli bastano da sè a dare un'idea del come la stampa inglese ha segnalato obbiettivamente la strepitosa vittoria dei nostri. La sconfitta britannica era infatti prevista, ma gli inglesi non si aspettavano di vedere i propri campioni battuti così clamorosamente, specie all'indomani del trionfo della rappresentativa inglese in Finlandia.

L'ammirazione degli sportivi francesi

PARIGI, 18

Dopo la magnifica prova allo Stadio di Torino, durante la quale eguagliò il record del mondo dei 1500 metri, gli sportivi di Parigi attendevano da Beccali da un giorno all'altro il trionfo di ieri per la conquista del titolo di campione del mondo. Il record di Beccali è commentato a Parigi con molto calore e simpatia, non solo per il tempo realizzato (i 3'49'' 2/10 di Ladoumègue sopra una pista molto, probabilmente migliore di quella di Milano, sembravano ai tecnici quasi insuperabili) ma soprattutto per la velocità con cui Beccali ha percorso gli ultimi 500 metri. Si ricorderà, infatti, che Ladoumègue compì il suo sforzo massimo nella prima metà del percorso, compiendo in 1'16'' 1/5 l'ultimo mezzo chilometro, mentre Beccali, distribuendo intelligentemente le sue forze e tenendo una meravigliosa riserva di energia, per l'ultimo terzo della corsa compiva gli ultimi 500 metri in 1'13''. Il tempo di 1'16 e 1/5 di Ladoumègue era stato già giudicato straordinario; quello di Beccali per quest'ultima parte del percorso è considerato addirittura meraviglioso.

Lovelock fallisce il tentativo di record

PARIGI, 18

Mentre ieri a Milano Luigi Beccali batteva il record del mondo dei 1500 m., già detenuto da Ladoumègue, il neo-zelandese Jack Lovelock, detentore del record mondiale del miglio, tentava egli pure di battere lo stesso record, ma senza riuscirvi. Il suo tempo è stato di 3'52''⅘, contro 3'49'' registrati da Beccali nell'incontro Italia-Inghilterra di domenica.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	758.4	22	16	½ coperto, calmo
Roma	758.5	27	17	coperto, mosso
Torino	760.1	23	12	sereno
Milano	—	—	—	
Genova	759.8	24	17	ser., legg. mosso
Venezia	—	—	—	
Firenze	757.9	27	17	coperto
Ancona	757.6	21	14	coperto, calmo
Bologna	—	—	—	
Napoli	758.4	25	20	coperto, calmo
Taranto	759.1	20	17	½ cop., legg. mosso
Palermo	758.3	23	18	coperto, mosso
Catania	759.0	26	18	½ cop., legg. mosso
Cagliari	761.6	30	13	½ cop., legg. mosso
Tripoli	—	—	—	
Messina	759.5	26	20	½ cop., legg. mosso
Trento	—	—	—	
Fiume	757.2	23	16	½ coperto, calmo
Bari	—	—	—	
Sanremo	757.0	25	19	½ coperto, mosso
Bengasi	—	—	—	
Rodi	—	—	—	

Previsioni: Gli annuvolamenti si estenderanno su quasi tutta la penisola e le precipitazioni acquee acquisteranno più intensità sui rilievi montuosi. Sulle pianure nebbie ad intervalli. Venti meridionali con prevalenza di scirocco sul versante adriatico e di libeccio sul versante tirrenico, ovunque moderati. Temperatura in lieve aumento di carattere sciroccale. Mare alquanto agitato sulle coste tirreniche, mosso sulle coste adriatiche.

Il nuovo Gabinetto persian[o]

TEHERAN, 18

L'ex Ministro degli Affari Esteri F[...]rughi, è stato incaricato di formare nuovo Gabinetto nel quale, Ministro delle Finanze sarà Davarex Ministro della Giustizia, che ha rappresentato la Persia a Ginevra nel conflitto anglo-persiano. Le cause delle crisi ministeriali determinatesi il 13 corrente non sono ancora note.

L'equipaggio del "Magyar,, salv[o]

LISBONA, 18

L'intero equipaggio del vapore ungherese «Magiar» affondato a 75 miglia a sud-ovest di Oporto è stato salvato dal piroscafo britannico «British Ho[...]» e sbarcherà a Oporto. *(United Press)*.

14 morti per il ciclone negli S. U.

NEW YORK, 18

Si nutrono seri timori sulla sorte di marinai e dei pescatori rifugiatisi nell'isola di Rohan Oke, presso la costa della Carolina del sud. Di essi non si è avuta alcuna notizia da quando l'isola è stata investita dal ciclone. Intanto è stato accertato che 14 persone sono morte negli Stati della Carolina del nord e del sud in conseguenza del ciclone. Tra essi sono quattro marinai.

La diva dai capelli di platin[o]

e il suo terzo matrimonio

YUMA (Nuova Messico), 18

La diva cinematografica Jean Harlow che ha lanciato la moda dei capelli biondi platino è qui giunta in aeroplano questa notte alle 4.30 ed ha fatto svegliare il giudice di pace perchè celebrasse subito le sue nozze col signor Cosson, cinefotografo di Hollywood. questo il terzo marito della stella.

Un autobus nel Navigli[o]

Nessun ferito grave fra i 20 viaggiatori

MILANO, 18

Nel tardo pomeriggio di oggi sulla stradale di Pavia è avvenuta una disgrazia automobilistica che poteva avere conseguenze ben più gravi. Un autobus carico di 20 persone diretto alla Certosa, sembra per una errata manovra del conducente, sbandava paurosamente andando a finire nel Naviglio che in questi giorni è pressochè asciutto. La grossa macchina si incendiava mettendo in pericolo la vita dei viaggiatori, i quali però riuscirono a trarsi in salvo. Siccome alcuni di essi avevano riportato ferite e contusioni furono trasportati all'ospedale di Pavia ove ebbero cure del caso. Tutti i feriti non essendo in condizioni gravi dopo le medicazioni furono dimessi dall'ospedale.

Lievi scosse telluriche in un paese umbro

PERUGIA, 18

Nel vicino paese di Grano, nell'Umbria, da otto giorni si succedono scosse di terremoto di lieve entità. Come misura precauzionale il Podestà ha telegrafato alla Prefettura per l'invio di materiale di attendamento capace di ricoverare non meno di 500 persone. Nessun danno si ha a lamentare alle cose e alle persone.

CRONACA DELLA CITTÀ

Festa dell'uva in provincia

Carri allegorici, musiche e concorsi

...e presso i numerosi sodalizi ...i del Dopolavoro provinciale ...no alacri i preparativi per la ...riuscita del corteo di carri allegorici che durante la prima domeni...ttobre costituirà la parte cen...l programma dei festeggiamenti per solennizzare la Festa del... Trieste, in tutte le località del...incia si manifesta un grande ...di attività per un brillante ...della festosa sagra dell'uva ...enica prossima si svolgerà nei ...tri della Provincia, sotto gli au...l Dopolavoro provinciale. ...olavoro comunali della Provin... vogliono essere da meno della ...hanno rivolto tutti i loro sfor... ben figurare in questa nobile, ...gara di propaganda e di pre...e ormai ha dato il tono a que..., geniale iniziativa del Regi...un più accentuato consumo del...bbondante prodotto delle nostre ...e e per la celebrazione del vendemmiale in una cornice di solennità.

...r la città la Festa dell'Uva e dei festeggiamenti assumono un attrattiva spettacolare, oltre... profondo significato propagan... per i Comuni rurali la festa è ...tuarsi di una antica tradizio...tti la giornata nazionale del...he oggi in tutta Italia ha un ...e economico di importanza va... e che si sviluppa ormai pure ...gli ambienti cittadini, nelle ...e e nei Comuni agricoli, pur ...ome di «sagra» o di «vendem...stituiva sempre la più grande ...tunnale. ...gli intenti e le iniziative del ...hanno certamente modificato di tali feste campestri dando compito più nobile e suggesti... ciò non toglie che la Provincia ...o campo saprà ancor meglio di...e di saper organizzare e di con...regiamente a termine l'impre... tale premessa è già assicura...eno successo alle manifestazio...tra una settimana diranno alle ...ioni di tutte le zone provincia...uali mezzi e con quali scopi il fascista conduca questa bella ...a economica per il maggior ...amento di un prodotto tipica...azionale.

...ù che le parole un elenco delle delle cerimonie che dai vari Do...comunali si annunciano per ...a prossima, potrà dare una idea della perfezione e del vivo che certamente arriderà alla ...ell'Uva in Provincia. ...ana, oltre al rituale corteo di ...e in numero di 10 rappresen... anche le frazioni di Tomadio, ...ano e Monrupino, sarà pure indetto il concorso per la migliore vetrina e nel pomeriggio avrà luogo una grande festa campestre popolare.

A Grado il Dopolavoro comunale, in collaborazione con il Comitato locale di cura, ha disposto una serie di festeggiamenti che comprenderànno la sfilata dei carri alegorici, durante la quale l'uva sarà venduta al pubblico da signorine in costume; i vari chioschi e le vetrine saranno elegantemente addobbati e alla sera un grande concerto, tenuto dalla banda del Dopolavoro tranviario di Trieste, coronerà un gran ballo all'aperto nel giardino a mare del Municipio. Aurisina annuncia la partecipazione di otto carri (uno per frazione), un grande concorso a premi per i chioschi dell'uva meglio addobbati ed un ballo campestre. Prosecco-Contovello formerà due carri allegorici ed organizzerà una bella festa campestre ricca di attrattive. Anche S. Dorligo della Valle farà partecipare i suoi giovani e giovanette in costumi caratteristici alla festa che si annuncia in paese.

Il Dopolavoro comunale di Monfalcone ha predisposto un notevole programma nel quale si produrranno tutte le sezioni dopolavoristiche della zona. Anche questo programma ha trovato la piena adesione della segreteria del Dopolavoro provinciale. La manifestazione si inizierà al mattino con la sfilata del corteo dei carri di tutte le località vicine che si raccoglieranno a Monfalcone in viale Regina Elena alle 9.30.

Così Ronchi, Pieris, Turriaco, Staranzano, Fogliano, S. Pier d'Isonzo e Doberdò uniranno i loro carri a quelli di Monfalcone per la sfilata del corteo che vedrà ben 16 carri addobbati percorrere domenica 24 le principali vie e piazze di Monfalcone per sostare quindi nel piazzale del Duomo, ove avrà luogo il concorso e la premiazione. Dopo di che i carri dei Comuni vicini rientreranno nelle rispettive sedi per circolare nel pomeriggio nei diversi paesi della zona. Nella serata verranno organizzati due balli popolari, uno a Monfalcone ed uno a Pieris e gli addobbi saranno intonati al carattere della giornata.

In tutti i Comuni della zona i cori e le bande dei Dopalovoro si produrranno nei pressi dei chioschi istituiti per la vendita dell'uva. Il magnifico programma richiamerà certamente gran concorso di pubblico da tutte le località di zona ed anche da Trieste.

Non ultima la sezione del Dopolavoro di Postumia celebrerà la sua festa che acquisterà certamente un elevato tono di propaganda nella bella cittadina di confine che, alle porte d'Italia, in tutte le iniziative del Regime, tiene accesa la fiaccola dell'italianità.

...vi iscritti al Partito

...i Fasci della Provincia

...ederazione dei Fasci di combat... trasmette il seguente elenco ...vi ammessi al P. N. F. della ...ia:

...di *Corgnale:* Stopar Francesco, ...oli Giuseppe, Mirosic Francesco, ... Francesco, Stopar Andrea, ...Antonio, Cesnik Ignazio, Fran... ...Rodolfo, Stopar Andrea fu An... ...regori Andrea, Martini Giulia... ...ver Giuseppe, Kovacio Giusti... ...Andrea, Pascolo Giuseppe.

...di *Monrupino:* Gustin Anto... ...vbar Giovanni, Brana Giovan... ...i Giovanni, Gustin Giacomo.

...di *Prosecco:* Dabbene Giovan... ...falcon Antonio, Albi Antonio, ...ario, Calz Luigi, Daneo Ange... ...recchio Giuseppe, Prasel Giu... Bucavez Giuseppe, Gustin Car... ...tar Carlo, Umari Luigi, Sossi ...Puntari Carlo, Stocca Giu...

...di *S. Pietro del Carso.* Man... ...etro, Marchetti Pilade, Iacazzi ...netti Stefano, Schiavazzi Luigi, ...eschi Rinaldo, Casara Vitto... ...dopivec Luigi, Vicic Vittorio, Mattia, Sedmak Rodolfo, Zele ...e, Pozar Francesco, Zidar Lui... ...eak Carlo, Avellino Luigi, Vat... ...dolfo, Cancula Antonio, Dekle... ...anni, Bratoz Vladimiro, Osta... ...erdinando, Mevlja Giuseppe, Salvatore, Sabec Luigi, Kurot ...co, Smerdel Giacomo, Dekleva ...Dekleva Giovanni, Zele Fran... ...ancich Giacomo, Sustarsic An... ...abec Francesco, Margon Fran... ...terle Gaspare, Zele Francesco, Giacomo, Rotar Ignazio, Penko ...Sustarsic Valentino, Muha ...co, Muha Eliodoro, Penko Mi... ...e Biasi Luigi, Zele Giovanni, Giacomo, Sluga Giovanni, Mers... ...seppe, Trenta Giacomo, Zele ...i, Orazem Andrea, Avcin Gio... Kontelj Emilio, Zafran France... ...azem Valentino, Zele Antonio, Luigi, Smerdel Giovanni, Zele ...Pavlovic Francesco, Marincic ...i, Frank Vittorio, Kastelic ...o, Klobucar Giovanni, Sluga ..., Petkovscek Carlo, Luzzi En...

...di *Aurisina.* Amadei Antonio, ...Giovanni, Ceron Vincenzo, ...ssi Luigi, Leghissa Francesco, Ettore, Favetta Guglielmo, Ga... ...Angelo, Gambato Santo, Grassi ...Mervia Giuseppe, Pellegrini ..., Pellegrini Fulvio, Periz Car... ...tòt Ernesto, Roiz Giuseppe, ...i Marcello, Rebulla Giuseppe, ...lla Cataldo, Pieri Giovanni, Luigi, Zollia Giuseppe.

...nsiglio dell'Associazione Ufficiali convocato a Napoli. Il Segreta... ...Associazione Ufficiali della Ma... ...rcantile ha convocato a Napoli quella Delegazione Confederale ...orno 29 corr. il Consiglio diret... ...l'Associazione stessa per esami... ...deliberare sul seguente ordine ...no: 1) relazione sindacale del ...io; 2) condizione dei medici di ...n relazione al contratto d'im... ...relatore dott. Teodoro Soldi); ...lizione degli allievi ufficiali di ...e di macchina (relatore cap. Vincenzo); 4) proposte di mo... ...lla Cassa invalidi (relatore Lo ...etano); 5) bilancio preventivo ...ciazione per il 1934; 6) varie.

I treni popolari del 24 settembre

A Venezia, Padova ed Erpelle

Domenica prossima, ultimo giorno, per quest'anno, di effettuazione dei treni popolari, avremo le seguenti gite:

Da Trieste a Venezia e Padova, terza classe, prezzi: lire 15 per Venezia e lire 16 per Padova. Orario: andata Trieste p. 6.10, Venezia a. 9.30, Padova a. 9.50; ritorno Padova p. 21.05, Venezia p. 21.26, Trieste Centrale a. 0.35. Saranno ammesse fermate per servizio viaggiatori a Monfalcone e Mestre.

Da Trieste per Erpelle, terza classe (con treni ordinari), lire 3. Orario: Trieste Campo Marzio p. 7.10, Erpelle a. 8.25, ritorno Erpelle p. 20.22, Trieste Campo Marzio a. 21.25.

Da Udine e da Gorizia a Trieste, terza classe: lire 8 da Udine, lire 6 da Gorizia. Orario: andata Udine p. 6.30, Gorizia p. 7.13, Trieste a. 8.35; ritorno Trieste p. 20.30, Gorizia a. 21.55, Udine a. 22.40.

Da Udine a Villa Santina, terza classe (con treni ordinari) prezzo lire 7. Gite facoltative: da Tolmezzo a Paluzza lire 6, ad Arta lire 4; da Villa Santina ad Ampezzo lire 4, a Comeglians lire 1.80. Orario: Udine p. 7.10, Villa Santina a. ore 8.40; ritorno Villa Santina p. 20.30, Udine a 22.25.

Da Udine a Grado, terza classe, lire 8. Orario: Udine p. 7.46, Pontile per Grado a. 8.54; ritorno Pontile per Grado p. 17.45, Udine a. 19.28.

La vendita dei biglietti avrà inizio, per tutte le gite predette, oggi alle ore 13. I biglietti per Erpelle anche questa volta si troveranno in vendita sia alla Stazione Centrale che a Campo Marzio.

Fasci Giovanili di Combattimento

Reparto ciclisti: Oggi alle 21 al G. R. F. «A. Crena» (via Lamarmora 26) presso la sede del Reparto i GG. FF. che si dedicano allo sport. Inoltre i seguenti GG. FF.: Aizza Marcello, Bortuzzi Fabio, Bossich Giusto, Benussi Giovanni, Conseli Nicola-Corrado, Ciak Mario, Cattaruzza Aurelio, Celant Giovanni, De Bernardi Romano, De Biasi Giulio, Davanzo Giulio, Florit Aldo, Furlan Umberto, Fonda Livio, Maserachi Arturo, Marsi Remigio, Michelazzi Bruno, Modugno Michele, Moretti Leonida, Para Ugo, Susan Giuseppe, Sarochi Ezio, Segrè Claudio, Smundin Francesco, Scinca Gino, Tinsky Virgilio, Tosques Giovanni, Vogrini Ermanno, Valetino Andrea. La divisa e l'uso della bicicletta sono facoltativi. Questa sera alla stessa ora rapporto graduati: capisquadra e vicecapisquadra.

Alla Mostra del Mare a Bari. Ieri nel pomeriggio S. E. Starace ha visitato la Fiera di Bari e la Mostra del Mare, trattenendosi a lungo nello stand delle Compagnie Italia-Cosulich-Lloyd Triestino-Adria. S. E. Starace ha espresso dopo la visita il suo vivo compiacimento per l'ottima riuscita della manifestazione e l'interesse del materiale esposto.

Esami di grado nella Marina Mercantile. Il 10 ottobre 1933 avrà inizio presso la Regia Direzione Marittima di Genova, una sessione di esami per il conseguimento di gradi nella Marina Mercantile. Il termine utile per la presentazione delle domande, corredate dei prescritti documenti, scadrà il 30 corrente.

Proroga degli esami

per i partecipanti al Campo «Dux»

S. E. il Ministro dell'Educazione Nazionale ha disposto che per i candidati agli esami delle scuole medie classiche, scientifiche, magistrali, e d'istruzione tecnica, che hanno partecipato al Campo «Dux», sia fissato uno speciale orario delle prove con un congruo intervallo rispetto alla data del ritorno

Gli esami negli istituti medi

All'Istituto tecnico provinciale: Gli esami di promoziine (riparazione) per gli alunni delle classi provinciali avranno inizio sabato 23 corr. alle 8.30 presso il R. Istituto tecnico «Leonardo da Vinci» (via Paolo Veronese, 3) e si svolgeranno secondo il diario esposto

Al R. Liceo-Ginnasio «Petrarca»: Gli esami orali di ammissione, promozione e idoneità alle varie classi s'inizieranno giovedì prossimo, 20 settembre, alle ore 16. Gli interessati devono prendere visione del diario particolareggiato esposto

PER LA CASA DELLA MADRE

Offerte per il Centro di assistenza materna «Cristina di Savoia-Aosta»:

Comune di Trieste lire 100.000

Provincia di Trieste lire 100.000

Consiglio Provinciale dell'Economia lire 50.000

Riunione Adriatica di Sicurtà lire 20.000

Federazione Armatori dell'Adriatico Orientale (Lloyd Triestino, Cosulich S. T. N., Libera Triestina S. A., Tripcovich Servizi Marittimi Mediterranei, Diodato Tripcovich, Tripcovich & C.o S. A., Gerolimich & Co., Istria-Trieste, G. L. Premuda e Carlo Martinolich & F.) lire 10.000

La partenza dei combattenti bresciani

I duemila combattenti bresciani, graditi ospiti da domenica scorsa della nostra città, hanno impiegato gran parte della mattinata di ieri visitando i luoghi più caratteristici di Trieste e prendendo parte a una gita nel golfo effettuata con tre piroscafi messi a loro disposizione. A mezzogiorno i membri del direttorio dei Combattenti di Brescia si sono recati alla locale Federazione Combattenti per porgere il loro grazie più vivo e quello dei camerati per le cordiali accoglienze ricevute.

Con due treni in partenza dalla Stazione Centrale, uno alle 13.50 e l'altro alle 14.10, gli ospiti hanno abbandonato la nostra città per essere a Venezia nel tardo pomeriggio.

Dal Castello di Miramare sono pervenuti telegrammi di ringraziamento, in risposta agli auguri per la nascita della Principessina Maria Cristina, al Rotary Club di Trieste, alla Sezione della Lega Navale Italiana, alla Comunità greco-orientale e alla contessa Valentinis di

La Principessina Margherita a scuola

L'asilo dell'„Italia Redenta" a Barcola inaugurato dalla Duchessa d'Aosta Madre



La Principessina (*), vestito il grembiulino regolamentare, siede tra le sue piccole compagne di scuola

Ieri Sua Altezza Serenissima la Principessina Margherita di Savoia-Aosta è andata per la prima volta a scuola. L'onore di averla compagna è toccato, per volere dei suoi Augusti Genitori, ai bambini dell'asilo che l'«Italia Redenta» ha costruito a Barcola. Onore ambitissimo che se i bimbetti, troppo piccini, non possono aver compreso appieno, ben profondamente hanno sentito le famiglie i figlioli delle quali frequentano l'asilo, non solo, ma la popolazione tutta della riviera e della città.

L'atto gentile dei Principi

L'atto dei Duchi d'Aosta riassume in sè ogni altra espressione di simpatia e di amore per la nostra città; e le espressioni di gratudine che le donne di Barcola, con gli occhi lucidi di lacrime di felicità, hanno voluto rivolgere alla Duchessa Madre, erano l'espressione del più sincero omaggio e dell'entusiasmo di tutte le madri di Trieste.

La notizia che all'asilo dell'«Italia Redenta», l'ente il cui nome viene ogni giorno benedetto da migliaia e migliaia di mamme, era stata iscritta la figlia dei Duchi d'Aosta aveva già qualche tempo fa commosso e inorgoglito il popoloso rione, così che le iscrizioni avevano raggiunto subito il numero stabilito. Ma pareva troppo bello il racconto secondo il quale la Principessina avrebbe frequentata la scuola, regolarmente, come ogni altra bambina, e sarebbe stata compagna di banco e di mensa ai figli del popolo, perchè qualche mamma non lo mettesse in dubbio.

— Ma come può esser vero che una Principessina, lasci il proprio Castello, le sale, i giardini, le governanti, i meravigliosi balocchi per venire a giocare con i nostri bambini, per sedere alla loro stessa tavola?...

Chi sa quanti di questi interrogativi i giorni scorsi; chi sa quante ingenue illusioni guardando i riccioli dei loro amori di mammine superbe e sogni ad occhi aperti, nei quali la graziosa Margherita passava, nel gaio rotear del girotondo, stringendo nelle sue piccole mani quelle del figlioletto... Così, proprio come nei racconti delle fate, o come al cinematografo dove è facile realizzare tutte le cose impossibili.

Nonna e nipotina

Ieri, invece, la fiaba si è cambiata in realtà; e quando, poco dopo le 10, la popolazione raccolta intorno al nuovo asilo ha vista arrivare la Principessina e indossare, come gli altri bimbi, il grembiule, non ha potuto trattenere l'impeto dell'entusiasmo ed ha applaudito tanto, e con tanta commozione, da rivelare tutto nella sua piena schiettezza e bontà l'animo della folla.

A quell'ora non c'erano intorno all'asilo che gli abitanti di Barcola. La bella palazzina alzava la sua facciata come da una fitta siepe di teste. I piccoli alunni erano già nell'interno pronti a ricevere la Principessina e la sua Augusta Nonna, che avrebbe inaugurato con la sua ambita presenza, il nuovo edificio.

L'arrivo di S. E. il Prefetto Tiengo, di S. E. il Ministro di Stato Mosconi, di S. E. il Generale di Corpo d'Armata Pirzio Biroli, del Podestà sen. Pitacco, del rappresentante del Fascio, del Provveditore agli studi, della contessa Segrè-Sartorio presidente del Comitato locale con i membri del Comitato stesso e delle altre autorità cittadine, ha segnato l'avvicinarsi dell'ora fissata per la cerimonia dell'inaugurazione. Poco dopo infatti, un lungo applauso della folla e grida di «evviva la Duchessa d'Aosta» annunciano l'entrata all'Augusta Presidente dell'Opera che è accompagnata dal gentiluomo di servizio, dal consigliere delegato dell'Italia Redenta conte Tosti di Valminuta e dalla direttrice dell'Ufficio della Venezia Giulia signorina Edvige Costantini.

La Duchessa d'Aosta risponde al reverente entusiastico omaggio della folla col saluto romano. All'entrata dell'asilo, dritta sotto l'arco principale, presso il nastro tricolore teso tra i due stipiti un altro braccio è alzato. E' il saluto di Margherita di Savoia all'Augusta Nonna, ma è anche quello dell'allieva dell'asilo di Barcola alla Presidente dell'Opera.

Finchè S. A. R. la Duchessa d'Aosta non si ferma, davanti alla villetta, in attesa che si inizi la cerimonia la graziosa Principessina seria, con gli occhi aperti a dolce stupore, mantiene la sua posizione di saluto e di compostezza come un piccolo soldatino davanti al suo generale.

La benedizione alle bandiere e all'edificio è stata impartita, per delega del Vescovo, dal parroco di Barcola mons. Salvatori, il quale ha rivolto alla Duchessa un'allocuzione di ringraziamento e di gratiudine per l'opera svolta dall'Italia Redenta ed ha espresso la gioia di Barcola per l'onore altissimo concesso dai Duchi d'Aosta alla popolazione con l'invio della loro figlia all'asilo.

Nella corona dei bimbi

Saliti i pochi gradini che conducono all'entrata la Duchessa d'Aosta si è trovata vicino alla nipote che tutta compresa del suo compito le ha offerto le forbici per tagliare il nastro. La Principessina è stata condotta quindi nell'aula dove si trovavano gli altri bimbi mentre la Duchessa Madre iniziava la visita ai locali.

Lo spettacolo che si offerse ai visitatori, quando al seguito di S. A. R. sono entrati nell'aula, è stato quello che di più simpatico e gentile si potesse immaginare. Un semicerchio di testine, dorata ghirlanda di spighe, circonda Margherita di Savoia i cui ondulati capelli biondi incorniciano soavemente la dolcezza del visino, ravvivato dalla chiarità degli occhi che debbono aver tolto al mare un po' del suo puro colore. Vicino alla Principessina altre bimbe e bimbetti confusi e impacciati per la novità e per la folla di austeri signori che li circonda. Anche la figlia del Duca non si rende ben conto di quello che avviene. Il suo sguardo vaga dal sorridente viso dell'Augusta Nonna alle fotografie dei Sovrani e da queste al ritratto del Duce; poi guarda i compagni, quell'irrequieto mazzo di fiori d'oro, e infine sembra anche prestare attenzione a quanto dicono i grandi che lodano l'asilo e parlano di lei e delle sue coetanee.

Quando la Duchessa Madre invita le mamme ad entrare ed a mettersi dietro ai bambini un vivace brusio riempie la sala. Numerose donne prendono posto vicino ai piccoli. Tutti i loro occhi si fissano sulla Principessina. Lo stupore, la letizia, la meraviglia si avvicendano sui loro visi. Molte di quelle donne hanno gli occhi umidi di pianto. La commozione fa di questi scherzi.

Il conte Tosti di Valminuta così si rivolge alla Duchessa, pregandola di voler dichiarare inaugurato l'asilo:

L'encomio della Duchessa

«Altezza Reale!

L'asilo che Voi voleste fosse aperto alla popolazione infantile di Barcola è ormai pronto, in sede propria degna e decorosa, vero modello di questo genere di edilizia scolastica, sia per solidità di costruzione e per felice distribuzione di ambienti, sia per l'elegante semplicità e praticità degli arredamenti.

A tutti coloro che vi collaborarono: dall'Ufficio del Genio Civile che lo ha progettato e ne ha diretto con solerte cura i lavori, all'Impresa che tali lavori ha eseguito in pochi mesi con grande buona volontà e non comune disinteresse, alla infaticabile ed appassionata direttrice del nostro Ufficio di Trieste, signorina Edvige Costantini, a tutti vada, ambito premio, la parola di vivo encomio che S. A. R. ha voluto incaricarmi di porgere loro pubblicamente.

E l'espressione di sempre profonda gratitudine e di fedeltà sicura dell'Opera Nazionale di assistenza all'Italia Redenta vada al Duce, al Governo fascista, alle autorità e gerarchie locali che accompagnano la nostra fatica con larghezza di aiuti e di incoraggiamenti che ci sono di conforto e di sprone.

Sotto duplice auspicio felice inizia la sua alta missione filantropica e patriottica questo nuovo Asilo, che viene ad aggiungersi ai tanti altri istituti di educazione e di assistenza alla prima infanzia che l'Opera Nazionale di assistenza all'Italia Redenta, genialmente creata e fervidamente diretta da Vostra Altezza Reale, ha, con l'efficace e generoso aiuto del Governo fascista, fatto sorgere in quindici anni nelle terre ricongiunte alla Patria dal valore delle nostre armi.

Il duplice auspicio

Duplice auspicio: il nome augusto della Principessa Margherita di Savoia-Aosta che, per solenne voto della Giunta esecutiva, gli fu assegnato, il fausto evento che in questi giorni, con la nascita della Principessa dal bel nome sabaudo della Santa Regina, ha allietato la Vostra Casa, l'Italia, e questa nobilissima città legata già a Voi, al valoroso indimenticabile Condottiero della III Armata, all'amatissima Coppia Augusta che, dal non più triste castello di Miramare, tanta ala di bontà, di virtù e di augusto splendore stende su queste terre benedette.

A tali auspici si unisce poi oggi un gesto così gentile così nobile, così significativo, di così grande comprensione e solidarietà umana, che tutti ha commosso e per il quale sento il dovere di esprimere a Voi, Altezza Reale, e per il Vostro tramite alle LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa d'Aosta, a nome di tutti i collaboratori dell'opera nostra, a nome di tutti i bambini e le madri da noi assistite nelle terre redente: l'iscrizione in questo Asilo della Principessa Margherita, che oggi stesso inizia, alla presenza di Vostra Altezza Reale, l'effettiva Sua partecipazione alla vita di esso, fra gli altri fortunati bambini di Barcola, i quali nella loro pur infantile intelligenza comprendono l'onore che ricevono ed il grande atto di materno amore di cui sono oggetto.

Chiedo a V. A. R. di voler dichiarare aperto il nuovo «Asilo Principessa Margherita di Savoia-Aosta» a Barcola, che sotto questi augusti e tanto lieti auspici non potrà che prosperare ed esser quello che già fu definito: la casa materna modello dell'Opera Nazionale di assistenza all'Italia Redenta».

Dopo il discorso che è stato accolto dai più calorosi applausi dei presenti e mentre il conte Tosti presenta alla Duchessa, che per la loro opera si compiace vivamente, l'ing. Colussi e l'architetto Sforzina del Genio civile e l'ing. De Giacomi che sono stati gli ideatori e gli esecutori del modernissimo asilo, la Principessina Margherita distribuisce a tutti i suoi piccoli camerati cartocci di caramelle. La spontaneità e la grazia con le quali compie l'atto gentile fanno sì che improvvisamente parta dal gruppo delle mamme un applauso al suo nome che sembra la stupisca e che la lascia interdetta. Un lieve rossore colorisce le sue guancie quando l'applauso si ripete ma non interrompe la distribuzione finchè non ha compiuto tutto il giro. Si accorge allora di non aver più caramelle e, bimba tra limbi, domanda alla maestra:

«E per me niente?...»

E' la volta allora della Duchessa d'Aosta Madre, nonna attenta e buona, di offrire alla scolaretta le caramelle.

«Dopo potrò giocare anch'io?»

Quando le mamme s allontanano dalla sala avvengono alcuni episodi di commossa gratitudine che toccano l'animo di tutti. Quattro o cinque donne, a nome di tutte le altre, si avvicinano alla Duchessa per esprimere all'Augusta Dama la gratitudine di Barcola per l'onore concesso ai loro figli. Parole di entusiasmo, parole di fede, parole di amore escono da quelle bocche tremanti di commozione; il nome della Principessina si unisce alle benedizioni e alle frasi di gratitudine con accenti di piena sincerità e di entusiasmo assoluto.

I bambini vengono quindi condotti nella saletta da pranzo. Dando la mano ad un compagno, Margherita di Savoia scende assieme agli altri e con cinque bambini prende posto ad un tavolo apparecchiato. Dopo la preghiera uno stuzzicante profumo di pasta asciutta invade la sala. La Principessina imita i camerati e con tutta tranquillità fa la sua colazione. Mentre mangia, approfittando della vicinanza della Duchessa che sta per lasciare l'asilo, la piccola allieva, quasi temendo di dover abbandonare i compagni, mentre un sorriso le illumina il viso, domanda:

«Dopo potrò giocare anch'io?...»

Certo, potrai giocare, Margherita! I tuoi camerati e le loro mamme ti vorranno tanto bene... Quasi a ripetere ad alta voce il pensiero di tutti vengono dall'esterno gli applausi che salutano la Duchessa che si allontana.

Il sole fa scintillare, sotto la bandiera, il marmo infisso nella facciata e sul quale a lettere cubitali accanto al Fascio Littorio è scritto «Anno XI».

L'apertura dell'Asilo di Villa Decani

Dopo l'inaugurazione dell'Asilo di Barcola S. A. R. la Duchessa d'Aosta si è recata ad inaugurare l'Asilo dell'«Italia Redenta» Amedeo di Savoia, sorto per iniziativa ed a spese del Comune di Villa Decani. Opera questa doppiamente meritevole di plauso e di considerazione che dimostra come giustamente viene valutata l'azione svolta dall'«Italia Redenta» a favore delle nuove generazioni e la fiducia che le popolazioni rurali hanno nell'istituzione, la cui attività è da vicino e con particolare cura seguita dal Duce.

Il piccolo paese ha fatto accoglienze festosissime all'Augusta Principessa. Scritte inneggianti a Casa Savoia, al Duce e al Fascismo ravvivavano con i loro colori i muri delle case e due archi di fronde verdi recavano parole di benvenuto alla Duchessa Madre. Tutta la popolazione del luogo e quella delle frazioni raccolta intorno al nuovo, elegante edificio, hanno vivamente festeggiato S. A. R., mostrando così la fervida riconoscenza della popolazione per l'opera dell'Italia Redenta, che è stata così magnificamente secondata dal Municipio.

Erano ad attendere la Duchessa S. E. il Prefetto di Pola Cimoroni, il Podestà cav. Leo, il Segretario federale, il Preside della Provincia, il Questore e tutte le autorità della Provincia. Dopo la benedizione impartita dal parroco, la Duchessa d'Aosta ha presenziato all'alza-bandiera e quindi ha visitato minutamente l'edificio, opera rispondente a tutte le necessità e perfetta in ogni dettaglio. Il lavoro è dovuto all'ing. Fumolo, con il quale la Duchessa d'Aosta Madre si è vivamente compiaciuta.

Nel nuovo asilo troveranno posto circa 70 bambini che fino ad ora erano abbandonati senza custodia per le strade durante tutto il tempo nel quale le madri, lavandaie e lattaie, erano a Trieste.

Dopo la visita all'Asilo, la Duchessa si è trattenuta lungamente con le mamme interrogandole affettuosamente ed incuorandole. S. A. R. lasciando Villa Decani, ha espresso il suo plauso al Podestà per l'opera compiuta e quindi, tra nuove e più calorose dimostrazioni di omaggio ha fatto ritorno a Miramare.

Un film audace

che susciterà infinite discussioni

Nella mattinata di domenica è stata presentata in visione privata ad un eletto pubblico d'invitati, una pellicola davvero originalissima e quanto poche altre audace: «Strano interludio», della Metro Goldwin Mayer, interpretata da Norma Shearer e Clark Gable. Si tratta d'un lavoro che non ha certamente uguali, per lo scabroso tema che affronta — il diritto alla maternità d'una donna che non vuole aver figli dal marito per timore che gli serpeggi nel sangue la pazzia ereditaria — e per l'originale trovata di far sentire col sonoro, oltre che le parole, anche i segreti pensieri dei personaggi: un'innovazione destinata forse a rivoluzionare l'arte cinematografica.

Si notavano fra gli invitati alla proiezione di questa interessantissima pellicola, destinata ad appassionare gli studiosi non meno che le grandi folle, molte eminenti personalità della vita cittadina. Troviamo anzitutto, fra altro, nel taccuino del cronista: l'on. dott. Luigi Borgo, Rino Alessi, comm. dott. Michele Risolo, prof. dott. comm. Arturo Castiglioni, dott. Costantino Costantinides, primario dell'Ospedale psichiatrico, comm. Mario Nordio, comm. dott. Marzano, dott. Adolfo de Grisogono, primario della divisione ginecologica, Donatello d'Orazio, consigliere di Corte d'Appello cav. uff. dott. Antonini, comm. avv. Camillo Poilucci, dott. Giorgio Zeno, comm. dott. Umberto di Bin, prof. avv. Marino Sombatelli, cav. uff. Attilio Schiavoni, consigliere di Corte d'Appello avv. Giovanni Morelli, prof. comm. Bruno Coceani, Emilio Marcuzzi, primario dott. Arrigo Steidler, direttore dell'Ospedale della Maddalena, cav. Ugo Sartori, Antonio Fogazzaro, dott. Vittorio Salom, seniore cav. uff. Barbettani, prof. dott. comm. Ferdinando Pasini, dott. Paolo Veronese, giudice cav. dott. Michele D'Agostino, Alfredo Stocchi ed altri ancora.

In un intervallo si accese nel «foyer» un'animatissima e interessantissima discussione sul lavoro, alla quale parteciparono medici, avvocati, sociologi, psichiatri, autori drammatici e giornalisti: preludio a quelle discusisoni che lo «Strano interludio» non mancherà di sollevare quando sarà presentato al grande pubblico triestino.

Ritorno di Tullio Silvestri

Tullio Silvestri è un pittore veneziano che si è formato a Trieste, dove ha trascorso buona parte della sua giovinezza. Egli era nei suoi primi tempi, che coincidono coi primi dieci anni del secolo, quello che si dice un avanguardista; ed era un «bohemien» autentico, nel significato più preciso della parola: giramondo pieno d'ingegno, ma spesso senza colori, senza pennelli, senza tavolozza, senza altro di suo che una chitarra. Non s'era mai visto che un artista presentasse a un'esposizione un ritratto dipinto sopra un cartone così misero che ci aveva nel mezzo perfino un gran buco: Silvestri fece vedere anche questo, e fu accettato perchè il ritratto era pieno di vita. A Trieste insomma, questo tipo bizzarro, questo irregolare di pronta intelligenza e di piacevole spirito, fu compreso; egli potè stabilirvisi, potè trovarvi da vivere, potè disciplinarsi, e in breve divenne uno dei più amati pittori della città. Vi rimase dieci anni prima della guerra; vi tornò per alcuni anni dopo la guerra; e non è da meravigliarsi che Trieste sia rimasta sempre cara al suo cuore. D'altra parte i triestini hanno anch'essi conservato un debole per questo loro figliolo d'adozione, sviluppatosi sotto i loro occhi ad artista valente.

Da quanto è partito l'ultima volta da Trieste, Silvestri, tanto oggi saggio quanto ai suoi giovani anni sbrigliato, vive sempre in un piccolo luogo di campagna, con la sua famigliuola. Coltiva l'orto ed esercita l'arte. Ma non fa soltanto quelle sue caratteristiche monotipie, che si sono vedute e rivedute in tutte le recenti Biennali veneziane e che egli presentò anche nell'ultima sua Mostra triestina. Adesso, per esempio, nel Salone Michelazzi, egli espone una collezione di suoi freschi bozzetti. Sono esercitazioni di colorista, agili e spedite, di prima impressione. «Vocalizzi» le chiama il Silvestri, con riguardo alle sue maggiori opere di pittore che sarebbero i suoi canti. Queste egli promette di farci conoscere in una prossima occasione. E saranno certo cose molto interessanti, poichè Silvestri ha mostrato di essere pittore che sa il fatto suo.

Intanto i «vocalizzi» esposti da Michelazzi sono piccole pitture molto gradevoli. L'artista non ha mai nascosto il suo amore per la povera gente, ed ha sempre dipinto questa; ora l'amor suo si è concentrato su la gente di campagna, che egli vede ogni giorno. «Piccoli episodi di vita rurale», è il titolo collettivo di questi bozzetti; e difatti vi si ritrae in varie figure, scene e prospetti d'aria, tutta la vita quotidiana del villaggio. Umile vita attiva e placida. Le lavandaie, le vecchie, il calzolaio, il sarto, la roggia che brilla di cobalto tra il verde umidastro, i cortili, la famiglia del contadino raccoltasi nell'ombra della casa, i poveri diavoli che ai piedi del campanile, su la zolla d'erba imbevuta di tutta la luce del gran cielo aperto, aspettano quietamente che s'apra l'ufficio per riscuotere le loro pensioni. Tutto ciò è veduto pittoricamente, da pittore d'aria come fu sempre il Silvestri, e da pittore veneziano intonato e sugoso. Egli non si è dato preoccupazione dei rinnovamenti formali avvenuti negli ultimi anni; continua a dipingere conforme alla sua natura, con lo stesso estro e godimento della sua giovinezza. Talvolta il suo fare non supera una briosa superficialità; ma altre volte la felice sua sensibilità e la perspicace perizia di coloritore gli suggeriscono svolgimenti di tonalità saporitissimi, come nel quadretto d'osteria, «Alla frasca», che s'inviluppa di una magistrale atmosfera violetta. Sicurezza, bellezza ed anche corposità di toni avvalorano le eminenti qualità tipiche delle figure di vecchie; e il pittore d'aria, che sa dare tanta vivezza alla luce quando fa vibrare gli sfondi di un cortile, o spazia i profondi portici dove il vecchio sarto metodicamente lavora, ci mostra poi una singolare e oggi ancor modernissima agilità di costruzione aerea nella scena delle tre figurine sedute sul sagrato ad aspettare la pensione. A questo Silvestri che viene dalla campagna, impregnato di vita agreste, si dà adunque molto lietamente il ben tornato. **b.**

Gli Atti e Memorie della Società Istriana di Archeologia e Storia Patria

E' uscito un nuovo volume degli Atti e Memorie della Società Istriana di Archeologia e Storia Patria. Non mancheremo di occuparci dell'importante pubblicazione. Essa ci reca in prima linea quell'interessantissimo studio «Dante e Pola», di Camillo De Franceschi, che abbiamo già largamente riassunto; ma contiene anche scritti di particolare interesse per la città nostra: uno studio storico di Attilio Tamaro «Beghe tra Trieste e Duino» e i «Lavori preliminari sulle recenti scoperte archeologiche a Pola e Trieste», della signora Bruna Forlati-Tamaro. Inoltre altri scritti notevoli: di Silvio Mitis «Cherso ed Ossero sotto la Serenissima», di Pio Paschini «I Vescovi di Cittanova d'Istria e di Cittanova dell'Estuario durante il grande scisma», di Tomaso Caenazzo «S. Eufemia di Rovigno», e di Camillo De Franceschi la continuazione dei documenti medievali di Pirano, e due altri studi: uno sulle colonne polesi della Libreria di San Marco, il secondo a proposito delle pitture di Vittore Carpaccio per l'organo del Duomo di Capodistria.

Trasferimento. Il cav. uff. Angelo Berutti, ex segretario principale delle Ferrovie dello Stato e da oltre otto anni in funzione di impiegato presso la Civica Ragioneria (Sezione Entrate), lascia Trieste per trasferirsi a Viareggio presso i suoi congiunti, dopo aver servito con fedeltà e con zelo per ben 37 anni l'Amministrazione ferroviaria. Fascista tra i primissimi e tra i più ferventi, diede alla causa la giovane vita del suo Gabriele, caduto nel 1921, fondò a Trieste l'Associazione Nazionale Ferrovieri Fascisti che oggi è il modello del dovere e della disciplina e costituì la prima squadra d'azione «Alfredo Olivares» della quale divenne il comandante. Negli anni 1922-23 fu primo presidente del Fascio di Combattimento e partecipò alla Marcia su Roma. «Papà Berutti» continuava ora a prodigare la sua opera attraverso un'assistenza silenziosa tenace e disinteressata verso gli umili e i non abbienti, con schietto pratico e affettuoso cameratismo. «Papà Berutti» lascierà Trieste la sera del 28 corrente col direttissimo delle 20.15. I colleghi della Civica Ragioneria vollero offrirgli, quale segno tangibile, un artistico busto del Duce. Formuliamo l'augurio che «papà Berutti», la cui partenza susciterà vivo sincero rimpianto, possa nella nuova residenza che l'attende svolgere la sua attività nel bene, per lunghi e lunghi anni.

ASTERISCHI

In onore di S. E. Pirzio-Biroli

Ieri sera il Circolo Nazionale ha offerto una cena a S. E. il Gen. Pirzio-Biroli, comandante il nostro Corpo d'Armata. All'ospite rivolse calorose, indovinate parole di omaggio — dirette al soldato, allo sportsman e al gentiluomo — che in breve tempo ha saputo conquistarsi a Trieste tante simpatie — S. E. Silvio Cambiagio, presidente del Circolo. S. E. Pirzio-Biroli rispose ringraziando e inneggiando allo sport, scuola di fermezza, d'audacia e di vita per i giovani. Quindi l'avv. comm. Melone rievocò con felici parole l'eroico passato del prode soldato. Alla simpatica riunione erano presenti l'on. Luigi Borgo, il col. Marchigiani, il col. Riva, il conte Sordina, presidente del Circolo Unione e molti altri.

Nozze

La gentile signorina Mariuccia Furlani, figlia dell'apprezzato attore comico concittadino Germano Furlani, è andata sposa al signor Francesco Fragiacomo. Agli sposi vive felicitazioni.

— Ieri mattina la gentile signorina Elvina Fiammetta-Fontana ha dato la mano di sposa all'avv. Cesare Ciotti di Macerata. La cerimonia nuziale è stata celebrata nella cappella vescovile da S. E. mons. Fogar, che ha detto agli sposi nobili parole d'augurio. Fungevano da testimoni per la sposa il sen. conte Segrè-Sartorio e il barone Peppino de Morpurgo. Per lo sposo il gr. uff. G. Batt. Ferrario e l'ing. Carlo Braghieri. Alla coppia, ch'è partita per un viaggio in Francia, i nostri rallegramenti e auguri vivissimi.

— La gentile signorina Mariuccia Ghersina ha dato ieri la mano di sposa al capitano Aliprando Foradori. Fungevano da testimoni per la sposa il sig. Amerigo Ghersina, per lo sposo il sig. dott. Ciro Montuori, agente generale dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni. Alla giovane coppia i nostri più vivi rallegramenti e fervidi auguri.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

In occasione del fausto evento della nascita della Principessina Maria Cristina di Savoia Aosta, dall'Ass. Naz. Alpini sez. di Trieste lire 50 pro P. N. F. (opere assist.).

Per onorare la memoria di Giulia de Frigyessy-Pavia, da Lilli e dott. Federico Arnstein lire 50, da Vera e Hans Arnstein lire 50 pro Congr. di Carità; dall'ing. Marco e Nella Bliznakoff lire 30, da Mario e Olga Aquarone lire 50 pro Asilo Jolanda; da Bice Randegger-Ricchetti lire 50 pro Scuola F. Venezian; da Bertina Berger lire 30 pro Scuola Duca d'Aosta; da Alda e Giacomo Marinoni lire 20 pro Scuola R. Battistig di Barcola; da Giulia e Luigi Sicherl lire 20 pro P. N. F. (opere assist.); da Gilda e Augusto Cosulich lire 50 pro Congr. di Carità; da Vittoria Sulzer (Vienna) lire 25 pro R. A. S. (fondo de Frigyessy); da Ugo e Gisella Jung (Palermo) lire 50 pro Ospedale Regina Elena; da Ada e Emanuele Ehrentheil lire 25 pro Guardia Medica e lire 25 pro Ospedale Israelitico; da Bianca e Paolo Ehrentheil lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Alice Malta lire 20 pro Maschil El Dal; dall'avv. Emilio Ricchetti lire 50 pro R. A. S. (fondo A. de Frigyessy); dal dott. Mario e Silvia Tripcovich lire 100 pro «Italia Redenta»; dal dott. Oliviero e Betty Tripcovich lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dal barone Goffredo e baronessa Maria de Banfield lire 100 pro Congr. di Carità; da Antonia e Xenia di Demetrio lire 30 pro O. N. Maternità ed Infanzia; da Berta Lieblein (Vienna) lire 50 pro Asilo Infantile Israelitico.

Per onorare la memoria della loro adorata mamma, dalle famiglie Ieralla Palange Leone lire 100, dalla nipotina Nerea lire 25 pro Ass. S. Giusto fra sordomuti.

Per onorare la memoria di Maria ved. Ieralla, da Giulia Palange (Castrovillari) lire 25, dal cap. Francesco e Maria Palange (Sassari) lire 50, da Giuseppe Enrico Prestini (Milano) lire 50, da Orsolina Prelz e figlie lire 25, dalla famiglia Prosselli lire 10, da Marcella Faidiga lire 25 pro Ass. S. Giusto fra sordomuti; da Maria ved. Medvessig lire 15 pro Asilo Rittmeyer; dalla famiglia Odinall lire 25 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Lucia Daurant lire 20 pro Istituto G. Carducci (cassa scol.); da Alice Malta lire 10 pro Guardia Medica; dalla famiglia Reiter-Keretz lire 30, da Matilde ved. Amaranto e figli lire 30, dai nipoti Bracci lire 30, dalla sorella Luigia Parenzan lire 20, da Angela Giannantoni lire 5, dalle famiglie Deschmann lire 60 pro Ass. S. Giusto fra sordomuti.

Per onorare la memoria di Luciano Covi, da Ofelia e Enrico De Comuni lire 15 pro Congr. di Carità; da Emma e Giacomo Tolentino lire 20 pro P. N. F. (opere assist.); da Elena e Federico Poguzzi lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Emilio Moeller, da Carlo e Nella Spitzer lire 25 pro Ospedale Israelitico.

Per onorare la memoria di Giulio Morpurgo (Genova), dalla famiglia Spitzer-Morpurgo lire 25 pro Ospedale Israelitico.

Per onorare la memoria della madre del prof. Giuseppe Mattias, dal prof. Giuseppe Torelli lire 20 pro P. N. F. (opere assist.).

Per onorare la memoria di Alvina Mayer, da J. e F. Meissner lire 30 pro Ospedale Burlo Garofolo; dalla famiglia Luigi Alberti lire 100 pro Centro assist. materna Maria Cristina di Savoia Aosta; dagli impiegati della Soc. an. Forestale Triestina lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Nicolò Benussi, da Emma e Carlo Prosen lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Alessandro Morandini, da Gastone Dolliuar lire 20 pro Scuola Vitt. Em. III.

Per onorare la memoria del dott. Emilio Piamonte, da Gilda e Augusto Cosulich lire 50 pro Istituto Sacro Cuore.

Per onorare la memoria del prof. Bruno du Ban, da Emma e Maria Rizzardi lire 20 pro Unione Stenografica Triestina (fondo Bruno du Ban); da Giorgio Trevisini lire 20 pro Guardia Medica.

Nel trigesimo della dipartita di Agnese Zamarin-Tamaro, dalla figlia Pia ved. Rebech lire 50 pro Congr. Servi Eterna Sapienza e lire 50 pro Orfanotrofio S. Giusto.

Nel III anniversario della morte del loro caro Giorgio Cumin, dalle famiglie Renato Mazzarolli e Riccardo Cumin lire 50 pro Previdenza.

Per onorare la memoria di Mario d'Angeli, nel IX anniversario della morte, da Romana, Stelio e Mario d'Angeli lire 50 pro Opera difesa dei minorenni.

Da N. N. lire 50 pro Pia Casa Gentilomo.

Per un tristissimo anniversario, da Virginia ved. Mossauer-Mossari lire 20 pro Ass. Naz. Famiglie dei Caduti in guerra.

I cinquant'anni del Circolo Artistico

Quest'anno il Circolo Artistico festeggierà il cinquantenario della sua fondazione. In questo mezzo secolo di vita, il glorioso sodalizio radunò i maggiori esponenti dell'arte e valorizzò attraverso alle sue varie manifestazioni non pochi artisti nostri.

La presidenza invita per giovedì 21 alle ore 19.30 i soci ad un'assemblea, nella quale si concreteranno i programmi per la nuova stagione ed i festeggiamenti da organizzarsi per celebrare la ricorrenza. Inoltre la presidenza assegnerà degli incarichi ai soci più attivi ed affezionati.

Già nella passata stagione il Circolo Artistico, con il presidente cav. uff. ing. Amadeo Missaglia, svolse una notevole attività artistica, colturale e mondana. Basti ricordare le interessanti conferenze del Bragaglia, del Piazza e del de Tuoni ed i bellissimi concerti vocali ed istrumentali sostenuti da artisti di fama internazionale, come la soprano Toti dal Monte, il violinista Ferrari e la soprano Wanda Missaglia. Anche nel campo mondano il Circolo allestì divertentissime e numerosissime serate di danza, alle quali parteciparono sempre i migliori complessi del varietà.

Speciale invito a non mancare all'assemblea viene rivolto agli artisti concittadini, onde far assurgere le manifestazioni del cinquantenario ad avvenimento d'arte.

La gita dell'Istituto Fascista al Montesanto e S. Martino del Collio

Per domenica prossima, l'Istituto Fascista-U. P. organizza, in comode autocorriere, una gita a Gorizia-Montesanto e S. Martino del Collio. La partenza si effettuerà alle 7 dai Portici di Chiozza, l'arrivo alla sella del monte è previsto per le 8.30. Indi si farà un percorso a piedi e giunti i gitanti alla sommità del monte, avranno agio di ammirare un panorama dei più affascinanti. Dopodichè si farà ritorno a Gorizia per la colazione, che verrà consumata in un ottimo ristorante. Nel pomeriggio si proseguirà in autocorriera per San Martino, dove ai gitanti verrà distribuito un cestino d'uva del ridente colle. Da S. Martino si andrà a Cormons e per Monfalcone si arriverà a Trieste verso le 20.

Operaie inviate al lavoro

In aggiunta all'elenco pubblicato nel *Piccolo* di domenica, comunichiamo i seguenti nomi di operaie che devono presentarsi con il libretto di lavoro all'Ufficio di collocamento dell'industria, via Cesare Beccaria n. 9, dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19 di oggi:

Vinzen Maria, Vesnaver Antonia, Viezzoli Maddalena, Vivoda Angela, Verginella Maria, Vattova Anna, Vecchiet Irma, Visentin Matilde.

Znebel Onorina, Zenni Ines, Zubin Teresa, Zuppan Teresa, Zoilian Giuseppina, Zanutti Teresa, Zanni Grazia.

Il riordinamento dei rioni scolastici

Con riferimento alla «Notificazione» N. D. O. 261-1-1933, dd. 1.o settembre 1933-XI che concerne la riapertura delle scuole elementari comunali per l'anno scolastico 1933-34, con riguardo al fatto che l'edificio scolastico di via Parini viene provvisoriamente destinato a ospitare le classi della R. Scuola di avviamento professionale «Giuseppe Parini, il Municipio ha proceduto al riordinamento dei rioni scolastici. Per tanto i fanciulli e le fanciulle soggetti a tale obbligo devono iscriversi e frequentare ciascuno la scuola del proprio rione, salvo i casi contemplati nella suddetta «Notificazione».

I rioni scolastici, che portano la denominazione della rispettiva scuola, sono i seguenti, con i nomi delle vie e i numeri delle case che ad essi appartengono:

Scuola «Umberto Gaspardis» (Circolo didattico sezionale in via Donadoni). Tutti i numeri delle vie: delle Aiuole, Ananian, d'Angeli, Bartoletti, scala Bonghi, viale al Cacciatore, Conti, Cumano, Donadoni, Eremo, Fabbrica, Ferriera, piazza Foraggi, Fortunio, Ghirlandaio, Girardi, Gregorutti, La Marmora, Limitanea, Luciani, Mameli, Mandrie, Media, Milizie, Padovan, piazza Perugino, Petronio, dei Porta, Redi, Revoltella, Scaglioni, Scompariini, Signorelli, Sinico, Sterpeto, Tesa, Vergerio, Veruda, Vidacovich, Vittorino da Feltre; e delle seguenti vie i numeri qui indicati: Buonarroti 52, 54 e 56; Chiadino il 15 e i pari 16-26; viale Ippodromo i pari, Piccardi i dispari dall'11 in poi e i pari dal 14 in poi; Rossetti i dispari dal 59 in poi e i pari dal 44 in poi; Settefontane tutti i dispari e i pari dal 14 in poi, Sonnino i pari dal 16 in poi. Inoltre della località di Chiadino le frazioni coi numeri: Chiadino in Monte 1-369, S. Luigi 370-594 e 666-700; e località di Rozzol: Sette fontane 170-339, Valle 460-712, in Monte 840-989, Cacciatore 1212-1216 e Rozzol in Monte 1230-1397.

Scuola «Fabio Carniel» (Circolo didattico sezionale in via Ferriera). Tutti i numeri delle vie: Alfieri, Apollinare, Arcata, Azeglio, androna Barriera vecchia, Caccia, Cavalli, Chiabrera, Foscolo, corso e piazza Garibaldi, Istituto, Leo, Livaditi, Manzoni, Niccolini, Nota, Parini, Pondares, Raffineria, Sapone, Solitario, Vasari, Vecellio, Vidali, Zudecche; e delle seguenti vie: Canova i dispari dal 9 in poi e i pari dal 10 in poi; Carducci i dispari 29-41 e i pari 28-36; via Chiadino i dispari 1-13 e i pari 2-6, Gatteri i dispari 27-45 e i pari 40-56, passo Goldoni il n. 1, Piccardi i dispari 1-9 e i pari 2-12, Pietà i dispari 1-47, Rossetti i dispari 33-57 e i pari 36-42, Sette Fontane i pari 2-12, Vignola i dispari e della località di Chiadino S. Luigi i numeri 595-614 (eccettuati i numeri 607 e 609).

Scuola «Spiro Tipaldo Xydias» (Circolo didattico sezionale in via S. Francesco). Tutti i numeri delle vie: Beccaria, Carpison, Cicerone, Coroneo, Donizetti, Fontana, piazza e via S. Francesco d'Assisi, Galvani, largo del Giardino, passo e piazza San Giovanni, piazza Leonardo da Vinci, Mercadante, Machiavelli, Molino grande, Nobile, vicolo Ospedale Militare, Palestrina, Papiniano, largo Piave, Regina Margherita, Rismondo, Androna Romagna, Ronco, Rossini, Stoppani, Torri, Torricelli, Torre bianca, Foro Ulpiano, Valdirivo, Ventiquattro Maggio, Volta, Zanetti, Zonta; e delle seguenti vie: Battisti i numeri dispari, Carducci i dispari 5-13 e i pari 8-16, Cologna i dispari 1-15 e i pari 2-8, corso Cavour i dispari 1-3, Fabio Severo i dispari 1-49 e i pari 2-40, Fabio Filzi i dispari 1-15 e i pari 2-10, Galilei i dispari 1-13 e i pari 2-14, Giulia i pari 2-14, Imbriani 13, 16, 18, S. Lazzaro i dispari 17-23 e i pari 14-20, piazza Luigi Amedeo Duca degli Abruzzi 1-5, Roma i dispari 11-17 e i pari 16-26, di Romagna i dispari 1-51 e i pari 2-86, Trenta Ottobre i dispari 1-15 e i pari 2-14, Trento i dispari 1-13 e i pari 2-12. Inoltre della località di Scorcola: Pendice 584-637, Coroneo 649-780 e Vetta 781-808.

Scuola «Nazario Sauro» (Circolo didattico sezionale in via S. Giorgio). Tutti i numeri delle vie: Annunziata, Argento, Belpoggio, Bersaglieri, Bonaparte, Burlo, Boccardi, Cadorna, Cappello, Capuano, androna, piazza e via Cavana, Colonna, androna e via Coppa, piazza Cornelia Romana, Corti, Crociferi, S. Daniele, Diaz, Emanuele Filiberto Duca d'Aosta, scala e via Fabbri, Fornelli, Fortino, Galleria, S. Giorgio, Giustinelli, T. Gulli, piazza Hortis, piazzetta S. Lucia, Madonna del Mare, Mandracchio, Marcello, Ss. Martiri, Mercato vecchio, S. Michele, Montanelli, Montfort, Orologio, Pesce, molo e via Pescheria, Pitteri, piazzetta e via Pozzo del Mare, S. Rocco, Rotonda, del Sale, molo Sartorio, riva N. Sauro, androna e via S. Sebastiano, piazzetta e via Squero vecchio, Stampa, Testi, Torretta, Tor S. Lorenzo, Università, Torchio, piazza e via della Valle, molo Venezia e piazza Venezia, F. Venezian; e delle seguenti vie: Bastione i numeri 3 e 4, Cereria i dispari tutti e i pari 2-6, Ciamician i dispari 1-9 e i pari 2-8, riva Grumula i pari 2-8, Lazzaretto vecchio i dispari 1-19 e i pari 2-24, M. Luzzatto 1 e 3, salita Promontorio, i pari, Tigor i dispari 1-5 e i pari 2-4, piazza Unità 1, 2 e 3.

Scuola «Vittorio Emanuele III» (Circolo didattico sezionale in via Giotto). Tutti i numeri delle vie: Brunner, Crispi, Erbette, Farneto, Fonderia, Ginnastica, Gelsi, Giotto, Ireneo, campo e scala S. Luigi, Mainati, Maionica, S. Maurizio, Muratti, piazza Ospedale, Paduina, Palladio, Petrarca, Piccolomini, Polonio, Rapicio, Resman, largo Santorio, Valussi, Scussa, Slataper, Sorgente, Stuparich, Tarabochia, Timeus, Toro, Xydias, S. Zaccaria, Zovenzoni; e delle seguenti vie: Battisti i numeri dispari, Buonarroti i dispari 1-35 e i pari 2-50, Canova i pari e dispari 1-8, Carducci i pari 18-26 e i dispari 15-27, di Chiadino i pari 8-14, volti di Chiozza l'1, Galilei 15, 17, 16 e 18, Gatteri i dispari 1-25A e i pari 2-38, Giulia i dispari 1-39, Pietà i pari 2-24, Pindemonte 1 e 3, Rossetti i dispari 1-31 e i pari 2-34, viale Venti Settembre i dispari 1-75 e i pari 2-70, Vignola i pari. Inoltre della località di Chiadino: S. Luigi 607 e 609, 615-665 e 701-860, Boschetto 860.

Scuole «Attilio Gregor» e «Fabio Filzi» (Circolo didattico sezionale di Guardiella). Tutti i numeri delle vie: Beato Angelico, Brandesia, rotonda del Boschetto, androna e via S. Cilino, alle Cave, delle Doccie, Donatello, strada di Guardiella, Linfe, strada per Longera, scala al Monticello, strada al Monte Spaccato, Pagliaricci, vicolo Roveri, via Oliveto, viale Sanzio; e delle seguenti vie: Bonomo i numeri dispari 1-7 e 2 e 4, Giulia 77 e 79 e i pari dal 72 in poi, Pindemonte 10 e 12, via dello Scoglio i dispari 1-37 e i pari 2, 2A e 4. Inoltre della località di Guardiella le frazioni: Scoglietto 60-74 e 84-379 eccettuato il 118, S. Cilino inf. 380-438, S. Giovanni inf. 439-749, Brandesia 750-909, S. Giovanni sup. 910-1179, Farneto 1180-1385, Timignano 1386-1759, Cave 1760-1789, S. Cilino inf. 1790-1824.

Scuola «Claudio Suvich» (Circolo didattico sezionale in via Kandler). Tutti i numeri delle vie: dei Cunicoli, vicolo Edera, scala Ferolli, Kandler, Margherita, Pilone, Prato, Primole, Ricci, Pendice Scoglietto, Sottoripa; e delle seguenti vie: Bonomo i numeri dispari 9-19, vicolo Castagneto 1 e 3, via Cologna i pari dal 12 in poi e i dispari dal 17 in poi, Fabio Severo i pari dal 42 in poi e i dispari dal 51 in poi, Giulia i pari 16-70 e dispari 41-75, Pindemonte i dispari 5-13 e i pari 2-8 più il 10 A, via dello Scoglio i pari 6-14, viale XX Settembre i dispari 77-105 e i pari 72-102. Inoltre della località di Guardiella la frazione Scoglietto 1-59, 75-83 più il 116; della località di Chiadino la frazione Boschetto 862-874 e della località Cologna le frazioni: Strada nuova 1-55, Mondo Nuovo 56-115, Monte Fiascone 116-240, Cologna in Monte 241-467.

Pubblicheremo domani la continuazione dell'elenco.

I bersaglieri in gita a Gorizia e Gradisca. Per domenica 24 la «Enrico Toti» organizza una gita alla volta di Gorizia e a Gradisca per far omaggio al glorioso 11.o Reggimento Bersaglieri. Partenza alle 12.30 da Piazza della Borsa, arrivo a Gorizia alle 14. Omaggio ai Caduti e alle 15 partita di calcio fra le squadre delle due Sezioni. Alle 18 bicchierata con intervento dei bersaglieri triestini e goriziani e delle rispettive fanfare. Alle 19 partenza per Gradisca dove la comitiva sosterà fino alle 21 per far quindi ritorno a Trieste. Il viaggio sarà compiuto con corriere e con camions attrezzati. Quota di passaggio minimo. Non potranno intervenire che i bersaglieri. Le iscrizioni si ricevono giornalmente in sede dalle 20.30 alle 21.30.

La gita autoturistica del Dopolavoro Tranviario. Il Dopolavoro Tranviario organizza per domenica 24 una gita autoturistica delle Alpi Giulie con il seguente itinerario: Gorizia, Tolmino, Caporetto, Plezzo, Passo del Predil, Lago di Reibl, Tarvisio, Laghi di Weissenfeld. Nel ritorno si seguirà la strada Pontebba-Udine. La lunga e bellissima gita costa lire 19. Partenza alle ore 4 e ritorno alle 23. Iscrizioni dalle 19 alle 20 presso la sede.

Dopocena al Circolo Impiegati pubblici. Questa sera avrà luogo, nella terrazza del Circolo Impiegati pubblici, dalle 21, un dopocena danzante; ingresso libero ai soci e loro familiari. In caso di maltempo la manifestazione è sospesa.

Via chiusa al transito. Per i lavori di sistemazione e canalizzazione della via R. Bazzoni, detta via rimane chiusa al transito e specie ai veicoli di qualsiasi genere per tutta la durata dei lavori.

Decesso. Venerdì scorso è deceduta a soli 58 anni, la signora Maria Amaranto vedova Jeralla, madre del signor Vittorio Jeralla, dell'Associazione fra sordomuti «S. Giusto». Al figlio e ai congiunti tutti, giunga in quest'ora dolorosa le espressioni del nostro cordoglio.

STATO CIVILE DI TRIESTE

17 e 18 settembre 1933-XI

Nati vivi	13
maschi 3, femmine 10.	
Nati morti	—
Morti	9
Matrimoni	—

Il Prefetto dell'Istria a Capodistria

CAPODISTRIA, 18

Dopo la cerimonia di Villa Decani per l'inaugurazione dell'asilo dell'Italia Redenta, il nuovo Prefetto dell'Istria S. E. Cimoroni ha voluto compiere a sua prima visita a Capodistria, dove giunse accolto dal Podestà e dal Segretario del Fascio e accompagnato dal Segretario federale dell'Istria e dal Questore. Visitati i principali monumenti cittadini, S. E. Cimoroni ripartì in auto alla volta di Pola.

Il ritorno dei "duxini" a Postumia

POSTUMIA, 18

Sabato sono arrivati a Postumia gli Avanguardisti che hanno partecipato al Campo «Dux». Le giovani Camicie Nere sono state accolte col più grande entusiasmo dalle autorità e dalla popolazione. Quindi è stato loro offerto dal Partito un rinfresco, durante il quale il Podestà ha detto loro brevi parole di lode e d'incitamento. La simpatica manifestazione di saluto agli Avanguardisti si è chiusa tra gli alalà al Duce e al Fascismo e al canto degli inni della Rivoluzione.

Fasci Femminili

Tesseramento Giovani Fasciste. La Delegata delle Giovani Fasciste invita le seguenti iscritte a ritirare la loro tessera, portando seco una fotografia. L'ufficio in sede è aperto tutti i giorni dalle 18 alle 20:

Buda Pierina, Buda Lyda, Barbarisi Maria, Brezzi Ippolita, Brandolin Fanny, Bonacci Teresa, Braida Mercede, Bolcich Palmira, Bille Palmira, Baschiera Livia, Candussio Maria, Catterini Nives, Chiesura Norma, Ceretti Maria, Cossi Valeria, Cosulich Caterina, Colombis Fides, de Cerma Erica, De Marco Edmea, Dobruis Silvia, Della Torre Livia, Exner Bianca, Facchinetti Maria, Furst Fiora, Fercolin Alice, Firelli Adriana, Giurco Vittoria, Jenco Elena, Luchetta Maria, Molinari Bianca, Muschi Edda, Maggi Maria Grazia, Moravek Vittoria, Moschettini Eleonora, Mayer Orfea, Millo Seconda, Menghi Vera, Meneghetti Nora, Masaraki Olga, Mandelli Giorgina, Maj Livia, Norbedo Carla, Norbedo Santa, Paglietach Livia, Paver Egidia, Pococco Livia, Polli Licinia, Rossi Flavia, Ribarich Elena, Romani Wanda, Rainis Nerina, Soffiatti Laura, Severi Licia, Scherianz Enrica, Sartori Renata, Santorini Ondina, Sacchi Gina, Tamaro Eleonora, Tomasich Armida, Tositti Bianca, Vetralla Livia, Vidossi Giuliana, Vatovez Anna, Zorba Laura, Zecchin Silvia.

Movimento delle malattie contagiose denunciate all'Ufficio municipale d'igiene dalle 12 del 9 alle 12 del 16 settembre: Difterite casi 11, scarlattina 13, febbre tifoidea 10, paratifo 3, dissenteria 2, morbillo 9. Morti: difterite 1, paratifo 1, dissenteria 1.

Cento di questi giorni

Poche parole per annunciare il terzo grande spettacolo del Teatro Nazionale: «Cento di questi giorni», capolavoro Cines. Soggetto e direzione di Mario Camerini. Interpreti principali: Diomira Jacobini, Gianfranco Giachetti, Mino Doro, Cesare Zoppetti. Messa in scena di Augusto Camerini.

Davvero che non occorrerebbe altro — dopo questi nomi — per suscitare nel pubblico la più viva curiosità. Ma diremo ugualmente qualche cosa di più. Che, cioè, il film sfiora con tocco squisito un delicato problema dell'animo femminile e lo risolve con un profondo senso di logica e di poesia insieme. E aggiungeremo che Diomira Jacobini riappare più amabile che mai in questa originale commedia destinata a far risaltare la sua grazia spigliata e gentile.

Ma che dire di Gianfranco Giachetti, nella parte di un vecchio nobile castellano che, intenerito al ricordo delle sue nozze remote, reclama ad ogni costo dei nipotini! La sua arte raggiunge qui il suo vertice; ed è con lui che gli spettatori piangeranno, toccati da una profonda commozione.

«Cento di questi giorni», tutto lo spirito, la bontà, l'osservazione umana, la sensibilità artistica, l'esperienza cinematografica del regista di «Gli uomini, che mascalzoni!», e di «T'amerò sempre»: ecco il terzo film della grande stagione cinematografica del teatro Nazionale.

Cronaca di Monfalcone

Marcia notturna ed esercitazione tattica dell'Avanguardia di Monfalcone

MONFALCONE, 18

Sabato 16 alle 22 gli squilli della cornetta della I Coorte Avanguardisti di Monfalcone annunciarono l'adunata della I Centuria che alle 23, perfettamente equipaggiata di tende, coperte affardellate, zaini e gavette, venne presentata al Comandante della Coorte. Col gagliardetto in testa, fiancheggiato di moschetti, e chiusa da una mezza squadra di pronto soccorso, si iniziò la marcia alla quale intervenne il Segretario del Comitato comunale dell'O. N. B.

Raggiunto S. Giovanni del Timavo, e superate le quote marginali dell'Altipiano, è stato piantato il campo in località di fronte a Iamiano alle ore una. Levato il campo, la Centuria si divise in due partiti, uno di difesa e uno di attacco a una quota nei pressi di Iamiano. L'esercitazione tattica si svolse interessante e istruttiva, impegnando gli Avanguardisti, specialmente gli attaccanti, che cercarono di sfruttare al massimo i rilievi del terreno.

Dopo un riposo di un'ora si effettuò il ritorno lungo il Lago di Pietra Rossa e oltre quota «Enrico Toti». Alle 11 la Centuria rientrò in sede, inquadrata e balda come per la partenza. La II Centuria effettuò invece una marcia di allenamento e per rendere omaggio al Cimitero di Redipuglia; uscita alle 6 del mattino, rientrò a Monfalcone a mezzogiorno.

MONFALCONE, 18

Lettura pascoliana. La sera di giovedì 14 corr., nella sala del Littorio, la signorina Anita Chersi, insegnante presso la Scuola Duca d'Aosta, ha tenuto l'annunciata lettura di versi Pascoli. Premessa un'introduzione storico-estetica, ha letto con eleganza zione alcuni canti e un brano autobiografico del poeta. Il numeroso e pubblico intervenuto ha gradito la bella lettura organizzata sotto gli auspici del Fascio e della «Dante Alighieri».

Incendio. Stamane alle 2, in seguito a combustione spontanea, si manifestava un violento incendio in due stalle rispettivo fienile di proprietà dell'Amministrazione Fratelli Blasich, a vicchi dei Legionari. Sono accorsi i pompieri del luogo e, chiamati, arrivavano contemporaneamente i vigili del fuoco di Monfalcone, che iniziarono subito l'opera di spegnimento che si protrattà fin dopo le 14. Nell'incendio andarono distrutti circa 60 quintali di fieno, attrezzi rurali e altro. Il danno è coperto d'assicurazione.

Cade dal seggiolino della moto. Il sig. Guido Livoni fu Romano, di anni, da Udine, cadde in piena corsa dal seggiolino della moto condotta da un suo cugino. All'Ospedale gli furono riscontrate contusioni alla faccia e la sospetta frattura mascellare.

Presi a sassate. Aurelio Barusso fu Angelo, e Leonardo Freguglia, di Giovanni, vennero ieri presi a sassate da uno sconosciuto e riportarono il primo una ferita lacero-contusa alla fronte e il secondo ferite lacero-contuse all'occipite.

Bimba colpita dal calcio di un cavallo. La bimba Bianca Dufieri, di Germanno, di 5 anni, venne colpita dal calcio di un cavallo, che le produsse una ferita lacero-contusa alla regione sinistra guaribile in otto giorni.

ATRI E CONCERTI

do della Compagnia viennese ita di Margarethe Slezak

ande folla che si pigiava nelle occupava la vasta platea, ha con festosi e cordiali applausi o Margarethe Slezak che ave ita d'onore. Certo, per l'eletta le accoglienze di ieri sera ri o tra le memorie più care della teatrale. Le effusioni di sim di ammirazione all' indirizzo norina Slezak raggiunsero la intensità dopo il secondo at do l'artista, egregiamente ac ata al pianoforte dal maestro , cantò con caldo impeto e vi mo e grazia di sentimento «In nn» di Benatzky, la vorticosa mata czardas di Lehàr «Ma un languido e flessuoso tan sempre un particolare accen spansione gentile e piena di vi anto della signorina Slezak la i sera ha sfoggiato la sua bella sa voce. Il pubblico, dopo il antato squisitamente in porto la evocato ripetutamente alla a Slezak che ebbe pure l'omag olti fiori.

na replica de «La Dubarry» ha il caloroso successo delle pre esecuzioni, successo dovuto al ta ed armoniosa maturità rag la questo spettacolo attraverso ed intelligente interpretazione zak che ha impersonato la Du varietà di atteggiamenti, ric temperamento e di artistica di canto. Alla magnifica prota ed agli altri eccellenti collabo l pubblico manifestò ripetuta on fervidi applausi il proprio consentimento. Vanno ricorda ore Payer, la spigliata «sou Edith Eimer, lo Schnitzer, la Paulmann, il Nadherny, la r e gli altri tutti salutati an fine dello spettacolo da festosi, applausi, senza dimenticare la atrice signora Trude Luck, che ha contribuito al successo de acoli recitati dagli artisti tede a nostra lingua. Anche per que Compagnia, s'è rinnovato ieri alore di simpatia che il pubblico sempre per i complessi che re nità e lustro all'arte. Dopo lo lo, gli esecutori furono accolti i della folla che attendeva sul a. Ed anche questo segno di non sarà dimenticato dalla nia viennese d'operette che oggi r Bologna ove darà un ciclo di ntazioni, e donde proseguirà maggiori città italiane.

sera si riprendono al Rossetti acoli di cinema e varietà.

ova varietà al Nazionale

mpletamento degli spettacoli ci rafici hanno debuttato al Tea onale due nuovi numeri di viva ne: i «Quattro Olga Statis», piono sorprendenti evoluzioni tiche, in un seguito di esercizi e di forza, ed i ballerini co es Overburys», che presentano i figure di danze acrobatiche e Entrambi i numeri, di sicuro sul pubblico, sono molto ap-

Una Compagnia d'operette al Teatro Fenice

Il Teatro Fenice che ha ormai riaperto i suoi battenti, inaugurerà quanto prima la sua stagione teatrale con sei rappresentazioni straordinarie della grande Compagnia d'operette viennesi che presentemente agisce con molto successo all'Odeon di Milano. Per cortese concessione del cav. Perani, direttore del bel teatro milanese, la nuova direzione della Fenice è infatti riuscita ad assicurarsi alcune recite dell'ottimo complesso, costituito da vari elementi del Teatro An der Wien e diretta dal noto impresario Miksa Preger di Vienna. Saranno date due attraenti novità: «Il fiore di Hawai» e «Vittoria e il suo ussaro» di Paolo Abraham e sarà riesumata una delle grandi operette di Kàlman più care al pubblico. La Compagnia, che inizierà le sue rappresentazioni la sera di mercoledì 27 corr., comprende fra altri la brillantissima «soubrette» Erszi Paal, il comico Fritz Steiner, il tenore Oppenheim e circa 40 girls.

Varietà e Cinema

«La sposa della tempesta» oggi al Teatro Eden. Il bellissimo film di eccezione, tanto atteso, parlato italiano con W. Huston. Grandioso dramma passionale. Ingresso lire 1.

Gran Cine Italia. Domani avrà luogo la attesa «première» di Johann Strauss, con Lee Parry e Michael Bolmen. Una delicata storia d'amore, fra le eleganze di una Corte raffinata, fra i sospiri di languidi valzer viennesi.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 16: «Nagana» con Tala Birell e Malvyn Douglas, e varietà.

Nazionale. 16.30: «La violetera di Siviglia» con Raquel Meller e Varietà. Successo.

Excelsior. 16: «Madame X», capolavoro Metro. Nuovissima varietà.

Fenice. 16: «L'accusa» con Love. Sulla scena «Il carro di Billy» e Romigioli. Successo, successo.

Eden. 16: Prezzi popolari L. 1: «La sposa della tempesta», parl. ital. con W. Huston.

Italia. 16: «Al buio insieme» con Sandra Ravel, Maurizio D'Ancora. Ult. giorno.

Regina. 16: «La pericolosa avventura». Metrofilm con W. Haynes e Ernst Torrence. Varietà: commedia «O tua moglie o la morte» con Felicetto. Successo del balletto Arosa-Ramiro.

Impero. 16: «La tavola dei poveri» con R. Viviani e Leda Gloria. Fuori programma: «Tuffi e tuffisti di tutto il mondo alle Olimpiadi».

Reale. 16: «I guai della celebrità», commedia d'amore con Douglas Fairbanks jun.

Moderno. 16: «Ala infranta» con Richard Arlen. In chiusa Topolino.

Garibaldi. 16: «Zani il Tarzan ungherese» ovvero «Zoo in Budapest». Successone.

Novo Cine. 16: «La casetta sulla spiaggia» con Janet Gaynor e Charles Farrell.

Massimo. 15.30: «Il canto del marinaio» con A. Prejan. Dramma parlato italiano.

Armonia. 15.30: «Il figlio della strada». Crescente successo Sarociè e Duo Silva.

Odeon. 16: «Sangue ribelle» capolavoro di Clara Bow. Parlato. L. 0.80.

Savoia. 16: «La grande prova», poema di eroismo e amor filiale» con M. Zalabert. L. 0.80.

Aurora. 16: «Il romanzo di Elena Nill», parlato con Constance Bennett. Varietà: G. D'Arty e Vusio. Il posti lire 1.

Belvedere. 16: «Una notte col Granduca», parl. it. con Gene Gerard e M. Lamont.

Popolo. 16: «Tre rose rosse», dramma d'amore. Sain darà «L'angelo della pace» del maestro Della Libera.

Roma (Settefontane). 16: «Tre uomini in frack» con il tenore Tito Schipa, e «Fiamme del destino» con R. Costez. Grandioso

La morte di un giovane triestino per un accidente sul Monte Nero

Una disgrazia alpinistica mortale è accaduta domenica sul Monte Nero. Ne è rimasto vittima il giovane Marcello Loy, di Trieste, proprietario della macelleria sita al N. 33 di Viale XX Settembre.

All'alba di domenica il Loy in compagnia di un amico era partito da Trieste a bordo della sua motoleggera. Giunti nei pressi di Caporetto, i due giovani avevano lasciato la macchina in un'autorimessa e iniziato la salita del Monte Nero.

A mezzogiorno il Loy, lasciato il compagno in un punto sicuro, si accinse a scalare una difficile parete del monte. Non aveva fatto però che pochi metri, quando, si ritiene per un improvviso capogiro, perduto l'equilibrio precipitava da un'altezza di oltre 150 metri. Il compagno che aveva assistito terrificato e impotente alla tragica scena, si recò di corsa a chiedere soccorsi, ma questi erano ormai inutili, poichè il povero giovane era nel frattempo deceduto in seguito alle gravi ferite riportate nella caduta.

La salma fu pietosamente raccolta e trasportata a braccia in una località presso Caporetto, in attesa della Commissione giudiziaria.

La sera stessa le autorità del luogo si affrettavano ad informare della sciagura il padre del Loy, che, accasciatissimo, partiva senza indugio per Caporetto, ove ha compiuto le tristi pratiche per il trasporto della salma a Trieste.

La notizia della morte di Marcello Loy è stata appresa ieri mattina con vivo cordoglio dai numerosi amici e conoscenti del povero giovane, in particolare fra i componenti la sezione triestina dell'Associazione Arma d'Artiglieria, della quale faceva parte fin dal 1931.

I funerali si svolgeranno domani dalla piazza Dalmazia.

Lo strano capriccio di una modistina

Quale il motivo per cui giorni or sono la modistina quindicenne Clara C., occupata presso una nota ditta cittadina, decise di abbandonare la casa paterna? Non si sa con precisione. Il fatto è però, che raccolti pochi indumenti personali in un involto, la mattina all'ora di recarsi al lavoro uscì di casa. A mezzogiorno, ora del desinare, l'attesero invano e così alla sera e nei giorni successivi, cioè per cinque giorni di seguito. La madre disperata, dopo averla cercata invano, decise a denunciare la scomparsa alle autorità di p. s. Furono tosto iniziate alacri indagini ma ogni speranza di rintracciare la giovane sembrava almeno per il momento vana, quando due carabinieri della squadra investigativa, passando ieri l'altro per la via Franca notarono una ragazza i cui connotati corrispondevano esattamente a quelli della Clara. Ella fu fermata e accompagnata al Comando, ove confessò senz'altro di essere colei che da una settimana cercavano. Ma sul motivo della sua fuga preferì mantenere il... riserbo. Disse solo che aveva affittato una stanza presso dei conoscenti. Per sbarcare il lunario si era adattata a fare la commessa pres o un panettiere di via Franca, ove appunto si recava quando venne fermata dai carabinieri.

Dopo una paternale, la Clara è stata riconsegnata alla famiglia.

La morte improvvisa di una vecchia signora

Ieri nel pomeriggio, verso le 17.30, la signora Elena Penco, vedova Jasbitz, di 81 anni, abitante in via Francesco Crispi N. 39, recatasi insieme alla figlia Elena, di 53 anni, per prendere una boccata d'aria nei pressi di Guardiella Farneto, si accingeva a fare lentamente ritorno in città, allorchè, colta da improvviso malore, s'è accasciata al suolo. Soccorsa dalla figlia, la vecchia signora è stata poco dopo visitata sul posto da un sanitario della Guardia medica, il quale, visto che si trattava di un caso gravissimo, l'ha fatta trasportare con l'autolettiga all'ospedale Regina Elena ma durante il trasporto la ottuagenaria decedeva in seguito ad accesso cardiaco. La salma fu poi trasportata alla cappella mortuaria di via della Pietà.

Per non investire un gregge un ciclista finisce in un fossato

Il colono Antonio Poropat, di 36 anni, abitante a Getovizza N. 38, verso le 4 di ieri mattina — ritornando da una gita a Piedimonte — mentre percorreva in bicicletta lo stradone di Erpelle-Cosina, si è visto ad un tratto sbarrare la strada da un gregge. Per scansarlo, volendo evitare il pericolo di un investimento, il Poropat ha sterzato, ma così bruscamente, da finire oltre la scarpata, nel fondo di un fosso, dove ha battuto la testa contro alcuni sassi.

E' stato adagiato poco dopo in un'automobile che di là passava, e trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove gli sono state riscontrate contusioni alla faccia e al vertice del capo, guaribili in 6-8 giorni. I carabinieri di Cosina hanno assunto i rilievi del caso e presero in consegna la bicicletta, trovata incustodita sul posto.

Chiacchierata bruscamente interrotta
Due donne ferite

Due donne, Giuseppina Pittau, di 34 anni, abitante al N. 13 di via Tiziano Vecellio e Antonia Urbani in Zappich, di 45 anni, abitante in via della Raffineria stavano ieri mattina chiacchierando sul marciapiedi all'angolo delle vie dell'Istituto e Raffineria. Accanto ad esse era fermo un carro a cui era attaccato un cavallo. Ad un tratto un camion ha urtato nel carro in modo che il cavallo, spaventato, ha fatto un balzo e le due donne sono finite a terra entrambe ferite. All'ospedale Regina Elena, ove sono state trasportate, la Pittau avendo riportato la frattura di alcune costole e lesioni alla mano destra, è stata accolta nel reparto chirurgico di turno. La Urbani, che aveva riportato alcune ferite non gravi al parietale destro ed al braccio destro, è stata giudicata guaribile in una settimana e dopo la medicazione ha potuto andarsene.

Saluto che costa caro

Antonio Snebelli, abitante a Matteria l'altra sera, dopo aver partecipato in qualità di battitore ad una partita di caccia è salito per salutare alcuni cacciatori sul predellino di un'automobile la quale doveva trasportarli da Gradisca a Trieste. Ma essendosi la macchina messa bruscamente in movimento, lo Snebelli è ruzzolato a terra fratturandosi lo zigoma sinistro e riportando altre gravi contusioni alla faccia ed escoriazioni al cuoio capelluto.

Trasportato dalla stessa automobile al nostro Ospedale Regina Elena è stato accolto nel reparto chirurgico.

Cronaca giudiziaria

I rottami rubati

(Tribunale Penale) Ritenuti autori di un furto di rottami metallici, asportati dal Cantiere navale di Monfalcone, Luigi Millo fu Giovanni, di 40 anni, Luigi Millo di Luigi, di 19 anni e Giovanni Olia fu Salvatore, di 34 anni, previo procedimento istruttorio, sono comparsi ieri davanti ai giudici della quarta sezione.

Il P. M. ha chiesto 2 anni di reclusione e 1200 lire di multa per ciascuno degli imputati.

Il Tribunale, udito il difensore, vagliate tutte le circostanze di causa, ha condannato gli imputati ad otto mesi di reclusione e 600 lire di multa per ciascheduno accordando loro il beneficio della condizionale e al Luigi Millo di Luigi anche la non iscrizione.

Presidente: cav. Sorich; giudici: Zetto e Nachich: P. M.: cav. Ruggeri: difesa: avv. Poillucci; cancelliere: de Mircovich.

Per incauto acquisto

(Tribunale Penale) Il rag. Amedeo Bologna, abitante in una villa di sua proprietà, in via della Pietà, angolo via Vignola, incaricò nel giugno scorso certo Carlo Millich fu Gregorio, di 67 anni, dei lavori di ultimazione di un giardinetto. Il Millich, accettato l'incarico, si affrettò a portare nella villa una quarantina di piante le quali però, dopo qualche giorno, furono sequestrate perchè, secondo la regolare denuncia presentata dal Municipio, erano state rubate nel Giardino pubblico Muzio Tommasini.

Rinviato a giudizio, il Millich è comparso ieri nell'aula della quarta sezione ove i giudici, sulla base delle risultanze processuali, lo hanno condannato per incauto acquisto a un mese di arresto, pena espiata col carcere preventivo.

Presidente: cav. Sorich; giudici: Zetto e Nachich; P. M. cav. Ruggeri; difesa: avv. Poillucci; cancelliere: de Mircovich

Radio Gruppo Nord

Programma del 19 settembre 1933-XI

7.30: Ginnastica da camera. — 11.15-12.30: Dischi di musica sinfonica e da camera. — 12.30: Dischi. — 13-13.30 e 13.45-14: Canzoni della commedia musicale «Ecco papà», musica di Carlo Prato, versi di Mario Valabrega. (Gino Filippini e la sua orchestra - Cantanti: Giosil, Siletti, Alessio, Dani, Lara, Marchetti, Roberti, Bacot, Galleano e Dirce Marella). — 13.30-13.45: Dischi. 16.55: Cantuccio dei bambini: Yambo: «Dialoghi con Ciuffettino». — 17.10-18: Musica da ballo dal «Select-Savoia Dancing» (orchestra Pavesio). — 18.40: Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi. — 19: Comunicato della R. Società Geografica - Dischi. — 19.10: Notizie agricole. — 19.40: Dischi. — 20: Notizie sportive. — 20.15: Musiche richieste dai radioascoltatori. — 21.15: **«Lei e il suo ritratto»**, commedia in un atto e due quadri di Gigi Michelotti. — 22 (circa): **Concerto orchestrale** diretto dal m.o Ennio Arlandi. - Nell'intervallo: «Gli uomini», conversazione di Cesare Zavattini.

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: **BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:** Gennaro, Felice.

NASCITE (17 settembre 1933): Legittimi: Scaramella Ondina; Serravalle Rosa; Savio Livio.

NASCITE (18 settembre 1933): Legittimi: Montesi Bruno; Perini Santa; De Santis Rosalia, Bettagno Bruna; Bevilacqua Manlio. Illegittimi: femmine 5.

DECESSI: Tercel ved. Perat Giuseppina a. 75; Spalacre Emilio a. 21; Thedrez Maria . 60; Mazzalors Giovanni a. 31; Ferluga Carolina a. 24; La Sorte Lorenzo a. 57; Zolia Silvano a. 9; Weischinal Leopoldo a. 35; Brunner in Meyer Maria a. 71.

Congressi, feste e convegni

Società Alpina delle Giulie. Domenica escursione sul Sbeunizza (m. 1014), vendemmiata a Portole. Iscrizioni in sede sino esaurimento posti.

Società Ginnastica. Domani dalle 15 alle 17, seconda lezione di scherma per allievi. Ogni sera dalle 19 alle 21 lezioni per i soci. Iscrizioni in segreteria dalle 17 in poi. Domenica 24 gita di chiusura della Sezione nautica.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Giovedì dalle 20.45 trattenimento danzante all'aperto. Domenica 24 gita vendemmiale a Momiano e Buie. Partenza dalla sede alle 7. Lire 8 compresa l'uva. Iscrizioni a tutto giovedì presso la segreteria dalle 18 alle 21.

Dopolavoro rionale «R. Pitteri». Aperte iscrizioni gita a Villa del Nevoso. Lire 7. Partenza da Campo S. Giacomo alle 6.30; arrivo in città 21.30. Informazioni in sede, via S. Marco 17.

Dopolavoro «Lino Domeneghini». Aperte iscrizioni corso taglio e cucito, di tre mesi. Rivolgersi in sede, via S. Francesco 5, seralmente dalle 20 alle 21.30.

Oggi dalle 20.30, trattenimento danza.

Dopolavoro «P. Lucchini». Oggi alle 20.30 prove sezione corale.

Società Operaia Triestina. Domenica gita alle sorgenti del Risano e San Sergio. Oggi dalle 19 alle 20 biblioteca.

Circolo Marina Mercantile. Aperte iscrizioni corso danze ritmiche, seralmente in segreteria.

Società Liutistica «Euterpe». Fino a nuovo ordine, prove sospese.

S. S. «Vedetta Veloce». Oggi alle 21, Consiglio direttivo e controllori per la marcia di domenica prossima. Atleti alle 20.30 in sede per l'allenamento.

Gruppo E. I. A. Domani marciatori in sede alle 20. Consiglio direttivo alle 22. Giovedì soci e sezioni sportive in sede, alle 21.

S. C. «Aquila». Alle 20 trattenimento di danza. Assemblea soci e squadra calcio in sede (Piazza della Borsa 8).

A. S. «San Giusto». Soci, cicloturisti, artimestieri, ragazzi, corridori III, IV e V categoria, in segreteria alle 20.30.

Sala Tersicore. Oggi ballo alle 20.30.

Sala Ridotto. Oggi ballo alle 20.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 19 settembre (A. XI).

Turno Generale: Marinai 1, 2, 3, 4, 6; giovani coperta 2, 4, 5, 6, 7; mozzi coperta 1, 2, 3, 4, 6; ingrassatori 1, 2, 3, 4, 6; fuochisti nafta 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti 8, 9, 10, 11, 12; carbonai 5, 6, 7, 8, 9; giovani camera 1, 2 3, 4, 5; mozzi camera 1, 2, 3, 4, 5; giovani cucina 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 44, 45, 46, 46 bis, 47; giovani coperta I 26, 27, 28, 29, 31; giovani coperta II 12, 13, 14, 15, 16; mozzi coperta 23, 24, 25, 26 —; fuochisti 76, 77, 78, 79, 80; carbonai 14, 15, 16, 17, 18; mozzi macchina 3, 4, 5, 6, 7.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 44, 45, 47, 48, 49; marinai carico 14, 15, 16, 17, 18; giovani coperta in I 18, 21, 25, 26, 28; giovani coperta in II 6, 8, 9, 10, 12; mozzi coperta 18, 20, 23, 32, 33; ingrassatori passeggeri 22, 23, 24, 25, 26; ingrassatori carico 8, 9, 10, 11, 13; giovani macchina 18, 13, 19, 15, 20; camerieri II cl. 11, 73, 79, 80, 91; camerieri III cl. 16, 19, 21, 28, 30; giovani camera 75, 120, 121, 123, 124; mozzi camera con navigazione 6, 7, 8, 9, 10; mozzi camera senza navigazione 6, 7, 8, 9, 10; mozzi cucina 10, 12, 13, 14, 15; allievi cuochi in I 31, 32, 33, 34, 35; allievi cuochi in II 9, 10, 11, 12, 13; camerieri mensa ufficiali 2, 3, 4, 5, 6; giovani cucina 23, 24, 25, 26, 27; fuochisti 6, 7, 8, 9, 10.

Salonieri II classe 91, 92, 93, 94, 95; cabinisti II classe 84, 85, 86, 89; garzoni camera 13, 14, 17, 58, 59; garzoni cucina 11, 22, —, —, —.

Turno Navigazione Libera Triestina Nord: Marinai 6, 7, 8, 10, 11; giovani coperta 2, 3, 4, 5, —; ingrassatori 3, 4, 5, 6 7.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 20, 21, 21 bis, 23, 24; giovani cop. 10 12, 13, 14, 15; mozzi coperta 8, 10, 11, 12, 13; ingrassatori 3, —, —, —, —; fuochisti nafta 10, 11, —, —, —; fuochisti carbonai 18, 19, 20, 21, 22; carbonai 16, 17, 17 bis, 18, 19; camerieri 3, 5, 6, 7, 8; garzoni camera 8, 9, 10, 11, 12; mozzi camera 1, 2, 3, 4, 5; mozzi cucina 1 2, 3, 4, 5.

Turno Tripcovich: Marinai 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 2, 3, 4, 5, 6; mozzi coperta 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti 4, 6, 6, 7, 8; carbonai 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Gerolimich: Marinai 1, 2, 3, 4, 5, 6; fuochisti 1, 2, 3, 4, 5; carbonai 1, 2, 3, 4, 6; mozzi coperta 1, 2, 3, 4, 6; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori 1, 2, —, —, —.

Chiamate per oggi (ore 10.30)

Cosulich passeggeri: 1 marinaio.

CORRISPONDENZA APERTA

Un abbonato di Capodistria. Per la conservazione dei legumi il Ricettario Ghersi consiglia una salamoia aromatizzata così preparata: Si fanno bollire in 15 kg. d'acqua: 1 kg. di sale, 10 gr. di foglie di lauro, 8 di coriandoli, 4 di macis, 100 di basilico e 2 di ginepro pestato; si filtra a freddo. Per conservare gli ortaggi sotto aceto il suddetto libro consiglia di osservare le seguenti norme: Usare aceto assai forte, dovendosi tener calcolo dell'acqua contenuta negli ortaggi, la quale basta a diluirlo. Far bollire l'aceto e filtrarlo. Conservare in recipienti ben chiusi. Certi vegetali si usa cuocerli prima nell'aceto; altri lasciarli esposti al sole affinchè perdano per evaporazione un poco di acqua; in seguito si mettono in aceto crudi. I capperi, cetrioli, cipollette e peperoni si mettono crudi nell'aceto con un poco di sale ed estragon. I fagioli verdi si scottano nell'acqua bollente, indi si lascia che quasi si essicchino; allora si salano fortemente tenendoli per 24 ore in soluzione di salmarino, ed infine si mettono in aceto. In modo analogo si conservano le punte di asparagi ed i carciofi (parte centrale). — *Matteo.* Veda la nostra risposta ad «Un abbonato di Capodistria».

Un abbonato. I biglietti a riduzione per i viaggi di nozze vengono rilasciati soltanto per il ritorno alla stazione di partenza. Quindi se le nozze vengono celebrate a Rovereto, gli sposi potranno ricevere un biglietto ridotto dell'80 per cento Rovereto-Roma e ritorno Rovereto. Se poi anzichè ritornare a Rovereto vogliono fermarsi a Trieste, il biglietto ridotto potrà essere usufruito per il ritorno fino a Bologna e di lì sarà necessario un biglietto a tariffa normale per Trieste. Il prezzo del biglietto ridotto dell'80 per cento da Rovereto a Roma e ritorno ammonta in seconda classe per due persone a lire 144. Il biglietto Bologna-Trieste costa in seconda classe lire 103 per persona. Per tutte le altre agevolazioni concesse agli sposi in viaggio di nozze a Roma si rivolgano, per informazioni, agli Uffici Viaggi di Roma.

Broletto. 1) Mezzo mese per ogni anno di servizio. 2) Sì. 3) Anzitutto deve pagarle l'indennità che le spetta. Sta poi in lei se vuole accettare o meno le nuove condizioni.

(Continua nel «Piccolo della Sera»)

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 6.02 AL; 6 DD; 8.50 D; 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone); 19 O; 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.50 AL; 7.48 D (Gorizia); 10.50 AL; 13 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Gorizia); 19 AL; 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL S. Pietro); 8.45 DD; 12.45 AL (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 19.30 AL (San Pietro); 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 16.55 O (fino a S. Pietro, indi A); 19.30 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL; (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 13.39 AL (Monfalcone); 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 9.15 AL; 11.06 D; 12 A; 13.39 AL (Monfalcone); 15.27 AL; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Gorizia).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 21 DD; 23.50 O.

FIUME: 7.45 AL; 10.11 AL; 15.53 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 6.00 A; 10.20 M (non si effettua alla domenica) (Buie); 14.05 M; 18.26 M (Buie).

POLA: 6.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi); 9.45 D; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 D; 19 M.

PIEDICOLLE: 5.30 O; 12.15 A; 18.33 O (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 D; 16.05 M; 19.30 D; 23.28 A.

PIEDICOLLE: 6.45 O (Gorizia); 15.25 A; 22.22 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZA laboriosa, pulita, presenza, florido aspetto, attestati, capace cucinare, lavare, stirare, cucire, rammendare, servizio tavola, paziente, amorosa bambini, forte, rispettosa offresi (miti pretese. Rivolgersi Ginnastica 15, oppure telefonare 50-49 chiamando «Stefania». 1000 A

A. PER cameriere, domestiche, bambinaie, donne chiavi, direttrici, posti fiducia, signorine, signore rivolgetevi Sannicolò 12. 81747 A

ABILE cucina, servizio tavola, cucire, stirare, presenza, attestati offresi cameriera, domestica. Torrebianca 24, telefono 5904. 48129 A

CAMERIERA giovane, attestati offresi a giornata. Corso Garibaldi 25, portineria. 48141 A

CUOCA lunghi attestati offresi piccola famiglia, una persona. Chiesa Evngelica 1. 81756 A

CUOCA tedesca, capace bene cucinare, anche dolci offresi. Matilde Kues, XXX Ottobre 5, porta 9. 81775 A

DOMESTICA 18-enne brav lavare offresi. S. Lazzaro 7, III. Chinelli. 81757 A

DOMESTICA buoni attestati offresi. Bunner 2, portiere. 48085 A

DOMESTICA brava tutti lavori offresi. Via Romagna 4, portinaia, dalle 9-12, 14-17.

DOMESTICA brava tutti lavori offresi. Via Cecilia Rittmeyer 13, V, presso Cobal, dalle 9-12, 14-17. 81737 A

DOMESTICA capace tutti lavori offresi piccola famiglia. Rittmeyer 12, V, sinistra. 81739 A

DOMESTICHE due, novelle, intelligenti, forti, sane, offronsi. Valdirivo 21, portinaia.

DOMESTICHE tutto fare, cucinare, offronsi anche persona sola. San Lazzaro 1, portinaio. 48117 A

DONNA bravissima cucinare, altri lavori, referenze ottime, offresi mattina sera a distinta famiglia. Kandler 1, portiere. 48151 A

DONNA 40-enne bella presenza, buone referenze, brava tutti lavori cucina, dolci, offresi presso piccola famiglia tutto giorno o stabile. Maurizio 10, II, p. 8. 81794 A

PRESTASERVIZI pratica offresi ore da combinarsi. Via F. Testi 8, p.ta 2. z 81819 A

PRESTASERVIZI giovane offresi. Via Istituto 37, portinaio. 81793 A

PRESTASERVIZI capace cucinare, con lunghi attestati offresi per tutto il giorno. Via Madonnina 21, portiere. 48136 A

PRESTASERVIZI o cameriera pratica offresi. Via Giulia 104, III piano. 48093 A

PRESTASERVIZI giovane, tutta giornata offresi. Via Ginnastica 46, II, porta di mezzo 81729 A

PRESTASERVIZI tutta giornata oppure ore, casa privata o trattoria offresi. Via Udine 31, presso portinaia. 48121 A

PRESTASERVIZI 19-enne ore oppure giornata offresi. Via Udine 31, presso portinaia. 48122 A

RAGAZZA capace tutti lavori offresi ore combinarsi. Canova 2, Zanetti. 000 A

RAGAZZA robusta, pratica tutti lavori, offresi miti pretese. Via del Bosco n. 10, Gaborin. 6505 A

RAGAZZA 18-enne sana, forte offresi a piccola famiglia, con attestati. Via Tigor 7, portineria. 4043 A

RAGAZZA istriana offresi prestaservizi. Via E. Toti 17, I. 22621 A

RAGAZZA friulana 25-enne tutto fare, volonterosa, offresi. Mazzini 46, II. 81765 A

RAGAZZA friulana capace tutto fare, con buoni attestati, cerca servizio stabile. Via Alfieri 15, portineria. 48137 A

RAGAZZA slava, forte, offresi per trattoria. Via Malcanton 15, presso Marz. 81779 A

RAGAZZA istriana, con attestati offresi stabile. Mazzine n. 24, portinaia. 81776 A

RAGAZZA offresi prestaservizi anche botteghino, ore da combinarsi. Via del Bosco 9, II. 81758 A

RAGAZZA 22-enne, tutto fare offresi. Via Giuseppe Gatteri n. 32, mezzanino. 48093 A

RAGAZZA parla tedesco, italiano, paziente bambini, capace cucinare raccomanda distinta famiglia. Ariosto 2, porta 6. 48097 A

RAGAZZA brava tutti lavori casa, cucinare, raccomandata vecchia sua padrona. Viale Regina Elena 29, portinaia. 48096 A

RAGAZZA per tutti lavori casa, con lunghi attestati offresi stabile. Via del Pozzo 9, portinaia. 81717 A

RAGAZZA prestaservizi, con attestati, offresi ore da combinarsi. Via del Pozzo 9, portinaia. 81716 A

RAGAZZA brava e onesta offresi. Via Aleardi 5, presso calzolaio. 81715 A

RAGAZZA prestaservizi offresi. Doberdò 4, Maria Devetach. 48112 A

RAGAZZE due, brave, oneste offronsi anche fuori Trieste. Via Appiani 11, Presen, Roiano. 81743 A

RAGAZZE friulane due, capaci tutti lavori di casa offronsi prestaservizi. Via Udine 12, presso Vissotto. 81745 A

RAGAZZE due, una capace cucinare, l'altra tutto fare offronsi. XXX Ottobre 13, portineria. 81769 A

RAGAZZETTA 15-enne robusta offresi prontamente. Via Roma 23, presso portinai. 81733 A

RAGAZZETTA principiante, 15-enne, per bambini, leggeri lavori offresi. Valdirivo 13, portiere. 81774 A

SIGNORA sana, 23-enne offresi come balia. Indirizzo Piccolo. 48161 A

SORELLE due, per tutto fare, lunghi attestati offronsi per Trieste, anche estero. Via Zamboni 2, portiere. 81770 A

22-ENNE brava tutto fare, con attestati offresi. Madonnina n. 31, latteria, tel. 34-95. 48138 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, aiuto, bambinaie, nurses, governanti, cuoche (direttrici), segretarie, domestiche, prestaservizi, istitutrici. Trieste, città settentrionali, centrali, meridionali, isole, colonie, estero, cercansi. Ginnastica 15, telefono 50-49. (Informazioni gratis). 1000 B

A. CAMERIERA giovane, domestiche 4 Napoli, Firenze, Roma, cuoche, segretaria, governante, altro personale, cercansi Torrebianca 24. 48165 B

A. DOMESTICHE trentenni, cercansi Catania, Napoli, Messina, partenze immediate. Goldoni 3. 81813 B

BONNE mattina, pomeriggio, italiano francese, altra tedesca. Cuoche capaci, cameriere raccomandabili, bambinaie, domestiche, ragazzette prestaservizi, Trieste, fuori, offro. Zeidler, Machiavelli 7, telefono 7784. 48153 B

CAMERIERA sappia bene cucinare, media età, ottimi attestati, cercano coniugi. Via Carducci 39, porta 12. 48091 B

DOMESTICA brava per fuori Trieste, cercasi. Via Gelsi 9, Pierini. 48102 B

DOMESTICA pratica cucina, presenza, disposta recarsi in Francia, immediata partenza, 250 mensili; signorina giovane per viaggiare, cercansi. Torrebianca 24. 48166 B

PRESTASERVIZI per mattina, cercasi. Presentarsi con attestati ore 8 Valdirivo 4, secondo, sinistra. 48139 B

PRESTASERVIZI mattina, giovane, attestati. Battisti 7, porta 2, dalle 9-10. 22611 B

PRESTASERVIZI giovane, cercasi. Tomaso Luciani 11, III, destra. 81772 B

PRESTASERVIZI, attestati, per la mattina, miti pretese, cercasi. Canova 22 porta 17; dalle 10-12. 81762 B

PRESTASERVIZI, cercasi. Via delle Linfe 8, Boschetto. 48099 B

RAGAZZA giovane, seria, cercasi piccola famiglia. Bazzoni 11, porta 19. 81768 B

RAGAZZA per famiglia, cercasi. Trattoria, S. Caterina 8. 81789 B

RAGAZZA capace, con attestati, cercasi prontamente. Madonnina 17, porta 2. 48156 B

RAGAZZA forte, laboriosa, raccomandabile, pratica tutte faccende casa, preferibile cognizioni sarta, cercasi per Milano. Indirizzo Piccolo. 81797 B

RAGAZZA giovane, affettuosa, per sorvegliare bambino due anni e capace lavori leggeri, cercasi. Presentarsi Fabio Severo 58, piano primo, destra; dalle 17-18. 48128 B

RAGAZZETTA sana, forte, lavori domestici, cercasi. Offerte, pretese, cassetta 22599 B Unione Pubblicità. 22599 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

AUTISTA meccanico abilissimo, serio, offresi, miti pretese. Cassetta 22402 C Unione Pubblicità. 22402 C

BANCONIERA lunga pratica caffè o bar, offresi. Via San Sergio 3, esterno. 81767 C

BARBIERE 21-enne per uomo, taglio capelli signora, offresi ovunque, trattamento familiare. Segantini Ugo, fermoposta Feltre (Belluno). 22415 C

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, inglese, francese, assume corrispondenza commerciale, traduzioni, anche domicilio, propria macchina. Miti pretese. Cassetta 22565 C Unione Pubblicità. 22565 C

CUOCA perfetta tedesca, cerca posto direttrice o dama compagnia. Cassetta 22487 C Unione Pubblicità. 22487 C

CUOCO giovane, celibe, primarie referenze, offresi, pure estero. Cassetta 22592 C Unione Pubblicità. 22592 C

DONNA pensionata, cerco posto per portinaia. Gatteri 28, Furlan 48152 C

ELETTRICISTA meccanico capace per qualsiasi lavoro, con cauzione, offresi. Cassetta 22583 C Unione Pubblicità. 22583 C

FATTORINO, conoscenza italiano, tedesco, sloveno, cauzione, ottimi lunghi attestati, offresi anche riscuotitore, conduttore spaccio vini, qualunque lavoro, qualunque paga. Cassetta 22573 C Unione Pubblicità. 22573 C

LAVORANTE sarta abile taglio, offresi. Felice Venezian 16, portineria. 48120 C

LEGALE assume amministrazione stabili, ottime condizioni. Scrivere cassetta 22571 C Unione Pubblicità. 22571 C

RAGIONIERE collegiato perfetto contabile bilancista, conoscenza tedesco, offre ore. Offerte cassetta 22564 C Unione Pubblicità. 22564 C

SIGNORA, offresi cucire e rammendare giornata o mezza giornata. Indirizzo Piccolo. 2233 C

SIGNORA distinta, capace tutti lavori cucito, pure taglio vestitini, offresi guardarobiera. Cassetta 22563 C Unione Pubblicità. 22563 C

SIGNORINA diciannovenne cerca posto praticante studio avvocatile, venditrice, referenze. Indirizzo Piccolo. 48075 C

SIGNORINA media età, toscana, cattolica, distinta, buone referenze, cerca posto di fiducia o dama compagnia. Miti pretese. Disposta viaggiare. Cassetta 22561 C Unione Pubblicità. 22561 C

22-ENNE serio, attivo, pratico commercio ingrosso, lavori ufficio, magazzino, stenodattilografo, autoguida, disposto viaggiare, trasferirsi, offresi a seria azienda. Scrivere patente auto 8543 fermo posta Villa Opicina. 81792 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 20, ondulazione lire 4, ferro lire 2, taglio lire 2. Salone Vito, via Ginnastica n. 25 22504 CC

A. A. A. A. A. CASA dell'Ondulazione Permanente continua permanenti garantite. Via Zaccaria 2. 81732 CC

A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 15 eseguite dal personale già dipendente Barcola Volti con macchine Diva e Nam modello 1933. Salone Permanente, piazza Sansovino 6. 81805 CC

A. A. A. prezzi ribassati confeziona eleganti vestiti, mantelli per signora, sartoria De Rosa. Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 204 CC

A. A. A. PERMANENTI lire 15 eseguite artisticamente sempre dallo stesso personale. Salone Excelsior. Barcola centro. Tel. 82-78.

A. A. CALZE smagliate riparansi in giornata. Perfetta esecuzione di biancheria, pigiama monogrammi, distintivi, gagliardetti. De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

A. A. CALZE smagliate, tappeti, ripara prontamente maestra. Artisti 7. 81814 CC

A. ABITI, mantelli per signora, elegantissimi, taglio perfetto, confeziona De Rosa, Muratti 2. 204 CC

A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. Goldoni 3. 81812 CC

A. VACCARI. Permanenti, tinture. Insuperabile servizio; prezzi incredibili. - Torrebianca 34. 22599 CC

CALZOLAIO specializzato piedi deformi, sensibili, delicati, assume qualunque riparazione, lavorazione perfetta, prezzi modici. Via Zudecche 2, II, Chiras. 81713 CC

CAPPELLI ultima creazione modelli velluto, riformature, prezzi bassi. Carducci 30. 48143 CC

CAPPELLI confezionansi utilizzando velluti vecchi, lire 8. Riformature 5. Anastasio 10, secondo. 81754 CC

CONFEZIONANSI elegantissimi cappelli velluto 7. Pronti 8 in poi. Riformature 5. Covelli, piazza Vico 2, terzo. 48105 CC

MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 81790 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 30. Corso Garibaldi 28, mezzanino. 81781 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 30. Ginnastica 3, portineria. 22613 CC

SARTA confeziona ultimi modelli taglio perfettissimo. Prezzi ribassati. Galileo 14, porta 5. 48135 CC

SARTA bravissima confeziona subito eleganti tailleurs mantelli, ultimi modelli 50, vestiti massima eleganza 30. Via Zovenzoni 5, I, destra. 81818 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA falegname attivo, cercasi. Kandler 5. 81724 D

GARZONA sarta donna, quindicenne, assumesi. Sartoria Steiner, Corso Vittorio 4. 81783 D

MODISTA brava cercasi, 100 settimanali. Mazzi, via S. Nicolò 30. 81749 D

OPERAIE finite sarte da uomo, pratiche macchina, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 81807 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. D. Rossetti 16. 81801 D

RAGAZZO capace barba cercasi. Presentarsi S. Michele 36, ore 10-13. 48115 D

RAGAZZO principiante per macelleria cercasi. Via Lazzaretto vecchio 13. 81763 D

RAGAZZO apprendista cerca panetteria, via Molinavento 3. 81727 D

SIGNORA giovane o signorina praticante ufficio, miti pretese, conoscenza dattilografia, cercasi. Offerte cassetta 22410 D Unione Pubblicità. 22410 D

SIGNORINA toscana, pomeriggio servegi studi due bambine, cercasi. Offerte Cassetta 22581 D Unione Pubblicità. 22581 D

SIGNORINA pratica contabilità, dattilografia, miti pretese, cercasi. Via Roma 18. 48119 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

MOBILIATA elegante, event. vitto, cerca signore. Cassetta 22568 E, Unione Pubblicità 22568 E

MOBILIATA comoda, paraggi Lazzaretto vecchio, cerca stabile. Indicare prezzo. Cassetta 22591 E Unione Pubblicità. 22591 E

MOBILIATA, altra vuota, oppure stanza grande semimobiliata, vitto, cerca signora stabile. Cassetta 22569 E, Unione Pubblicità. 22569 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. CAMERA mobiliata affittasi. Vasari 17, Saxida. 48136 F

A. A. A. A. GARCONNIERE elegante, centrica affittasi. Indirizzo Piccolo. 81754 F

A. A. A. ELEGANTISSIMA, ingresso scale, massima comodità, pensione. Geppa 15, II. 22620 F

A. A. A. MOBILIATA elegantemente, ingresso quasi libero, due finestre affittasi. S. Lazzaro 20, porta 9 (angolo via Carducci). 12345 F

A. A. A. MOBILIATA buonissimo vitto 350 mensili affittasi. Rossetti 11, porta 6. 81725 F

A. A. A. MOBILIATA elegante, ingresso scale, dirimpetto Circolo ufficiali affittasi. Ghega 15, quarto. 81766 F

A. A. CAMERA mobiliata, scrupolosa pulizia, I piano, acqua corrente. Via Battisti 19. 81761 F

A. A. CAMERETTA mobiliata, luce, affittasi prontamente. Istotuto 34, secondo. 48144 F

A. A. INDIPENDENTE bellissima, volendo due, vitto affittasi. Giulia 31, primo. 48154 F

A. A. MOBILIATA indipendente, soleggiata affittasi. Ruggero Manna 14, II, porta 8. 100897 F

A. A. MOBILIATA pulitissima affittasi distinto. Corso Garibaldi 7, terzo. 48160 F

A. A. MOBILIATA bene, eventualmente salotto, uso bagno, telefono, ascensore, posizione centrale affittasi. Indirizzo Piccolo. 81773 F

A. A. MOBILIATE due, bellissime, eventualmente vitto affittansi. S. Francesco 16, IV. 81734 F

A. CAMERA mobiliata, ingresso scale affittasi. Via San Michele N. 23, secondo. 4044 F

A. CENTRALISSIMA, ingresso scale, comfort, affittasi anche pochi giorni. Indirizzo Piccolo. 81811 F

A. MATRIMONIALE elegante, bagno, annesso salotto, eventualmente cucina, massimo comfort affittasi. Gatteri 46, terzo, sinistra. 81802 F

A. MATRIMONIALE, tinello, comodo cucina vista Giardino Pubblico affittasi. Giulia 13, porta 9. 48113 F

A. MATRIMONIALE, sala pranzo, bagno, comodo cucina, casa signorile affittasi. Via Rismondo 11, portinaio. 48146 F

A. MOBILIATA bellissima, soleggiata, affittasi distinto. Diaz 14, porta 15. 22606 F

A. MOBILIATA, ariosa, bella, affittasi. Via Milano 7, IV, destra. 48157 F

A. MOBILIATA, volendo vitto, affittasi 1-2 persone. Molingrande 34, mezzanino, destra. 48088 F

A. STANZA soleggiata, stufa, con pensione affittasi. Commerciale 21, secondo, porta 8. 81750 F

BELLISSIMA, signorile affittasi ufficiale o distintissimo. Battisti 8, porta 7. 48164 F

BELLISSIMA, quieta, unico subinquilino, affittasi distinto. Torrebianca 18, primo. 48073 F

BELLISSIMA, soleggiata, stufa, bagno, ottimo vitto affittasi anche due studenti. Paraggi Portici Chiozza. Indirizzo al Piccolo. 48081 F

CAMERA elegante, vitto fino, cura vestiario, 350 mensili. Gatteri 29, p. 2. 22615 F

MOBILIATA grande, pulitissima, affittasi. Lavatoio 5, terzo, sinistra (Piazza Oberdan) 22618 F

CAMERA mobiliata, paraggi Posta centrale, scrupolosa pulizia affittasi distinto impiegato stabile, escluso ingresso libero. Indirizzo al Piccolo. 81771 F

CAMERA, camerino, cucina affittasi. Maurizio 14, ore 12-13. 81803 F

CAMERA mobiliata affittasi presso Stazione centrale. Ruggero Manna 21, secondo. 48134 F

CAMERA mobiliata, presso piccola famiglia affittasi. Montorsino 7, I, Roiano. 48074 F

CAMERA, cucina a coniugi affittasi. Cologna strada nuova 27, Fabio Severo 7 (viottolo sinistra). 48076 F

CAMERA vuota, ariosa affittasi. Crispi 81, primo. Venier. 48086 F

CAMERA, salotto, tutti comfort, entrata scale, unico subinquilino affittansi. Galatti 8, primo. 81723 F

CAMERA mobiliata o vuota affittasi. Gatteri 56, mezzanino. 48131 F

CAMERETTA mobiliata, bella, quieta, vicinanze Stazione affittasi distinto. Rittmeyer 12, terzo, sninistra. 81804 F

INGRESSO scale, elegante, pulitissima affittasi. Rivolgersi via Crispi N. 8, portinaio. 81741 F

LETTO donna per bene affittasi. Corso Garibaldi 17, IV piano. 81742 F

MATRIMONIALE grande, comodo cucina, altra mobiliata, affittansi. Giulia 19, I, porta 7. 48077 F

MATRIMONIALE affittasi presso persona sola. Via Udine 51, terzo, destra. 48111 F

MOBILIATA affittasi. Ferriera 31, porta 3. 48145 F

MOBILIATA, bella, soleggiata, 75, affittasi. Bosco 14, terzo, destra (Piazza Garibaldi). 81795 F

MOBILIATA soleggiata, comfort, affittasi distinto. Rossetti 8, I, sinistra. 81799 F

MOBILIATA affittasi presso coniugi. Mazzini n. 12, porta 9. 48079 F

MOBILIATA pulitissima, stufa, quiete, altra interna, affittansi persone distinte, anche studenti. Giotto 9, primo, sinistra. 48124 F

MOBILIATA bellissima, vitto, presso distinta, affittasi. Boccaccio 9, I, destra. 48125 F

MOBILIATA bellissima, unico subinquilino affittasi presso famiglia distinta. Indirizzo Piccolo. 48080 F

STANZA vuota, bella, eventualmente comodo cucina, affittasi presso piccola distinta famiglia. Via Tor S. Piero N. 4 (rivolgersi in portineria). 22622 F

STANZA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Tiziano Vecellio 9, terzo, porta 22. 47936 F

STANZA ingresso scale, vista Unità. Piazzetta Pozzo Mare 5, terzo. 81817 F

STANZA mobiliata, ingresso scale, affittasi. Crispi 14, II. 81780 F

STANZA mobiliata affittasi. Antonio Caccia 6, porta 11. 48107 F

STANZA elegantemente mobiliata, ingresso libero, affittasi. S. Nicolò 14, II, destra. 81714 F

STANZETTA con pensione completa, mensili 240 affittasi. Felice Venezian 26, II. 48095 F

VUOTA affittasi unicamente a persona dabbene. Lazzaretto 3, IV, sinistra. 4042 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. BALLERETE prestissimo rivolgendovi Scuola Tisminiezky, Corso Vitt. Em. n. 45. 48084 G

A. A. BALLI. Novità. Distinzione. Scuola Pertot. Imbriani 14. 48110 G

A. A. INGLESE, tedesco, francese. Metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Corsi economici iniziansi 2 ottobre. Iscritti sino 28 settembre lire 15 mensili tutto l'anno, successivamente 20. Corso Vitt. Em. 9, secondo. 22328 G

A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Scuola elementare. Scuola materna. Corsi medi inferiori, superiori. Corsi ricupero anni perduti. Serali. Abilitazione ragioniere, geometra, magistrali. Avviamento commerciale. Segretari comunali. Professori scuole regie. Direzione prof. Vouch. 22595 G

BERLITZ School: lingue moderne, lezioni private e corsi collettivi. Reparto traduzioni. Preparazione ad esami. Piazza Ponterosso 2, telefono 31-21. 65 G

COLLEGIO «Cavour», via S. Michele 14, telefono 69-51, Trieste. Preparazione esami autunnali. Convittori, semiconvittori. Scuole elementari interne. Corsi abbreviati scuole medie. 1286 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 48078 G

DIPLOMATA pianoforte dà lezioni metodo Conservatorio. Fabio Severo n. 26 (687) Procacci. 81728 G

DIPLOMATA provetta, assume lezioni piano; accompagnamento canto (studi, spartiti), violino. Indirizzo Piccolo. 81712 G

ENGLISH, German lessons. Via Milano 25, piano II, porta 11. 48090 G

ESAMI abilitazione maestro, diploma ragioniere, licenza avviamento commerciale, ammissione superiori magistrali, tecniche, ginnasio: insegnamento razionale, preparazione accelerata, ricupero anni perduti. - Corsi serali per adulti. Inizio lezioni primi ottobre. Informazioni, iscrizioni giornalmente. Corso Garibaldi 6. 48148 G

FRANCESE, spagnuolo in 9 mesi, spesa unica lire cento. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 22603 G

INGLESE: insegnamento completo. Lezioni singole, riunite. Preparazione esami. Duca d'Aosta n. 12. 81282 G

INSEGNANTE pianoforte, scuola Ateneo, impartisce lezioni, prezzi miti. Indirizzo al Piccolo. 48092 G

ISTITUTO Manzoni, via Mannelli 43 Firenze. Convitto serio, signorile, economico. Retta minima: 160 mensili. Corsi celeri, possibilità guadagnare anno. Chiedere programma. 5447 G

STUDENTESSA impartisce lezioni elementari, medie inferiori. S. Francesco 16, IV. 81735 G

STUDIO Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). Preparazione esami, ricupero anni perduti. Licenze. 22603 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA nera smarrita domenica percorso S. Rocco, Muggia, S. Dorligo, Moccò, Chiusa. Mancia chi telefona 21-34. 81759 H

BRACCIALETTO oro bambina, smarrito. Mancia portandolo indirizzo al Piccolo. 81746 H

CANE nero, piccolo, smarrito paraggi S. Vito, Genova. Mancia riportandolo via Moisè Luzzatto 19, porta 7. 22559 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. A. A. QUARTIERI affittansi (50, 65, 80, 95 fino 200), grandi 230 fino 750. Ginnastica 15. 1000 I

APPARTAMENTI 2-3-4 stanze, bagno, vista mare, prezzi miti. Via Udine 36, porta 12. 100595 I

APPARTAMENTI due, 4 e 3 stanze, bagno, accessori, perfetto stato affittansi. Via Università 15. 48108 I

APPARTAMENTI soleggiati, cinque oppure quattro stanze, accessori, affittansi. Gatteri 12. 81636 I

APPARTAMENTINO 2 stanze, cucina, massimo comfort affittasi. Campo S. Giacomo 18, porta 12, dalle 15-17. 60579 I

APPARTAMENTINO elegantemente arredato; matrimoniale, pranzo, cucina, bagno affittasi. S. Francesco 2, Zalacosta. 81784 I

APPARTAMENTO mobiliato, bagno, terrazzo affittasi Barcola Riviera. Informazioni tel. 6535. 48132 I

APPARTAMENTINO bellissimo, 3 vani, paraggi Roiano affittasi. Indirizzo Piccolo. 81755 I

APPARTAMENTO due stanze, bagno cucina, affittasi prontamente. Ammezzato Aleardi 7. 81777 I

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, affittasi. Rivolgersi Gelsi 6, portiere. 47817 I

APPARTAMENTO villa Roiano, 4 stanze, bagno, giardino, accessori, affittasi, telefono 62-37. Indirizzo Piccolo. 47934 I

APPARTAMENTO 3 stanze, Barcola Riviera 127, I p. affittasi. Informazioni telef. 6836. 48133 I

APPARTAMENTO rimesso nuovo, termosifone, cinque stanze, camerino, cucina, bagno, affittasi. Piazza San Giovanni 4, Giachin, Battisti 8. 48104 I

APPARTAMENTO sei stanze, centrico, vista mare affittasi modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 48037 I

APPARTAMENTO elegantemente mobiliato, matrimoniale, studio, pranzo, salottino, bagno, accessori affittasi. Molingrande 16, IV, sinistra. 48159 I

CAMERA cucina fitto causa partenza occasione. Via Udine 40, latteria. 81820 I

CAMERA vuota, cucinetta indipendente, affittansi. Indirizzo Piccolo. 48161 I

MAGAZZINO S. Apollinare 4, 150 mensili affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Torrebianca 16. 81719 I

MAGAZZINO, acqua fratis. luce, forza, gas affittasi via S. Francesco. Indirizzo Piccolo. 48127 I

NEGOZIO un foro affittasi. Passo San Giovanni 2. 48103 I

QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina, vista splendida, prezzo mite affittasi. Piazza Vico 2, porta 16. 48106 I

QUARTIERE 4 stanze, cucina, primo piano, parchetti, acqua, luce, gas, mensili 240 affittasi. Cigotti 2. 22619 I

QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina, Cologna 11, pigione conveniente affitta Amministrazione Cehovin, Torrebianca 16. 81720 I

QUARTIERE due stanze, accessori, via Lamarmora, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 47865 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina Donadoni 1, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Torrebianca 16. 81721 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, S. Apollinare 4, completamente a nuovo affittasi 1.o ottobre Amministrazione Cehovin, Torrebianca 16. 81722 I

QUARTIERE 3 camere, grande andito, camerino, cucina, II piano e quartiere 2 camere, IV piano affittansi. Via S. Francesco 33. 47963 I

QUARTIERE due camere, cameretta, bagno cucina, poggioli affittasi. Montecucco 8. Leardon. 48167 I

QUARTIERE 4 camere, bagno, veranda, giardino, termosifone affittasi. Buonarroti n. 34. 48147 I

QUARTIERI, ville, stanza focolaio, quartierini orto, affitto 55. Slataper 26. 81751 I

QUARTIERINO 2 stanze, cucina, comfort, centrissimo affittasi. Lazzaro 11, primo. 22614 I

QUARTIERINO operaio, camera, cameretta, cucina, ripostiglio affittasi 120 mensili (cauzione). Bergamasco 18 22609 I

VILLA Scorcola. 2, 3, 4 stanze, accessori, giardino affittansi. Lazzaro 11, primo. 22614 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

ABBISOGNO fine settembre quartiere soleggiato camere tre, cucina. Offerte Cassetta 22593 L, nione Pubblicità. 22593 L

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, presso Istituto Leonardo da Vinci cerca distinta, refrenze. Offerte viale R. Elena 25, Zetto. 81798 L

CAMERE due, ripostiglio, cucina, cerca statale stabile per primo ottobre, paraggi Stazione centrale. Garanzia. Indicare prezzo Cassetta 22598 L, Unione Pubblicità. 22598 L

QUARTIERE tre stanze, camerino, I, II piano, piazza, Corso Garibaldi, cercasi. Cassetta 22584 L, Unione Pubblicità. 22584 L

QUARTIERE signorile distintamente mobiliato, matrimoniale, pranzo, salottino, cucina, bagno, camerino cercasi. Offerte dettagliate Cassetta 22567 L, Unione Pubblicità. 22567 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

ASPIRAPOLVERE Electrolux, cassa controllo vendo. Confenti, Ponzianino 1, II, destra. 81788 M

BOLLITORE tre fiamme, forno Siemens, bilancia piatti Blasi 15 kg. frappé elettrico, salotto, vendonsi occasione. Petrarca 7, primo destra. 12345 M

CARROZZELLA buonissimo stato, prezzo irrisorio, vendesi. Via Roma 30, latteria. 48133 M

CHIUSURA scrittoio, banco falegname vendonsi occasione. Via Corte 1. Falegname 4046 M

FRANTOIO meccanico moderno, due presse idrauliche, vendo occasione, urgenza. Ufficio distribuzione «Piccolo», Fiume. 1337 M

GRAMMOFONO lire 60, altro 50, nuovi, vendonsi. Molingrande 18, III. 81810 M

MACCHINA cucire spola rotonda occasione, compero. Valdirivo 16, secondo. Lignari. 48109 M

MACCHINA scrivere Remington, carrello grande, diversi telai per finestre, vendonsi. XX Settembre 7. 81726 M

MACCHINE spola rotonda, Singer, altra sarto, calzolaio, altre mondiali Necchi, facilitazioni pagamento. Natale, Arcata 9, telefono 65-33. 22616 M

MACCHINE Singer vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 22600 M

MANTELLO pioggia, magnifico, in velluto, vendesi occasione, pure covercot ragazzo. Angelo Emo 11, porta 1. 81748 M

MOTORE Diesel Deutz 7 cavalli, dinamo 110 wolt, 64 accumulatori, motori imbarcazioni, verricelli, vendo. Godina. Riva Grumula 6. 48155 M

PULITRICE pavimenti seminuova, «Electro Lux». Natale Arcata 9, telefoio 65-33. 22617 M

RADIO 6 valvole elettrico altoparlante Philips, vendesi lire 300. Via Dante 7. Radio. 48149 M

STUFE maiolica, diverse grandezze, vendonsi occasione. Per informazioni telefonare 93-07. 81782 M

TAILLEURS, soprabito statura media, vendonsi. Via Redi 3. 48123 M

TAPPETO Uscak, corsia persiana, figurale, lunga, occasionissima vendesi. Artisti 7. 81815 M

TAPPETO 2x3, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 81731 M

VESTITI uomo vendonsi, escluso rivenditori. Dalle 15-17. Indirizzo Piccolo. 48062 M

VIOLINO concerto, grande voce, antica scuola tirolese 1795 autentica, vendesi lire 2800. Indirizzo Piccolo. 48101 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CUFFIE usate acquistansi, riparazioni cuffie radio. Rivolgersi laboratorio Timeus 11. 22596 N

DISCHI grammofono usati, compero, anche disimpegno. Pozzo bianco 3, III. 48163 N

SCALDABAGNO automatico, preferibilmente «Junker-Weiland» e vasca, cercansi. Cassetta 22586 N. Unione Pubblicità. 22586 N

SALA pranzo vendesi occasione. Via Cappello 12, interno 7, mattinata. 22597 N

VALVOLE Philips 406, 409, acquisto occasione. Mielei. Perricelli 10, III. 81740 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. LIQUIDANSI a prezzi sottocosto stanze letto e pranzo. Steiner. Geppa 15. 22026 NN

A. APPROFITTATE! Mobilificio «Tergeste», Palladio 5 (angolo Rossetti), svende matrimoniali 1000, 1100, 1200, 1400, 1600. 81673 NN

A. MOBILI prezzi riconosciuti senza concorrenza. Anche pagamento rateale. Brood. Via Venezian 7. 4045 NN

A. MOBILI, camere da letto, occasione vende Turck. Battisti 12. Visitateci. 81816 NN

A. SOLAMENTE da Punzo, Carducci 10, comprerete mobili più buon prezzo, pagamento anche rateale. Confrontate. 21906 NN

ARMADIO cassetti, lavabo marmo, comodini, lampadari, vendonsi. Rossetti 11, p. 6. 81787 NN

ARREDAMENTO negozio tostatura caffè, vendesi. Indirizzo Piccolo. 81641 NN

CAMERA pranzo, cucina, altri mobili diversi, vendonsi. Via Tagliapietra 4, portineria. 81765 NN

CAMERA pranzo noce Caucaso modernissima vendesi occasione. Ireneo 4, magazzino. 22612 NN

CAMERA completa a 2 letti, ottimo stato, occasione vendesi, non a rivenditori. Pondares 4, I. 81821 NN

CAMERE due, una persona, vendo rarissima occasione. Via Settefontane 5. Falegname. 81800 NN

CUCINA e altro mobilio vendo. Ruggero Manna 26, porta 6. 48100 NN

DIVANO bellissimo con specchio, lavamano finissimo, vendesi. XX Settembre 7.

MATRIMONIALE pranzo, cucina, salotto singoli vendonsi. Corso Garibaldi 4, I. 22607 NN

MATRIMONIALE e stanza un letto, nonchè arredi stanza bagno, tutto in ottimo stato, vendesi causa partenza in villa. Via Revere 8. 47962 NN

OTTOMANA, poltrona moderna occasione; Assumonsi ordinazioni. Gelsi 1, tappezziere. 81744 NN

PIANINI, pianoforti esteri, nazionali nuovi e buonissime occasioni vedonsi rate lire 100 in poi. Pecar, S. Francesco 22. 81796 NN

PIANINI, pianoforti Bechstein, Bluthner, Hoffmann, Lehmann, nuovi, altri ottime occasioni, vendonsi, ecambi, facilitazioni. Deposito Corso Garibaldi 13. 206 NN

PIANOFORTE Hofmann Mignon incrociate seminuovo vendesi occasione. iGnnastica 48, oGmbani. 81809 NN

STANZA pranzo viennese noce seminuova straoccasione 950. Tiziano Vecellio 12. 48169 NN

STANZA da pranzo vendesi, esclusi rivenditori. Bia Gatteri 13, I p. (Berta). 48140 NN

STANZETTA una persona, seminuova, vendesi. S. Marco 43, porta 17. 48142 NN

STIPO tavolo, sei sedie vendonsi. Indirizzo Piccolo. 48150 NN

Il 15 corrente la nostra santa mamma

MARIA ved. IERALLA
nata Amaranto

ha trovato nella pace eterna la fine delle sue sofferenze.

La piangono senza conforto le figlie **MARIA, ANTONIETTA** col marito **dott. GUIDO PALANGE, LINA** col marito **MARIO LEONE,** il figlio **VITTORIO** con la fidanzata **LIVIA STAFFIERI** l'adorata nipotina **NEREA** e i congiunti presenti e lontani.

Le spoglie benedette riposano nel cimitero di S. Anna.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 3

Il giorno 14 corr., a Firenze, si chiudeva improvvis confortata dall'affetto de' suoi cari, la nobile esistenza di

Giacomo Marchig

emerito vice dirigente del Municipio di Trieste

La vedova, ANNA MARCHIG, e il figlio GIANNINO, dànno notizia di così irreparabile perdita a quanti, in vita, conobbero ed amarono il loro diletto estinto.

Firenze-Trieste, 15 settembre 1933 - XI.

Il presente serve da partecipazione diretta

Vittima della montagna, decedeva addì 17 corr., sul Monte Ne vallata di Dresenza

MARCELLO LOY

Affranto dal dolore, il padre **ANDREA,** a nome di tutti gli al congiunti, ne dà il triste annuncio agli amici e conoscenti.

La cara salma verrà trasportata a Trieste ed i funerali seg ranno mercoledì 20 corr., dalla Piazza Dalmazia.

Trieste, 18 settembre 1933.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 22.

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. A. A. A. POLIZZE dei Monte, disimpegno, compero oro, argento, prezzi massimi. Oreficeria Stermin, Mazzini 43. 205 O

A.A.A.A. POLIZZE disimpegno, compero oro, argento, brillanti. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 46728 O

A. ACQUISTO oro (vendo ratealmente). Oreficeria Signoretto, corsoEmanuele 2. 81806 O

BOTTIGLIE, casseforti compransi, vendonsi. Damigiane, fiaschi. Coen. Via Pane, telefono. 1357 O

ORO, argento, orologi oro vecchi, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi. Via Mazzini 46. 602 O

Rappresentanti, piazzisti viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

ESPERTO cognito appaltatore statale dovendo concorrere nuovi rimunerativi appalti cerca capitale cauzionare nonchè sovvenzionare sia anche associandosi. Stante serietà combinazione trattasi presenza. Scrivere Casella P 2432 Unione Pubblicità Napoli. 5552 P

FABBRICA nastri cotone, rayon, vegetali, cordonati, cerca rappresentante introdotto industrie e consumatori. Esigonsi serie referenze. Ditta M. Nicola, Biella. 5551 P

VIAGGIATORI cercansi per diverse zone, articolo forte consumo, buona provvigione, stipendio condizionato 500 mensili. Necessarie referenze. Indirizzo Piccolo. 81778 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

ALFAROMEO vendonsi guidinterne occasioni 1750, 1500; torpedo RL. Coroneo 17. Telefono 6665. 22582 Q

AUTOCARRO Praga rimorchio evaporatore nafta bollato vendesi occasione. Barletta, telefono 8071. 22562 Q

CASTROL superiore lubrificante sempre uniforme. Cremascoli, Fabio Severo 14, telefono 8903. 2332 Q

FIAT 521-514-509-508 d'occasione. Posteggi, riparazioni. Garage Zanella, piazza Evangelica 1. 81809 Q

HARLEY 350 moto senza patente 1750 completa. Fabio Severo 14, Cremascoli. 81718 Q

MOTO nuove ed usate liquidansi unica occasione. Motorimport, piazza Duca Abzruzzi 1. 22602 Q

MOTOCARROZZINO oppure isolata marca Guzzi vendesi. Indirizzo al Piccolo. 22608 Q

509 vera occasione vendesi causa partenza. Via Giulia 68 (garage). 48118 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

DENARO offre la Commerciale 200.000 prime intavolazioni case. Torrebianca 24. 48126 R

INGRANDIRE azienda cercasi socio 20.000 affare lucroso. Caffè Procuratie, Toso. 81753 R

IPOTECA 70.000 lire all'8 percento su stabile rendita città cedesi. Trattazione diretta. Indirizzo al Piccolo. 48098 R

NEGOZIO ferramenta vendesi occasione. Cassetta 22593 R Unione Pubblicità. 22593 R

NEGOZIO frutta erbaggi centralissimo, avviato vendesi. Indirizzo Piccolo. 22605 R

PERSONA cerca 3000 garanzia sopra 60.000 lire. Caffè Procuratie, Toso. 81752 R

PRIVATIVA generi Monopolio assumerebbesi se condizioni favorevoli. Cassetta 22590 R Unione Pubblicità. 22590 R

SPACCIO vini, liquori avviato piccole spese prezzo minimo vendesi. Indirizzo Piccolo. 22601 R

TRATTORIA ottima posizione vendesi oppure consegnasi a persone serie. Indirizzo al Piccolo. 47949 R

TRATTORIA avviata affitto mite vendesi occasione. Vicinanze stazione. Indirizzo al Piccolo. 48116 R

55.000 prima ipoteca città cerco, idem 10.000 seconda. Indirizzo Piccolo. 81738 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

A. VILLETTA città esposizione mezzogiorno comfort giardino vendesi. Indirizzo al Piccolo. 48094 S

Alessandro Vasco

si spenne serenamente ieri, dopo br lattia, lasciando nel più profondo la moglie **MARIA,** i figli **GIORD** sente), **SERGIO** e **IOLANDA,** i fr sorelle e tutti gli altri congiunti.

I funerali seguiranno oggi m corrente, alle ore 14, dall'Ospedale Elena.

Prem. Nuova Impresa via della Z

CASETTA cinque vani città vend Indirizzo Piccolo.

COMPRAVENDITE permute sta tenute. Affittanze mutui. Costa P Caterina 9.

GRUPPO fabbricati rimessi comp nuovo, uso villa, rendita netta 1 to vendo 65.000 trattabili. Cassett Unione Pubblicità.

VILLINI 2, 5-6 stanze, paraggi G acquistansi. Offerte con fotografie zare ACI, Torrebianca 14.

VILLINO o casetta 5-6 stanze, Offerte indicando località, prezzo, 22560 S Unione pubblicità.

Alberghi e stazioni climat

cent. 70 la parola. Minimo L.

DOLOMITI, Bressanone 560 s. m. inverno. Debolezza di petto, asma, lescenti. Cure specifiche, natural tiche. Prezzi modici. Dott. Charle S. Croce 2.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L.

A. A. OSTETRICA Emersi Sbaiz miata, autorizzata accoglimento comfort moderno, assistenza medi giornaliera lire 20. Farneto 10 (G prolungata), villa propria. Tele terurbano 83-23.

A RATE da lire 5 in poi vestiari calzature ecc. A. Zitelmann, piazza vanni 3. Chiedete foglietto infor

OSTETRICA diplomata riceve gi te. Via Istituto 32, I, Anna Bodu

TENNIS affittasi, ottima ma nonchè tennis di bordo. Indirizzo

---

CINEMA IMPE

OGGI

LA TAVOLA DEI PO

Un'eccezionale interpret del maggior attore della napoletana

RAFFAELE VIVIA

Un romanzo di vita real vissuta.

Fuori programma:
Una curiosità sportiva:
TUFFI E TUFFI DI TUTTO IL MO ALLE OLIMPIAD

UN CAPOLAVORO DELLA «CINES»:

100 di questi giorni

Un amore che nasce dalla forzata finzione di un matrimonio e dalla sincera tenerezza per un bambino sconosciuto, strumento ignaro di felicità e di elevazione.

E' UN FILM DI MARIO CAMERINI

interpretato da

Gianfranco Giachetti - Diomira Jacobini

MINO DORO **CESARE ZOPPETTI**

IMMINENTE AL NAZIONALE

---

7 **GIORGIO SIM**

LA STELLA

Ella rimaneva immobile, lo sguardo fisso dinanzi a sè.

— Piccina mia... — egli cominciò.

Ma avvertì come in quel momento quel termine confidenziale fosse inopportuno.

— Signorina... Vi prego di credere che...

Ella non rispondeva.

— Non dovete incolparne che la vostra bellezza — tentò di spiegare. — Mi avete fatto perdere la testa...

La giovane donna crollò le spalle.

Allora l'uomo d'affari ebbe il sopravvento sull'innamorato. Barafond ebbe timore che Andreina, tornando su' suoi passi, volesse rifiutarsi di lavorare con lui.

Dopo i saggi della mattina, egli contava molto su lei, per prendere alla «Mondia» un posto di primo piano.

Cosicchè, fattosi umile umile, mormorò:

— Dovete scusarmi, signora... Sono stato preso non so da quale follia...

Andreina si mostrava assente, come se non udisse neppure.

— Ancora non vi conoscevo... Ho creduto che foste come tutte le altre,.. Ho agito con voi, come agisco con tante... Mi avete sconfitto. In tutta sincerità, mi dolgo di avervi offesa con la mia brutalità.

Tranquillamente ella lo guardò negli occhi, come per scoprire quel che vi fosse di vero nelle sue parole.

Credette necessario di umiliarlo ancora.

— Voi conoscete abbastanza la vita — egli continuò — per sapere che poche donne sono inaccessibili. Al teatro, come al cinema, la maggior parte delle esordienti accettano, se non la chiedono addirittura, la protezione di uomini come me... Così, obbedendo alla forza dell'abitudine, mi sono lasciato andare...

— Non importa! — ella soggiunse, con sdegno.

— Importa moltissimo a me! — egli gridò. — Non vorrei, che per l'errore di un minuto, una splendida carriera com'è quella che vi attende, potesse essere compromessa. Io vi chiedo, vi supplico di dimenticare questo spiacevole incidente.

Sempre più era l'uomo d'affari che si rivelava.

— Vi prometto — affermò — che cose simili non si ripeteranno mai più. Non vi parlerò mai più d'amore... Volete fidarvi della mia parola?

In luogo di rispondere, Andreina mormorò:

— Sono giunta. Volete dar ordine di fermare?

— Ma... verrete domani? Me lo promettete?

— Verrò! — esclamò la giovine donna, aprendo lo sportello.

Era peggio di uno schiaffo, per Barafond, quell'indifferenza sprezzante.

Magari si fosse mostrata in collera!

Invece nulla! Lo aveva respinto come una cosa importuna. E forse non ci pensava nemmeno più.

— A casa! — ordinò Barafond all'autista, col portavoce.

~

Andreina risalì lentamente i sei piani che conducevano alla sua camera.

Era di una calma incredibile. Con gesti d'automa, si tolse il cappello, il soprabito.

E si guardò la faccia in un piccolo specchio sospeso sulla tavola da toletta.

— Dolorosa! — mormorò, quasi senza accorgersene.

Con quel nome, probabilmente ella stava per andare incontro alla gloria. Il giorno innanzi non era che una povera comparsa e ora le promettevano di diventare una «stella».

Altre avrebbero delirato, a una simile prospettiva.

Essere una «diva» del cinema, esser colei che, nel mondo intero, entusiasma le folle, strappa lagrime, interpretando tutte le passioni umane, tutte le sofferenze, non è forse l'ideale per ogni fanciulla, per ogni donna, accarezzato segretamente, nei momenti in cui la fantasia illude la speranza?

Ma Andreina rimaneva impassibile. I suoi occhi scrutavano la sua stessa imagine pallida, riflessa nello specchio.

— Dolorosa! — ripetè.

Improvvisamente scoppiò a piangere.

— Oh sì! Dolorosa! Donna di tutto il dolore! — gemette, torcendosi le mani.

IV.
Il gioiello rivelatore

Mentre la vettura percorreva le vie animatissime di Parigi, per raggiungere il quartiere dell'Etoile, ove Barafond abitava, questi tamburellava nervosamente sul vetro dello sportello.

L'umiliazione sofferta aveva influto sul suo umore, divenuto pessimo, anzi addirittura rabbioso.

— Staremo a vedere!... — mormorò tra i denti. — «Stella» la diverrà certamente, perchè di rado ho visto una donna meglio dotata di lei per il cinema. Ma sarà anche la mia amante! E servirà alla mia carriera...

Com'è facile comprendere, Barafond era soprattutto interessato ai vantaggi materiali che avrebbe potuto trarre da Andreina.

Da due anni, la «Ciné-Mondia» principali «studi» erano a Los A la grande città del cinematogr dava cercando una «vedetta» ca farle riconquistare il primo ra le case produttrici del mondo.

Lora Mirtill, la «stella» della era già al declino, dopo anni di so successo. Il pubblico si stanc dei propri idoli.

La gloria del cinema, peggio altra, è passeggera. Occorrono sempre novità.

A varie riprese, la «Ciné-Mon veva tentato di lanciare artiste sciute, ma senza riuscirvi.

Che meraviglioso affare per Bar se fosse stato capace di scoprir lo di domani. Di colpo egli div una delle personalità più in vista Casa! E potrebbe anche lasciare posto di vicedirettore a Parigi guire l'astro sorgente in Ameri

Andreina dovrebbe a lui tutto di, una parte dei milioni che un celebre guadagna in meno di un finirebbe nelle sue tasche.

Per questo, era necessario ch'el venisse, non soltanto la sua allie cosa sua, la sua amante. E fors un giorno, sua moglie...

(Conti